

STAMPA SERA

**BAMBINI
VENUTI
DALL'ALTRA
VITA**

(PAGINA 3)

LANCASTER
RAGGIO DI SOLE
Con una piacevole
sorpresa da
PROFUMI
Servetti

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Guerriglia al Palasport, molti feriti

UN GIOVANE MORENTE

Lo studente Carlo Chiarante, 23 anni, è stato colpito alla testa da un candelotto fumogeno mentre si recava al concerto dei Santana - Gli incidenti sono stati provocati da giovani mascherati che hanno usato bombe molotov

(SERVIZI ALLE PAGINE 6, 7 e 25)



DA 20 MILA A 600 MILA LIRE PER I LIMITI DI VELOCITÀ

DA STASERA, MEGAMULTE

Dalla mezzanotte di oggi gli automobilisti saranno soggetti alle «megamulte». Riguardano l'eccesso di velocità e vanno da un minimo di diecimila lire ad un massimo di 600 mila. Sembra inoltre che scompariranno i cartelli

La legge che stabilisce queste nuove norme è la 831 ed è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 agosto scorso. L'articolo 5 modifica i commi 8 e 9 dell'articolo 103 del codice della strada. Il comma 8

prevedeva una multa conciliabile con 2000 lire per chi superava di non più di 5 chilometri il limite massimo. Secondo il comma 9 invece chi superava di oltre 5 chilometri la velocità massima non poteva con-

cedere a segnalare i limiti. Tutti gli autoveicoli porteranno affisso sul retro, come avviene oggi per i camion e gli autopullman, un disco che segnala la velocità massima consentita.

ciliare e finiva davanti al pretore.

Ora le cose sono cambiate. Superando fino a dieci chilometri orari il limite la multa varia dalle 20 mila alle 40 mila e può essere conciliata pagando direttamente all'agente 10 mila lire. La legge prevede infatti che la conciliazione avvenga sulla base di un quarto della cifra massima. Chi invece supera di oltre dieci chilometri il limite consentito non finisce più necessariamente in pretura ma può conciliare versando 150 mila lire su un conto corrente. L'ammenda massima prevista dalla legge è infatti di 600 mila lire, ossia quattro volte di più.

Se non si paga entro quindici giorni, la cifra da corrispondere sale a 300 mila. Dopo 60 giorni il processo in pretura.

Con quali mezzi, abbiamo chiesto al colonnello Mazzarino, la polizia stradale rileverà la velocità degli autoveicoli? «Non è vero», risponde l'ufficiale, «che potremo elevare le contravvenzioni soltanto contestate mediante la nostra nuova apparecchiatura, il "Mullanova", quella che oltre a segnalare la velocità del veicolo, ne fotografa la targa. Continueremo ad avvalerci di tutte le attrezzature in dotazione. Sarà e-

Segue a pagina 2

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Domani l'equo canone

Si riparla dell'equo canone. Anzi, ne si parla. Se ha ragione «La Repubblica», dice poi hanno concluso un accordo sottobanco sul tasso di rendimento annuo dell'immobile, 4 per cento. Gli appassionati ricorderanno che la dc l'aveva portato in Parlamento del 3 al 5 per cento, e che il pci vi aveva votato contro, provocando l'ennesimo rinvio.

Questo 4 per cento diverrà probabilmente un altro scandalo. Perché se è vero che i piccoli proprie-

tari di alloggi hanno tutti i diritti di aumentare gli affitti bloccati da parecchi anni, è altrettanto vero che le grosse società immobiliari finiranno per guadagnare a dismisura. Come osserva il psi, c'è il pericolo che l'aumento medio tocchi il 180 per cento nel giro di 5 anni.

Secondo i socialisti, il monte degli affitti salirebbe da meno di tremila miliardi a oltre ottomila. Siamo proprio convinti che ne beneficerebbe soprattutto l'uomo della strada, il risparmiatore?

CACCIA SOSPESA?

ROMA - Un comitato composto da ecologi e scienziati ha lanciato un appello per l'abolizione della caccia e la sospensione per cinque anni. Del comitato fa parte il professor Adriano Buzzati Traverso, consigliere scientifico del progetto dell'Onu per l'ambiente.

Il comitato ha emesso un documento nel quale si sostiene fra l'altro che «i sottoscritti, consci della loro responsabilità verso la collettività umana e verso la natura, testimoni dei gravissimi danni causati dall'insensata pressione venatoria alla fauna e all'ambiente naturale, rilevano e denunciano pubblicamente che la fauna appartiene a tutti i cittadini».

NON PAGAVA
GLI ALBERGHI

TEDESCA PRESA



UWEE
WILHELM
E L'AMICO
HANNO
FRODATO
MEZZA
ITALIA
(Pag. 5)

TORO E JUVE
NELLE COPPE

Graziani gioca!



CONTRO
L'APOEL
I GRANATA
CERCANO
LA RIVALSA
A SUON
DI GOL
(Pag. 17)

STAMPA SERA

EDIZIONI
MUSICALI
DRUMSFestival delle Orchestre
di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marconi 32 - 10100 Torino Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

Genova: incendiata villa armatore

GENOVA — La villa dell'armatore genovese Ignazio Messina, a Crocchieschi, è stata completamente distrutta la notte scorsa da un incendio sviluppatosi per cause non ancora conosciute. L'armatore Messina ha fatto parlare di sé recentemente per il trasferimento di tutti i suoi containers dal porto di Genova a quello della Spezia.

L'incendio ha completamente carbonizzato il primo piano della villa, che sorge lungo la strada per Savignone.

Stasera
"mega multe"

Continua da pagina 1

ventualmente il giudice a stabilirne la validità. E' certo che il "Mulanova" è di una precisione eccezionale, ma oltre certi limiti tutti gli apparecchi si rivelano validi.

Altra novità della legge 631 dovrebbe essere la scomparsa dei cartelli stradali che segnalano i limiti di velocità. Resta scontato che nei centri urbani, salvo particolari indicazioni, la velocità massima è di 50 chilometri all'ora. Fuori dai centri abitati invece il veicolo potrà essere condotto alla velocità massima indicata sul disco incollato sul retro. Quest'ultimo provvedimento dovrà essere preso, con un apposito decreto, dal ministro dei Lavori pubblici, c. m.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: la pressione sull'Italia è in fase di graduale aumento. La perturbazione dall'Europa orientale alle regioni centrali adriatiche si muove verso Est-Sud-Est; al suo seguito affluisce aria instabile che interessa più direttamente il Nord Italia. Tempo previsto: al Nord e sulle regioni del versante adriatico, nuvolosità irregolare, localmente anche intensa, con possibilità di precipitazioni temporalesche. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento. Sulle altre regioni in prevalenza poco nuvoloso, salvo annuvolamenti cumuliformi nelle ore più calde lungo la dorsale appenninica. Temperature: in lieve diminuzione al centro. Senza notevoli variazioni al Sud.

In Italia

Bari	16	26
Cagliari	15	25
Firenze	11	27
Genova	15	24
Milano	13	27
Roma	12	25
Venezia	15	24

All'estero

Bruxelles	12	20
Londra	9	20
Madrid	14	24
Mosca	9	18
New York	11	24
Parigi	11	25
Tokyo	24	32

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Carotto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica

Consiglieri: Vittorio Ghisano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pigiugi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 2
DEL 22-12-1976

TEMPERATURE
DI TORINO

massima + 27
minima + 17,5
media + 20,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle d'Alba ore 8: pressione a livello del mare 1025 mb; temp. 17,4; umidità 90%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima: 28,1; minima 17; media 21,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, possibili precipitazioni; visibilità discreta; venti deboli.

Trovato (?) a Berna l'ex don Girotto

PARLA "FRATE MITRA"

MILANO — «Il Tempo» di Roma ed «Il Giornale» di Milano pubblicano stamane una intervista con Silvano Girotto, alias «Frate Mitra», l'uomo che tradì i due «capi storici» delle Brigate rosse Curcio e Franceschini, arrestati 12 settembre del 1971 a Pinerolo. L'intervista, molto dubbia per modalità, circostanze e fini, confermerebbe che Girotto è vivo. «E ora sa che sono vivo» dice a Franco Capone, un personaggio che nella foto è in ombra, di profilo e con occhiali scuri.

I punti forti dell'intervista riguardano i suoi rapporti fra Br e terroristi tedeschi.

«E' notorio a molti che le Brigate rosse sono una "spalla" dell'organizzazione terroristica tedesca del gruppo "Baader Meinhof", con vari addentellati politici all'estrema sinistra italiana e internazionale. In Italia, alcune "esecuzioni", e non escluderei neppure l'uccisione del procuratore della Repubblica Cico e dell'avv. Cico, sono con ogni probabilità compiute da elementi del gruppo tedesco posti a capo di "commandi" delle B.R. Frequenti sono gli scambi di organizzazioni e killers fra Brigate rosse e Baader Meinhof. Fra le due organizzazioni terro-

ristiche, a mio avviso, esiste da anni un filo diretto».

Le carceri speciali ed il generale Della Chiesa: «Una cosa, in particolare. Che il governo italiano abbia isolato in un unico penitenziario elementi pericolosi ritenuti terroristi. Condivido la decisione di affidare ad un grosso ufficiale, al generale Della Chiesa, la direzione dei servizi di vigilanza e sorveglianza di questi pericolosi detenuti... Il generale Della Chiesa è un uomo deciso, sicuro, fermo sulle sue posizioni e che conosce meglio di chiunque in Italia i criminali più pericolosi e dannosi alla nazione».

L'intervista comunque, anche se autentica, lascia aperti numerosi interrogativi. E' abbastanza singolare infatti, per esempio, che Girotto parli in questa intervista con una terminologia non troppo ortodossa per un «guerrigliero» che si fa scortare da «giovani sul 25-30 anni vestiti in modo particolare: capelli molto lunghi, camicia alla "Che Guevara", fondini neri stretti al collo che parlano come "terrore"».

Rimane un ultimo interrogativo: a chi è servito tirare fuori dal suo nascondiglio sicuro e portare a Berna per l'intervista un padre Girotto che anche in «elementi di spionaggio» è quello che si definisce un personaggio «bruciato»?

CASO KAPPLER, ORE DECISIVE PER IL GOVERNO

LATTANZIO SI DIMETTE?

ROMA — Ore decisive per il ministro della Difesa, Lattanzio, e forse per il governo. Dopo l'apertura del dibattito sulla fuga di Kappler dall'ospedale militare del Celio, la richiesta di dimissioni avanzata da più parti e la difesa non calorosa-

simia di Andreotti, alla Camera cominceranno oggi gli interventi sull'episodio.

Andreotti e Lattanzio hanno avuto ieri sera un lungo colloquio, il cui contenuto è rimasto ovviamente segreto. Se Lattanzio non si dimet-

tesse autonomamente, i partiti che nel discorso dei rispettivi capigruppo hanno chiesto le sue dimissioni dovrebbero «drammatizzare» la loro posizione presentando una mozione di dimissioni.



Andreotti parla di Kappler alla Camera

Herbert Kappler

FRIULI: NUOVI SOSPETTI
TRA I SINDACI-TANGENTI?

MARIO DE ANGELIS

UDINE — Mentre da Savona giunge notizia che a dicembre l'ex sindaco di Malano, Girolamo Bandiera, e l'ex segretario particolare di Zamberletti, Giuseppe Balbo, saranno processati, qui in Friuli si fa ogni giorno più corposa la sensazione

che, tanto altro marciante stia per saltar fuori. L'ultima notizia viene da Regia. Qui parte della popolazione si chiede come il sindaco Pericle Beltrame, democristiano, «un poveretto fino all'altro ieri» possa oggi costruirsi una villa che, per una stessa dichiarazione, costerebbe fra i 35 e i 40 milioni.

Abbiamo telefonato in municipio.

«Sono un giornalista, c'è il sindaco?»

«No, è fuori».

Riproviamo. Risponde la stessa voce: «Che cosa do-

vet dire al sindaco?».

«Che è giunto al giornale un esposto anonimo che lo accusa di aver speculato sul terremoto».

«Sono malelingue, non è vero niente».

IN UNA SPEDIZIONE CHE PARTE IL 17

Un'italiana sull'Himalaya

MILANO — Sei donne e ventitré uomini saranno i protagonisti di una lunga marcia sull'Himalaya. La spedizione partirà da Milano fra tre giorni e si propone di affrontare, tra l'altro, l'Annapurna III, una cima di 7537 metri, fra le più alte della catena. Del gruppo, capeggiato da Francesco Santon del Cai di Dolo, fanno parte quattro guide alpine, tre medici e un cineoperatore, Renato Cepparo, noto per aver guidato la prima spedizione italiana in Antartide. Delle donne, una sola probabilmente potrà far parte del gruppo ristretto che affronterà l'ultima fase della scalata dell'Annapurna. Non è ancora stata prescelta. Si dice che le tre candidate che hanno maggiori probabilità sono Tiziana Weiss, triestina, Maria Grazia Brusegan, Claudia Perale (entram-

be del Cai di Dolo).

La scalata dell'Annapurna, tuttavia, non è l'unico scopo della spedizione. Si vuole impostare, infatti, anche un nuovo tipo di alpinismo himalayano, che consenta di realizzare una esperienza sportiva ed umana in un ambiente affascinante.

Al piano alpinistico-sportivo si affianca un programma scientifico: alla spedizione, infatti, parteciperanno anche ricercatori dell'Università di Padova che svolgeranno un'indagine a carattere biologico e naturalistico. L'indagine si articola in quattro punti: raccolta di insetti per lo studio dei caratteri morfologici; studio degli enzimi digestivi dei coleotteri; analisi dei caratteri chimico-fisici delle acque di alta quota; rilievi antropometrici sulle popolazioni.

In Friuli

Fulmine incendia salma

UDINE — (g.n.) Ieri sera poco dopo le 21 mentre su tutto il Friuli stava scaricandosi un violento temporale un fulmine ha colpito a Santa Foca di San Quirino, in provincia di Pordenone, la casa di Franco Pegolini dando fuoco a una salma.

Il fatto singolare è avvenuto nella stanza dell'abitazione che era trasformata in camera ardente. Al centro c'era il feretro con la salma di Giovanni Allegretto, di 93 anni. Attorno alla bara si trovavano una decina di persone tra familiari, parenti e amici che tenevano la veglia funebre.

Il fulmine oltre a provocare i danni di cui si è detto, ha incendiato i vestiti del defunto, gli ha bruciato i capelli e ha anche bruciato completamente l'imbottitura interna della bara.

Inverno precoce
(a Berlino)

BERLINO — A causa del freddo che ha già raggiunto livelli quasi invernali, le autorità della Repubblica democratica tedesca hanno disposto fin da oggi l'accensione del riscaldamento nelle case di Berlino Est.

Anche oltre il «muro», nel settore occidentale, il riscaldamento è già in funzione in molte case. Nelle ore notturne, infatti, la temperatura di questi ultimi giorni è stata di poco superiore allo zero.

«Allora, per favore, chiedi al sindaco se è vero che ha venduto un suo terreno che il sismo ha trasformato in area edificabile».

«Sono io il sindaco, Beltrame Pericle. Non ho venduto niente. L'amministrazione comunale che me l'ha portato via».

«L'amministrazione da lei presieduta. Ma il terreno lo è stato pagato?»

«Sì».

«Quanto?»

«Non lo so».

«E' vero che si sta costruendo una villa assai costosa, l'esposto parla di 75 milioni?»

«Sì, ma costa meno, sui 35-40. Ho fatto un mutuo quinquennale con la Cassa rurale di Cantù».

«L'accusano anche di affidare lavori a cariche a suoi parenti, e soprattutto — di farsi pagare dalla collettività i lavori di urbanizzazione della nuova villa. E' vero?»

«Sono falsità, lo scrivo, messe in giro da gente che mi vuole male».

La piazzetta

Moravia Saviane il fisco e 125 milioni

di Giorgio De Rienzo



Una notizia di agenzia, che non mi pare i quotidiani abbiano diffuso, informa che l'onorevole Costamagna, deputato democristiano, ha rivolto un'interrogazione al ministro delle Finanze per sapere «qualcosa sulle dichiarazioni tributarie presentate da Alberto Moravia (il cui vero nome è Alberto Pincherle) negli anni dal '71 al '77».

Questo interessamento improvviso di Costamagna per il portafoglio di Moravia è nato da un «petegolezzo» di Sergio Saviane, «scrittore-giornalista», il quale avrebbe provato in un suo libro di prossima pubblicazione, «Televisione e vecchi merletti», che il Pincherle (detto Moravia) «avrebbe percepito nel 1971», dalla sua casa editrice, «125 milioni di lire in franchi svizzeri, in un conto numerato presso una banca di Lugano».

Costamagna che ha letto in anteprima, probabilmente in bozza, il libro di Saviane, invita il ministro delle Finanze a «far leggere subito agli organi della polizia valutaria e tributaria il libro in questione», e vuole sapere come «la casa editrice e lo scrittore possano giustificare questa esportazione clandestina di lire italiane in Svizzera».

Non credo che questa interrogazione di Costamagna possa avere un seguito interessante, perché le sue fonti non mi paiono troppo attendibili: né sarebbe credibile tanta ingenuità e sciocchezza in un uomo intelligente e avveduto come il Pincherle-Moravia. Ma la notizia rimane curiosa per tanti piccoli particolari.

Primo, Saviane avrà dunque dei lettori in più: e l'idea che «gli organi della polizia valutaria e tributaria» si mettano a leggere un libro di un mediocre letterato è davvero pittoresca. Secondo, il moralismo di Costamagna, il quale magari per il Lockheed o per le banane, non solo ha chiuso gli occhi, ma si è calcato il cappello fino al collo, ha odore di «tartufo». Terzo ed ultimo, l'intera faccenda dà l'impressione di tetti maneggi da corridoio: di piccoli dispetti fra colleghi.

Alle quali invidie, aperte e verdissime, si aggiunge la nostra: di noi che lavoriamo solo di poima, quando ci ritroviamo a fare e rifare i nostri conti, constatiamo di non riuscire a guadagnare la metà di un qualsiasi onesto artigiano. Quei 125 milioni guadagnati in un anno da Moravia, lo confesso, proprio non mi vanno giù: e supplivo Moravia, per la mia buona salute, di smentire.

LA REINCARNAZIONE ESISTE DAVVERO?

I BAMBINI VENUTI DA UNA VITA PRECEDENTE

CARLO MORIONDO

Abbiamo già vissuto un'altra vita? Tutto lascia credere di no, sebbene

ad ognuno sia capitato di trovarsi in luoghi mai visti prima, con la precisa sensazione di averli già conosciuti; oppure di incontrare per la prima volta persone delle quali,

ad un certo punto, conosciamo particolari, gesti, avvenimenti di cui non potremmo assolutamente essere al corrente.

Ucciso contrabbandiere greco

NAPOLI — Un contrabbandiere greco è rimasto ucciso al largo di Ischia durante un conflitto a fuoco tra guardie di finanza e l'equipaggio di una nave greca. È accaduto la notte scorsa al largo di Punta Imperatore di Ischia.

Un guardacoste della guardia di finanza del comando navale di Napoli aveva intercettato poco prima una nave battente bandiera greca che stava scaricando sigarette di contrabbando su alcuni natanti. I finanzieri hanno intimato l'alt alla nave. E' però avvenuto un conflitto a fuoco durante il quale il contrabbandiere che era sulla nave greca è rimasto colpito, non si sa ancora se dai colpi sparati dai finanzieri o dagli stessi suoi compagni.

Il comandante della nave greca che in un primo momento si era rifiutato di consegnare il corpo ha poi acconsentito che il marinaio venisse trasportato a Napoli in ospedale.

La reincarnazione, ad essere sinceri, non ha mai goduto eccessiva stima nella considerazione degli scienziati: appare soprattutto come fede, come fenomeno mistico, al di fuori della sfera razionale. Ma in questi tempi la situazione sta cambiando: e precisamente da quando uno studioso, il prof. Ian Stevenson, inglese, ha reso noto sull'autorevole rivista: «Nervous and mental Diseases» (cioè «Malattie nervose e mentali») i risultati di una sua indagine protrattasi negli anni, in tutte le parti del mondo, su 1600 casi di probabile reincarnazione. La relazione comprende 23 pagine ed è la prima volta che uno studio su questo argomento viene accettato da una rivista con solide basi.

Le 1600 persone interpellate hanno dichiarato di avere avuto la sensazione quando avevano un'età tra i due ed i sei anni di essere già vissute in precedenza. Poi, a poco a poco, la sensazione si è affievolita, fino a sparire del tutto; come sommersa e cancellata dall'attuale «seconda vita».

Suddividendo i 1600 casi studiati, il prof. Stevenson ha scoperto elementi inte-

ressanti. Tra coloro che ricordavano una «previta», molti «sapevano» di aver avuto una morte violenta.

I bambini che mostravano repulsioni o fobie, vi erano spinti da fatti della vita precedente. Per esempio: i bimbi che odiavano l'acqua sapevano di essere morti annegati; quelli che si spaventavano al rombo di un motore credevano di essere stati travolti da un'automobile, e così via. Lo stesso, per ragioni opposte, avveniva per le predilezioni: una bimba che amava i serpenti diceva di essere stata una donna morta dieci anni prima: risultò che questa teneva in casa un rettile. Controllate altre sue affermazioni, tutto è risultato corrispondere.

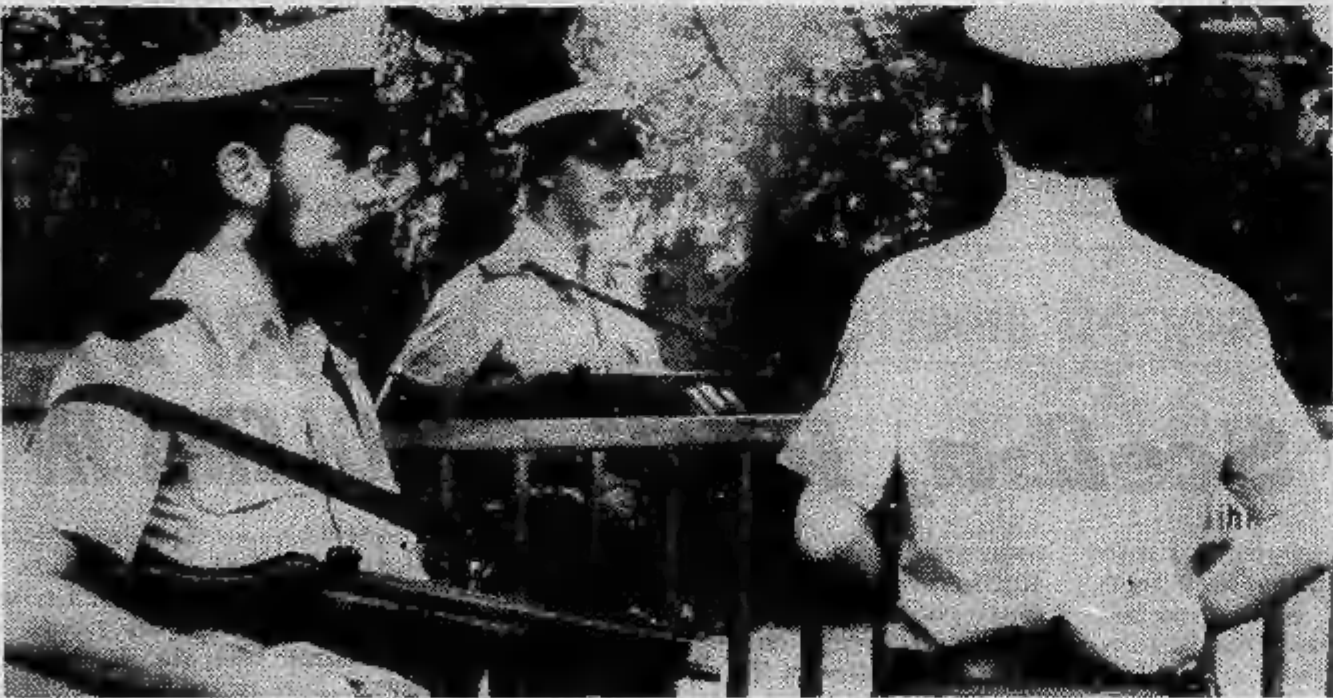
Altri casi clamorosi sono quelli di bimbi a cui nessuno aveva insegnato certe cose, eppure dimostravano di saperle a perfezione: chi disegnava con esatto senso della prospettiva, chi eseguiva giochi di prestigio, chi parlava di macchine complicate con la conoscenza di un tecnico. Vi furono anche casi di bimbi di sei anni che mostravano avidità di alcool, di fumo, di droghe:

desideri riconducibili alla loro «previta». Infine un altro aspetto, forse quello che ha destato maggior interesse tra gli scienziati. Il prof. Stevenson esaminò duecento segni particolari sul corpo di bimbi che asserivano di aver avuto un'altra esistenza. In genere si tratta di macchie, o voglie, che — dice lo studioso — possono essere cicatrici di ferite riportate prima di ritornare al mondo, poiché i genitori affermano che i piccoli non hanno mai subito incidenti.

Ma in 17 casi tra questi ultimi duecento, Stevenson ha ottenuto dichiarazioni scritte da ospedali o da uffici di polizia che quei segni corrispondevano a cicatrici od a ferite riportate da certe persone, che corrispondono a quelle che il «reincarnato» pensa di essere stato.

CARRI ARMATI, ELICOTTERI, NEL QUARTIERE GOVERNATIVO

Per i rapitori di Schleyer «stato di guerra» a Bonn



BONN — Qualcosa si sta muovendo nell'affare Schleyer. Da questa notte il quartiere governativo di Bonn è in «stato di guerra». Decline di autocarri blindati battono le strade. Elicotteri sorvegliano incessantemente dal cielo tutti i casagglati.

Le autorità tedesche non hanno voluto dare spiegazioni per questo allucinante spiegamento di forze. Stando alle apparenze, sembra che ci sia il timore di un attacco in forze da parte dei guerriglieri anarcoidi. In realtà è molto probabile che lo «stato di guerra» sia una risposta a chi accusa di debolezza il governo.

Il più recente ultimatum dei rapitori, fissato per la mezzanotte di ieri (ora locale), è trascorso intanto senza novità di rilievo, e cioè senza che si abbia alcuna notizia né dell'attuazione delle minacce dei terroristi, né della decisione delle autorità di Bonn di cedere al ricatto scarce-

Le abitazioni del ministro degli Interni e del leader cristiano-sociale Strauss sono state «fortificate» con reticolati. Molte zone sono illuminate a giorno da potenti fari. Al crocicchi, garitte militari sono state protette con sacchi di sabbia.

rando gli undici della «banda Baader-Meinhof».

L'avvocato ginevrino Denis Payot ha annunciato in un comunicato di aver fatto pervenire alle autorità tedesche un altro messaggio dei rapitori. Anche ieri sera alle 19 il legale svizzero, che è stato accettato dal «Bundeskriminalamt» come intermediario con l'incarico di mantenere i contatti con i terroristi, aveva annunciato alla stampa di aver ricevuto un messaggio proveniente con ogni verosimiglianza dai rapitori di Schleyer. Per il resto l'avvocato Payot continua a mantenere un ermetico silenzio sullo svolgimento della sua delicata missione, dalla quale può dipendere

la vita di un uomo.

Il governo di Bonn mantiene intanto il più stretto riserbo e non ha lasciato trapelare alcunché sulle sue intenzioni. Le riunioni dello «stato maggiore di crisi», con la partecipazione del cancelliere Schmidt, dei principali ministri e dei capi dell'opposizione, si sono susseguite in questi giorni nel più assoluto segreto e con la protezione assicurata da rigorose misure di sicurezza. I velotti blindati pattugliano le strade di Bonn intorno alla cancelleria, per sventare qualsiasi tentativo di colpo di mano dei terroristi che, come si è visto, non pongono ormai più alcun limite alle loro clamorose azioni.

A GENOVA

UN VECCHIO LA PRIMA VITTIMA DEI FUNGHI



GENOVA — Un pensionato genovese di 71 anni, Virgilio Ghiglino, è deceduto per le conseguenze di un avvelenamento da funghi, per il quale era stato ricoverato in ospedale una decina di giorni fa.

L'uomo si era recato sulle alture genovesi dove aveva raccolto numerosi funghi che si era poi cucinato. Subito dopo accusava forti dolori e malessere, e all'ospedale di S. Martino gli veniva riscontrato un principio di avvelenamento.

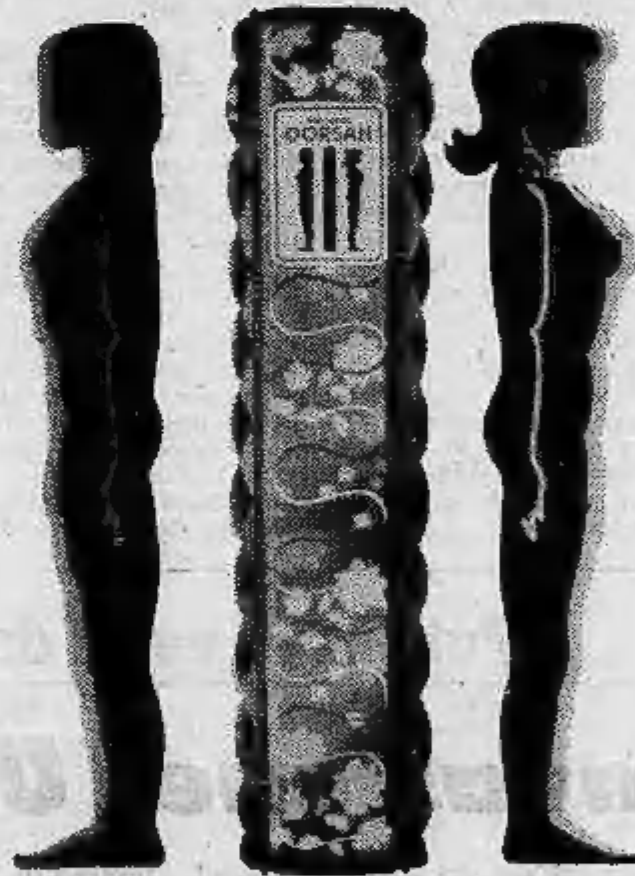
Tuttavia il Ghiglino pareva riprendersi abbastanza bene, ma successive complicazioni ne hanno provocato a distanza di alcuni giorni il decesso. E' la prima vittima registrata quest'anno a Genova causata dai funghi velenosi.

il nuovo
multistrato

materasso

DORSAN®

ti mantiene dritto fino a 90 anni



ESCLUSIVISTI
IN TORINO

• DORSEAN PETRI
• SUPERMATERASSI
• SUPERMATERASSI

C. Giulio Cesare 369
C. Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

SORDITA' vinta da PHILIPS



con una grande novità: Le Protesi acustiche Philips a doppia ricezione, che aprono una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Philips anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che si non era stato possibile. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Philips. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips.

ACUSTICA VACCA
via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	13.9	14.9		13.9	14.9		13.9	14.9
ALIMENTARI								
Alivar	830	860	Imv. Agr. Vittoria	4680	4680	Graziano & C.	995	1000
Eridania	1780	1760	Isivim	2225	2225	Nebiolo	300	300
Florio	390	390	Risanamento	4050	3950	Olivetti	1010	1020
Unidat	—	—				Westinghouse	870	880
Romana Zuccheri	180	180						
Venchi Unica	—	—						
BANCARIE								
Banco-Roma	10500	10500	ASSICURATIVE			MINERARIE METALL.		
Comit	12800	12300	Ass. Milano	7350	7350	Dalmine	428	418
Credito It.	1650	1650	» priv.	5325	5490	Fornara & C.	710	705
Interbanca priv.	11960	1650	Latina	600	600	Italsider	127	132
Mediobanca	45500	45500	Latina priv.	420	420	Metall	2250	2250
			RAS	64200	64300	Talco & Gratto	25900	28100
			S.A.I.	5120	5120	Terni	125	125
			Toro Ass.	7900	7980			
			Toro Ass. priv.	4200	4280			
CEMENTI - CERAMICHE								
Ceramica Pozzi	1050	1050	COMUNICAZIONI			CARTARIE - EDITOR.		
Eternit	630	630	Alitalia priv.	830	830	Burgo ord.	6050	6050
Eternit pref.	1400	1400	Autostrada To-Mi	1175	1175	» priv.	3280	3280
Fornaci Riunite	2300	2275	Per. Co.	243	243	Cartiera Italiana	198	201
Unicem	3710	3580	Italcable	2520	2520			
			N.A.I.	1010	1010			
			SIP	1447	1470			
			Torino-Nord	132	132			
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA								
ANIC	212	212	FINANZIARIE			TESSILI		
Italgas	685	699	Bastogi	620	647	Burgo ord.	3900	3900
Liquigas	102	103	Finsider	106	106	Elasco	1230	1250
Liquigas priv.	99	99	OIM	2150	2150	Borgosca S.p.A.	2960	2920
Mira Lanza	25600	25000	IRI priv.	2565	2650	Borgosca Risp.	2830	2860
Montedison	243	243	IMI	4220	4230	Montedison Fibre	15	15
Monted. Gemina	214	214	Invest	1795	1780	» pr.	18	16
Paramati	1002	1005	La Centrale	5430	5350	Viscosa	815	825
Pierrel	390	380	Mila	1040	1040	» priv.	592	5350
Rumianca	1830	1830	Piemonte Finanz.	2215	2220			
SAIFA	4550	4550	Pirelli & C.	2170	2170			
SAIAC	1475	1460	S.A.R.O.M. fin.	1165	1178			
Schlapparelli	685	585	S.I.R.A.	590	590			
			S.I.R.E.	235	235			
			STET	1711	1725			
COMMERCIALI								
Rinascente	51 25	51 75	ELETTROTEC.			DIVERSI		
» priv.	36	36	M. Marelli priv.	495	495	Acquo pol. TO	622	621
Silos Genova	1760	1760	Marelli & C.	215	215	Ciga	885	895
			Pan Electric	—	—	CAR	7862	8030
						Pacchetti	49	48
IMMOBILIARI								
Bent Imm. It.	400	400	MECCANICI - AUTOM.			CHIL. CONV. A TERMINE		
Bent Imm. It. priv.	225	225	FIAT	2061	—	B.U. 75/83 7%	65 20	65 20
Bent Stabili	2290	2290	» priv.	1475	—	G.I.M. 75-78 7%	73 30	73 30
Cond. Acqua Roma	760	675	Casaglini	1410	1413	Pirelli 68/84 5%	70 30	70 30
Generale Imm.	88 50	89 75	Giardin	3299	3250	Med. Fingest 7%	100	100
						Med. C. Erba 7%	65 80	65 80
						» Viscosa 7%	78	78
						Med. S. Spirito 7%	72 30	72 30
						Med. Montefibre 7%	63 50	63 50
						Metalli 67 8%	72 30	72 30
						Liquigas 7 1/2 7%	66 80	66 80
						» 71	64	64
						» 72	62 80	62 80
						» 73	62 30	62 30
						» 74	78 50	79

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

Bene le Fiat

TORINO — La Fiat ed i valori ad essa collegati sono stati i protagonisti della seduta odierna. I rialzi messi a segno da questi titoli sono stati sensibili ed hanno condizionato molti altri valori. Così i rialzi che ieri avevano fatto regredire la quota, sono stati abbondantemente recuperati. Fra i titoli che più hanno interessato i compratori, da segnalare anche le Generali, le Toro, le Sip e le Ili; ma anche le Olivetti, molti finanziari e parecchi titoli locali al loro massimo in rialzo. Debolli per contro le Condotte Acque Roma, che perdono oltre il 10 per cento, le Mira Lanza, le Sai locali, le Unice, le Borgosca, le Gilardini. Nel comparto obbligazionario pochi gli scambi e prezzi relativamente stabili.

BORSA CONTINUA: Fixing Fiat ord. 2072, 2081, 2103, 2091; Fiat priv. 1485, 1309, 1300, 1495. Generali 45.900; Ili priv. 2625, Borgosca risparmio 2860; Saffa risparmio 4150; Liquigas risparmio 106.

A MILANO

Il mercato ha confermato anche oggi la tendenza di fondo che lo vuole bene impostato. Non è che si siano verificati fatti particolari, tali da costituire per la Borsa un efficace stimolo a rialzo, ma piuttosto si può dire che la spinta verso un nuovo miglioramento in generale delle quotazioni verificatosi in chiusura della seduta di ieri, sotto l'abbrivio dei titoli del gruppo Fiat, è continuato oggi. Come ieri, ancora una volta l'iniziativa è partita dai titoli dello stesso gruppo, in considerazione con l'Algeria.

L'andamento degli scambi comunque è rimasto sui livelli degli ultimi giorni, perché ovviamente l'avvicinarsi delle scadenze tecniche, contribuisce a rallentare il ritmo del lavoro e a diminuire il volume degli scambi. Intenzione stabile nel reddito fisso, senza eccessive variazioni nel volume delle trattazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 45.900-46 mila; Sai 5055-5060; Toro 8000-8100; Pirelli S.p.A. 1175-1180; Ili 2630; Fiat ord. 2081-2090; 1494-1493; Olivetti 1025-1037; Rumianca 1840; Viscosa 829-837; Montedison 244,50.

Ecco le quotazioni: Abelle 10.860; Aedes 1400; Alleanza 28.530; Anic 210; Assicuratr. 132.990; Autos. To-Mi 1110; Bastogi 645; Bco Roma 9710; Beni Imm. or. 381; Beni Imm.

pr. 312; Beni Stabili 2249; Binda 2100; Breda 1761; Brioschi 9450; Burgo or. 6050; Burgo pr. 3033; Caffaro 282; Cantoni 3860; Carlo Erba or. 1215; Carlo Erba pr. 650.

Cascani 3550; Cementir 701; Ciga 896; Cogef 887; Comit 12.450; Comp. Milano or. 7261; Comp. Milano pr. 3550; Comp. Toro or. 8160; Comp. Toro pr. 4200; Cond. Acqua 875; Credit 1640; Cucirini 3040; Dalmine 420; De Ferrari 1580; E. Marelli 217; Eridania 1725; Eternit 661; Falk or. 3365; Fiat pr. 3020; Fiat or. 2089; Fiat pr. 1496,50.

Fimare 86; Finsider 113,75; Fisac 1215; Fond. Incendio 5590; Fond. Vita

15.780; Generalfin 1036; Generali 46.000; Gilardini 3299; Gim 2110; Ginori 201; Ili pr. 2634; Ili 4250; Ili Viola 1280; Imm. Roma 87; Iniziativa 3725; Interbanca 12.000; Invest 1780; Isvim 2400; Italcable 2520; Italcementi 13.550.

Italgas 695; Italia Ass. 17.810; Italsider 133; La Centrale 5480; Lepetit or. 13.800; Lepetit pr. 13.580; Linificio 427; Liquigas 103,50; Magneti M. 499; Magona 1471; Marzotto 990; Mediobanca 45.200; Metall 2256; Mira Lanza 25.340; Mitel 1045; Mondadori pr. 760; Montedison 33 242; Montedison CS 207,50; Montefibre or. 14.

Nebiolo 301; Nord Mita-

no 600; Olcese 50,50; Olivetti or. 1037; Olivetti pr. 887; Pacchetti 49,75; Portuola 2960; Pierrel 379; Pirelli & C. 2165; Pirelli S.p.A. 1180; Pozzi or. 1000; Ras 54.000; Rinascente or. 52; Rinascente pr. 35,75; Risanamento 3930; Rumianca 1860.

Saffa 4561; Sai 5000; Saron 880,50; Sifa 587; Silos 1825; Sip 1461; Sme 246; Stampati 4000; Standa 2740; Stet 1728; Trafilerie 654; Un. Manifat. 12.650; Viscosa or. 827; Viscosa pr. 555.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 38.000-40 mila; sterlina oro nuovo 43.300-43.800; marenco 34 mila-37.000; oro fino 4050-4250; argento 125.500-129

REDDITO FISSO A TORINO

13.9	14.9		13.9	14.9		13.9	14.9	
VALORI DI STATO								
Rendita 5%	77 50	77 50	OO.FF. 1ST. 9% 9	81 —	81 —	Olivetti 7% '58	95 25	95 25
Rendita 5 1/2%	97 50	97 50	» Anas 6% '65	58 40	58 60	Olivetti 6 1/2% '59	94 50	94 50
Ricostruz. 3 1/2%	95 50	95 50	» » 7% '72	61 60	61 60	» 5 1/2% '62 1/2	82 70	82 70
» 5%	96 70	96 70	» Aut. 6% '61	58 80	59 —	» 5 1/2% '62 1/2	85 80	85 50
Pr. R. 5% Trileste	93 —	93 —	» » 7% '72	61 60	61 60	» 5 1/2% '62 1/2	80 80	80 80
Rif. Fond. 5%	96 —	96 —	» » 7% '72	61 60	61 60	» 5 1/2% '62 1/2	95 20	95 20
Pr. R. 5% Tr. 154	95 50	95 50	» » 7% '72	61 60	61 60	» 5 1/2% '62 1/2	87 87	87 87
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 '67	79 —	79 —	FF.SS. 6% '65 I	77 80	77 80	Viberit 7% '59 I	92 50	92 50
» 5 1/2 '68	77 25	77 25	» » 6% '65 II	73 60	74 —	» » II	91 91	91 91
» 5 1/2 '69	75 30	75 30	» » 6% '66 I	75 20	75 20	Fornara 7% '56	66 20	66 20
» 5 1/2 '70	79 30	79 30	» » 6% '66 II	71 75	71 75	RIV 5 1/2%	95 50	95 50
» 5 1/2 '71	80 —	80 —	» » 6% '67	70 90	71 40	Lancia 5 1/2% '60	87 50	87 50
» 5 1/2 '72	79 —	79 —	» » 6% '68 I	67 80	67 80	Fenest 8%	79 30	79 30
» 5 1/2 '73	89 —	89 —	» » 6% '68 II	79 90	79 90	Torino-Savona 5 1/2	84 50	84 50
» 5 1/2 '74	—	—	» » 6% '69 I	67 —	67 —	Tr.G.S. Bern. 5 1/2	80 80	80 80
B.T.N. 5% '77	95 90	95 85	» » 6% '70	70 —	70 —	Carl. It. 5 1/2 '62	77 30	77 30
» 5 1/2 '78	91 50	91 50	» » 6% '71	70 —	70 —			
» 5 1/2 '79	84 35	84 30	» » 6% '72 I	68 30	68 30			
» 5 1/2 '80	76 80	77 —	» » 6% '72 II	70 10	70 10			
B.T.Q. 7% '78	96 85	96 85	A.P.S. 6% '67	68 —	69 10			
» 9% '79	92 95	92 95	» » 6% '68	66 70	66 70			
» 9% '80	91 425	91 275	» » 6% '69	69 20	69 80			
» 9% '81	89 60	89 70	» » 6% '70	77 80	77 80			
			» » 6% '71	76 80	76 80			
			» » 6% '72 I	80 —	80 —			
			» » 6% '73	88 —	88 —			
			» » 6% '74	91 —	91 —			
			» » 6% '75	78 20	78 20			
			P.Verde 6% Sp. 1'	77 30	77 30			
			» » 6% '76	75 90	75 90			
			» » 6% '77	73 80	73 80			
			» » 6% '78	72 20	72 20			
			» » 6% '79	69 60	69 60			
			» » 6% '80	67 20	67 20			
			» » 6% '81	67 80	67 80			
			» » 6% '82	73 —	73 —			
			» » 6% '83	70 45	70 45			
			» » 6% '84	87 50	87 50			
			» » 6% '85	71 —	71 —			
			» » 6% '86	68 —	68 —			
			» » 6% '87	64 80	64 80			
			» » 6% '88	64 —	64 —			
			» » 6% '89	64 50	64 50			
			» » 6% '90	64 60	64 60			
			» » 6% '91	66 —	66 —			
			» » 6% '92	72 80	72 80			
			» » 6% '93	71 70	71 70			
			» » 6% '94	97 —	97 —			
			» » 6% '95	92 —	92 —			
			» » 6% '96	10 65	11 10			
			» » 6% '97	93 075	93 20			
			» » 6% '98	68 —	67 45			
			» » 6% '99	74 50	74 50			
			» » 6% '00	70 70	70 70			
			» » 6% '01	93 50	93 50			
			» » 6% '02	68 80	68 80			
			» » 6% '03	67 —	67 —			
			» » 6% '04	80 —	80 —			
			» » 6% '05	79 79	79 79			
			» » 6% '06	80 40	80 40			
			» » 6% '07	92 20	92 20			
			» » 6% '08	87 80	87 80			
			» » 6% '09	87 80	87 80			
			» » 6% '10	87 80	87 80			
			» » 6% '11	87 80	87 80			
			» » 6% '12	87 80	87 80			
			» » 6% '13	87 80	87 80			
			» » 6% '14	87 80	87 80			
			» » 6% '15	87 80	87 80			
			» » 6% '16	87 80	87 80			
			» » 6% '17	87 80	87 80			
			» » 6% '18	87 80	87 80			
			» » 6% '19	87 80	87 80			
			» » 6% '20	87 80	87 80			
			» » 6% '21	87 80	87 80			
			» » 6% '22	87 80	87 80			
			» » 6% '23	87 80	87 80			
			» » 6% '24	87 80	87 80			
			» » 6% '25	87 80	87 80			
			» » 6% '26	87 80	87 80			
			» » 6% '27	87 80	87 80			
			» » 6% '28	87 80	87 80			
			» » 6% '29	87 80	87 80			
			» » 6% '30	87 80	87 80			
			» » 6% '31	87 80	87 80			
			» » 6% '32	87 80	87 80			
			» » 6% '33	87 80	87 80			
			» » 6% '34	87 80	87 80			
			» » 6% '35	87 80	87 80			
			» » 6% '36	87 80	87 80			
			» » 6% '37	87 80	87 80			
			» » 6% '38	87 80	87 80			
			» » 6% '39	87 80	87 80			
			» » 6% '40	87 80	87 80			
			» » 6% '41	87 80	87 80			
			» » 6% '42	87 80	87 80			
			» » 6% '43	87 80	87 80			
			» » 6% '44	87 80	87 80			
			» » 6% '45	87 80	87 80			
			» » 6% '46	87 80	87 80			
			» » 6% '47	87 80	87 80			
			» » 6% '48	87 80	87 80			
			» » 6% '49	87 80	87 80			
			» » 6% '50	87 80	87 80			
			» » 6% '51	87 80	87 80			
			» » 6% '52	87 80	87 80			
			» » 6% '53	87 80	87 80			
			» » 6% '54	87 80	87 80			
			» » 6% '55	87 80	87 80			
			» » 6% '56	87 80	87 80			
			» » 6% '57	87 80	87 80			
			» » 6% '58	87 80	87 80			
			» » 6% '59	87 80	87 80			
			» » 6% '60	87 80	87 80			
			» » 6% '61	87 80	87 80			
			» » 6% '62	87 80	87 80			
			» » 6% '63	87 80	87 80			
			» » 6% '64	87 80	87 80			
			» » 6% '65	87 80	87 80			
			» » 6% '66	87 80	87 80			
			» » 6% '67	87 80	87 80			
			» » 6% '68	87 80	87 80			
			» » 6% '69	87 80	87 80			
			» » 6% '70	87 80	87 80			
			» » 6% '71	87 80	87 80			
			» » 6% '72	87 80	87 80			
			» » 6% '73	87 80	87 80			
			» » 6% '74	87 80	87 80			
			» » 6% '75	87 80	87 80			
			» » 6% '76	87 80	87 80			
			» » 6% '77	87 80	87 80			
			» » 6% '78	87 80	87 80			
			» » 6% '79	87 80	87 80			
			» » 6% '80	87 80	87 80			
			» » 6% '81	87 80	87 80			
			» » 6% '82	87 80	87 80			
			» » 6% '83	87 80	87 80			
			» » 6% '84	87 80	87 80			
			» » 6% '85	87 80	87 80			
			» » 6% '86	87 80	87 80			
			» » 6% '87	87 80	87 80			
			» » 6% '88	87 80	87 80			
			» » 6% '89	87 80	87 80			
			» » 6% '90	87 80	87 80			
			» » 6% '91	87 80	87 80			
			» » 6% '92	87 80	87 80			
			» » 6% '93	87 80	87 80			
			» » 6% '94	87 80	87 80			
			» » 6% '95	87 80	87 80			
			» » 6% '96	87 80	87 80			
			» » 6% '97	87 80	87 80			
			» » 6% '98	87 80	87 80			
			» » 6% '99	87 80	87 80			
			» » 6% '00	87 80	87 80			
			» » 6% '01	87 80	87 80			
			» » 6% '02	87 80	87 80			
			» » 6% '03	87 80	87 80			
			» » 6% '04	87 80	87 80			
			» » 6% '05	87 80	87 80			
			» » 6% '06	87 80	87 80			
			» » 6% '07	87 80	87 80			
			» » 6% '08	87 80	87 80			
			» » 6% '09	87 80	87 80			
			» » 6% '10	87 80	87 80			
			» » 6% '11	87 80	87 80			
			» » 6% '12	87 80	87 80			
			» » 6% '13	87 80	87 80			
			» » 6% '14	87 80	87 80			
			» » 6% '15	87 80	87 80			
			» » 6% '16	87 80	87 80			
			» » 6% '17	87 80	87 80			
			» » 6% '18	87 80	87 80			
			» » 6% '19	87 80	87 80			
			» » 6% '20	87 80	87 80			
			» » 6% '21	87 80	87 80			
			» » 6% '22	87 80	87 80			
			» » 6% '23	87 80	87 80			
			» » 6% '24	87 80	87 80			
			» » 6% '25	87 80	87 80			
			» » 6% '26	87 80	87 80			
			» » 6% '27	87 80	87 80			
			» » 6% '28	87 80	87 80			
			» » 6% '29	87 80	87 80			
			» » 6% '30	87 80	87 80			
			» » 6% '31	87 80	87 80			
			» » 6% '32	87 80	87 80			
			» » 6% '33	87 80	87 80			
			» » 6% '34	87 80	87 80			

TORINO CRONACA

CLAMOROSA INIZIATIVA DEL MUSEO DELL'AUTO

Venduti auto, moto, cicli per 200 milioni (i soldi degli stipendi?)

MAURO BENEDETTI

Diciotto cicli, sedici motociclette, un numero imprecisato di automobili, tutti pezzi d'epoca la cui valutazione in termini monetari è, ovviamente, legata alla passione dei collezionisti, sono stati venduti dal Museo dell'Automobile di Torino con trattativa privata per una somma che pare si aggiri sui duecento milioni. Fra i «pezzi» ci sono alcune rarità: un velocimano del 1819, un biciclo Fiat (si, proprio Fiat) con freni a bacchetta, del 1910, un biciclo inglese del 1879, alcuni cicli a ruote in legno nel settore biciclette; una Bianchi da corsa del 1939, una Mondial del 1949, una Motosacoche sviz-

zera del 1929, una DKW del '20 e una Harley Davidson del '22, oltre ad una Rudge del 1914, una Matchless del '15 e una Frera, italiana, del 1911. Delle auto non siamo in grado di indicare la marca.

Fra gli acquirenti di questo materiale un posto di spicco ha l'orefice di Castiglione Torinese, Bruno Valgrande, strada del Vesio 4, che ci ha detto: «Ho comprato solo alcuni pezzi e non, come si dice, tutti i cicli e tutte le moto. Quanto li ho pagati? Ufficialmente io non ho comprato niente. Come ho saputo della vendita? Mah, da amici, da amici degli amici. Perché hanno venduto? Per quel che ne so io avevano bisogno di soldi per gli stipendi. Ho sentito dire che hanno incassato, in tutto, circa duecento milioni. Io credevo che fosse

una cosa decisa dal consiglio di amministrazione. Comunque di roba in vendita ce n'è ancora, il primo che va lì con i soldi se la porta via. Quanto ho pagato? Io ufficialmente non ho comprato».

Dal canto suo il Museo dice che tutto è regolare, «che non è obbligato a fare un'asta pubblica», che il materiale venduto «era in cantina perché non si poteva tenerlo esposto per mancanza di custodi e di spazio», che «tutto è stato venduto ad una persona» (una sola, dice il museo). Il direttore, Amari, è in vacanza a Fiuggi.

Ma la sua posizione è nota da tempo: siccome il museo è privato, lui lo amministra come se fosse suo. Ma in consiglio di amministrazione c'è anche il comune di Torino: «Non so nulla di questa ven-

dita — dice il sindaco, Diego Novelli — ho partecipato a due consigli e non ricordo questa faccenda delle moto. Forse se ne era parlato prima». Ma la vendita è del febbraio del '77 e Amari dice che «ha informato il consiglio della decisione di vendere». Ma la decisione, di chi è? Di Amari, di Rodolfo Biscaretti di Ruffia, che dal padre ha ereditato la presidenza e la proprietà? E che cosa ne pensano i «donatori», quelli che hanno fornito gratis il materiale al museo e ora se lo vedono venduto come al mercato? Sono tutte domande alle quali sarebbe interessante avere una risposta. Ma non quella di Amari, che conosciamo già. O Torino deve vedersi «svanire» anche il Museo da sotto il naso?

SCUOLA - Ci saranno 361.719 studenti

Iscrizioni entro domani martedì tutti a lezione

Domani ultimo giorno per le iscrizioni scolastiche. Le segreterie chiuderanno, simbolicamente, i battenti dopo aver «registrato» studenti dai sei ai diciott'anni. Oggi, vigilia dello scadere dei termini, come sempre

accade, i ritardatari si affannano agli sportelli con fogli, domande e vaglia per l'iscrizione.

E' già possibile fornire alcuni dati sulla presenza scolastica: nelle scuole elementari gli iscritti sono

176.590, nelle medie 106.205 e nelle superiori 54.924. A questi si aggiungono i 24 mila delle scuole materne per un totale complessivo di 361.719 appartenenti alla popolazione scolastica.

Libri sotto il braccio, o voluminose cartelle appese alla mano, i «forzati» della scuola prenderanno posto nei banchi martedì 20 e ci resteranno fino alla fine dell'anno scolastico. Con buon anticipo rispetto alla apertura degli anni scolastici precedenti e, forse, senza troppo entusiasmo.

Un certo interesse, però, non manca. Le novità che quest'anno scolastico pro-

pone, infatti, non sono poche. A cominciare con l'abolizione degli esami di ripartizione, che per conseguenza dovrebbe consigliare un maggior impegno durante l'anno scolastico, agli studenti e minor guadagni, nel periodo estivo, per quegli insegnanti che dispensano pacienti ripetizioni a 10 mila lire l'ora.

Le ripetizioni saranno sostituite da corsi integrativi

organizzati per gruppi di alunni di una stessa classe o per classi diverse.

Il maggior clamore, fra gli alunni, è comunque rappresentato dall'abolizione dei voti e dalla loro sostituzione con i «giudizi». Via anche le «famigerate» pagelle e avvento delle cosiddette «schede personali». L'idea è buona. Lo saranno altrettanto i risultati?

Rapina alle 11 all'Enel di Collegno

L'ufficio cassa dell'Enel di Collegno è stato rapinato stamane da tre banditi armati di pistola: bottino 5 milioni.

Erano le 11 quando hanno fatto irruzione nella sede al via Venti Settembre 36. Nell'ufficio cassa vi era Carlo Perazzo, 48 anni, cassiere, un'impiegata e alcuni clienti. Mani in alto per tutti, poche minacce e uno dei banditi ha provveduto a ritirare l'intero contenuto della cassa. Se ne sono andati su una «A112». Sul posto carabinieri e polizia. Una stessa rapina era stata messa a segno due anni fa con 4 milioni di bottino.

IN DUE ALBERGHI DELLA RIVIERA

Due giovani tedeschi non pagavano i conti

Due giovani tedeschi sono stati arrestati all'albergo Principi di Piemonte. Si chiamano Uwee Wilhelm, 19 anni, e Gabriel Mrosek, di 17 anni. In pochi giorni i due avevano già messo insieme un conto di parecchie centinaia di migliaia di lire.

I giovani turisti non sono nuovi a simili avventure. Nei giorni scorsi erano stati al Grand Hotel del Mare di Bordighera ed al Medi-

terranea di Sanremo. In quest'ultimo albergo avevano soggiornato dal 29 agosto al 5 settembre. Erano poi fuggiti lasciando un conto scoperto di ben 900 mila lire.

I due tedeschi credevano di aver trovato un modo poco dispendioso per trascorrere in Italia vacanze da nababbi. La loro carriera di «portoghesi» è finita ieri. Ora continuano a soggiornare gratis, ma in galera.



Echi di cronaca

Istituto Vagnone
corsi diurni e serali
di preparazione all'impiego
Per segreteria d'ufficio, stenodattilo,
paghe e contributi, calcolo meccanico.
Via Vagnone, 7 - tel. 498.994.

Sist
pratica su elaboratori
Corsi teorico-pratici per Programmatori
e Operatori su elaboratore I.B.M.
S.32. Convocazione 19 settembre ore
20. Sist - via Po 2 - tel. 547.573.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con
assistenza architettonica. Specchi su misura
in legno e cristallo. Box doccia.
Cassa Moncalvo 13, S.S. Rivoli-Avigliana,
tel. 951.541, Roma.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,50
puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Edili, sciopero e corteo

Tutto fermo oggi nei cantieri della provincia di Torino: i ventimila lavoratori edili hanno scioperato compatti. Il tempo poco favorevole ha un po' ridotto la partecipazione alla manifestazione davanti al Collegio costruttori in via San Francesco da Paola, un migliaio di operai ha formato il corteo partito alle 9,30 da piazza Bodoni. Hanno parlato i segretari della federazione lavoratori costruttori, Flammotto e Giverson. Una delegazione di sinda-

calisti ha chiesto di essere ricevuta dai dirigenti dell'Ance.

Obiettivo della giornata di lotta non è soltanto il contratto integrativo provinciale, che tra l'altro vede nella piattaforma richieste come il controllo di appalti e subappalti, il rilancio degli investimenti, la formazione professionale, oltre alla tutela dell'occupazione e a una migliore organizzazione del lavoro. Gli edili si battono infatti anche per l'utilizzo dei fondi stanziati per l'edilizia popolare e per l'introduzione di un equo canone veramente «equo».

Lo sciopero di oggi è stato preceduto, la scorsa settimana, da fermate di due ore attuate in forma articolata per gruppi di cantieri.

**Torna
ad essere
come
gli altri.
Udire.**

Deciditi a risolvere il tuo problema di udito. Nel modo migliore. Una volta per tutte. Oggi puoi, grazie a Maico.

Per convincerti, mezz'ora è sufficiente. Un esame audiometrico curato da specialisti. Una visita medica, se il tuo caso lo consiglia. E con l'apparecchio giusto, individuato con esperienza, subito proverai il piacere di udire tutto... e perfettamente. Come gli altri.

Questo servizio è gratis. Approfitte.

MAICO
Maico apre l'udito!

AOSTA: Ott. Ostinelli, via Croix Ville 23 - Tel. 41.129
TORINO: Maico, via Magenta 20 - Tel. 541.767
ALESSANDRIA: Maico, piazza Garibaldi 50 - Tel. 54.798
ASTI: Far. Ranciani, piazza S. Secondo 12 - Tel. 54.300
CUNEO: Ott. Tomatis, corso Nizza 48 - Tel. 68.059
NOVARA: Ott. Borzani, corso Cavour 15 - Tel. 23.688
VERCELLI: Ott. Corradino, corso Libertà - Tel. 65.768

**“per fare strada l'inglese
è ormai indispensabile
il problema è...
come impararlo”**

Il serio per il lavoro. Però non voglio perdere due o tre anni in un corso tradizionale, con l'assillo delle lezioni teoriche, i lunedì, mercoledì e venerdì, dove le esperienze dei gruppi vanno a scapito del singolo. Un corso innovativo, ma stimolante, con ritmo di apprendimento personale. Esiste? Sì.

L'inglese con il metodo Wall Street
3 LEZIONI GRATUITE DI PROVA INDIVIDUALE

Scopri il metodo Wall Street del giorno ed ogni frequenza insegnata individualmente. Moderni audiovisivi, esercitazioni, simulazione delle lezioni per recuperare o migliorare il tuo inglese in Inghilterra con corso intensivo.

Wall Street Institute
24 sedi in Italia

Torino: Piazza Carlo Emanuele II, 10 - Tel. 541.767
Rovato: Corso XX Settembre 36 - Tel. 200.707

GLI SCONTRI DEL PALASPORT PER IL UN'ORA DI ASSURDA

Morire per il rock?

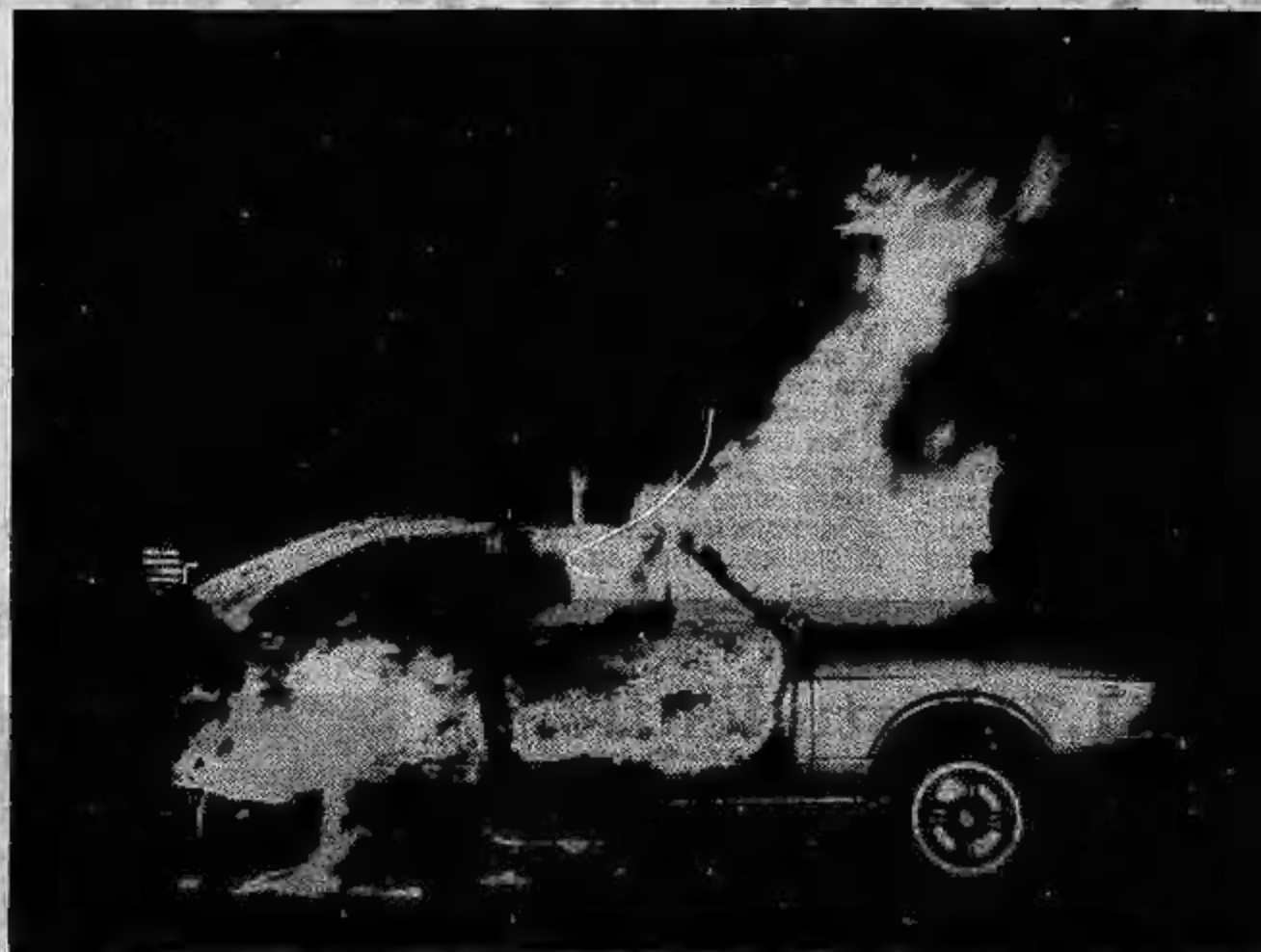


La paura se n'era andata all'alba, quando dalle Molinette dicevano che il ragazzo colpito alla testa da un candelotto lacrimogeno, stava molto meglio ed era già stato trasferito. Il bilancio della guerriglia al Palasport si riduceva a una macchina e un camion bruciati, molti feriti. Poi la paura è tornata con l'angoscia: il ragazzo è in prognosi riservata, i medici del Martini non sanno se si salverà. Sua madre piange ai piedi del letto e si chiede perché, come tutti. Nessuno può immaginare che si possa morire per un concerto di musica rock.

Morti, feriti gravissimi, mutilati, non sono infrequenti in altri Paesi, ma la violenza si scatena sulla musica ed è innescata spesso dalla droga, sempre dall'isterismo, dalla schizofrenia. Qui da noi, non succede. Ieri sera diecimila persone hanno pagato il biglietto e sono entrate ordinatamente al Palasport per ascoltare il complesso di Carlos Santana. Hanno trovato quello che cercavano: la musica, l'esaltazione, uno sfogo contenuto nelle grida di approvazione, nell'applauso, nel fischio. Come succede allo stadio per la partita.

La violenza, come è ormai consuetudine, è venuta da fuori. Sono venuti anche speciali reparti di polizia da Milano per cercare di contenerla, ma il risultato è stato che ha pagato uno che non c'entrava. Un centinaio, forse meno, di « specialisti » che si fingono autoriduttori ha attaccato di sorpresa il Palasport più di un'ora prima dell'inizio del concerto. Al solito erano mascherati, armati di sbarre, i tascapane pieni di bombe molotov. Un'azione rapida. A ripensarci malgrado il sinistro bagliore delle fiamme che si è subito levato, sembrava una cosa da nulla. Inquietanti, solo la confusione, i perché. Chi sono i provocatori che si mascherano dietro la falsa etichetta proletaria? Perché vengono affrontati così, come se fossero rivoluzionari, da reparti speciali che nulla sanno della città e se la prendono con gli stessi colleghi, come a lacerarli di malcelata? « Ci facciamo conoscere anche a Torino ».

Prima c'era inquietudine, confusione, ora c'è paura e angoscia. Perché si può rischiare la morte in nome di molti ideali anche sbagliati, ma non si possono fare delle vittime innocenti in un gioco insensato che si ripete esasperato sempre con gli stessi protagonisti. e. don.



DOMENICO PIEGAIA

Un giovane di 23 anni in gravissime condizioni per la frattura della base cranica (pare sia stato colpito al volto da un candelotto lacrimogeno sparato da un agente), moltissimi feriti e contusi, arresti e numerosi fermi, due macchine e un camion in fiamme, un tram assaltato e bottiglie incendiarie contro una banca: questo l'assurdo bilancio di un'ora di guerriglia, scatenata da un centinaio di autonomi nei pressi del Palasport, dove ieri sera si erano dati convegno diecimila amanti del pop per ascoltare Carlos Santana e il suo complesso.

Poco dopo le 20, cinquemila spettatori sono già assiepati all'interno del Palasport; altri giovani fanno la coda davanti ai botteghini, il biglietto costa tremila lire, qualcuno mugugna e i provocatori trovano facile terreno per lanciare la loro sfida. Armati di spranghe, pietre e bulloni, gli zaini pieni di molotov, fazzoletti e passamontagna in testa, arrivano alla spicciolata davanti all'ingresso laterale di corso Siracusa e tentano di forzare i cancelli, in segno di protesta contro il caro-prezzi: « Basta con l'indu-



Alcune borse contenenti bombe molotov ritrovate

stria della musica, no ai concerti a tremila lire » sta scritto sui volantini distribuiti davanti all'entrata principale.

L'assalto però fallisce, 500 agenti scendono a presidiare la zona e respingono il gruppo degli attaccanti. Volano le prime bombe incendiarie, le forze dell'ordine rispondono sparando lacrimogeni. Carlo Chiarante, 23 anni, abitante in corso Francia 131, crolla a terra con il cranio fratturato. Viene subito ricoverato al Martini Nuovo, la ragazza che lo accompagna dice che è stato colpito da un candelotto lacrimogeno sparato da un agente da distanza molto ravvicinata. « Non è un autonomo — spiega la giovane — stavamo entrando al Palasport quando ci siamo trovati in mezzo alla battaglia ».

Intanto il gruppo degli attaccanti arretra verso corso Rosselli e blocca un camion articolato della Züst Ambrosetti, l'autista viene spinto fuori e malmenato, tre bombe incendiarie volano all'interno della cabina di guida, le fiamme sono visibili a distanza. Stessa sorte tocca ad una Volkswagen e ad una « Beta », la confusione ormai è al colmo, i contingenti di polizia e carabinieri continuano a caricare il gruppo ormai in fuga.

Gli scontri però riprendono subito dopo nelle vie San Paolo, Lancia, Monginevro e Pollenzo. Sotto il gratacielo Lancia, gli autonomi bloccano un pullman di passaggio, il 71: i passeggeri vengono aggrediti e Fortunato Morabito, 24 anni, guardia carceraria, deve essere ricoverato al Maurizio per trauma cranico, 20 giorni di prognosi.

Alle 21,30 i provocatori abbandonano il campo liberandosi degli zaini colmi di molotov. Gli agenti intanto operano numerosi fermi e un gruppo di cittadini aggredisce due giovani scambiati per provocatori, li pesta a sangue prima che la polizia possa intervenire per evitare il linciaggio. Due gli arrestati: Ivano Scornazzone, 18 anni, abitante in strada Centocroci 10 a Pino Torinese, viene portato al Martini Nuovo da una pattuglia di vigili urbani. Deve essere medicato per una ferita al capo causata da una

violenta randellata, in tasca gli hanno trovato un passamontagna, segno abbastanza evidente della sua partecipazione alla « guerriglia ».

L'altro arrestato si chiama Pasquale Delli Gatti, 21 anni, via Nicolò Petrosino partecipazione alla « guerriglia ». L'altro arrestato si chiama Pasquale Delli Gatti, 21 anni, via Nicolò Petrosino partecipazione alla « guerriglia ».

L'autocarro preso di mira con le molotov. Nelle altre foto: un'auto in fiamme e i reparti di polizia venuti anche da Milano che stanno per intervenire con i lacrimogeni

Secondo "Lotta Continua", sparate raffiche di mitra

Stamane la federazione torinese di Lotta Continua, ha emesso un comunicato in cui denuncia « la brutale violenza e le cariche poliziesche » e afferma che « a quanto risulta, raffiche di mitra sono state sparate ad altezza d'uomo ».

Tra l'altro si dice anche: « La protesta dei giovani dei circoli proletari era iniziata del tutto pacificamente con la distribuzione di volantini di fronte agli ingressi del palazzetto ».

« Lotta Continua invita tutti i lavoratori e democratici a protestare contro questo disegno d'innalzare la tensione in città e ricorda che un giovane di 23 anni giace all'ospedale, al momento in cui scriviamo, in gravissime condizioni, con la testa fratturata da un candelotto lacrimogeno sparato ad altezza d'uomo e a distanza ravvicinata ».

« A margine, occorre anche denunciare il grossolano tentativo di coinvolgere Lotta Continua nelle responsabilità degli scontri, per il solo fatto che il ciostile della federazione, in corso San Maurizio 27, è e sarà sempre a disposizione di tutti gli organismi di movimento e di lotta ».

Questo è il comunicato dei Circoli del proletariato giovanile: « Ieri sera, in occasione del concerto di Carlos Santana a Torino, i circoli del proletariato giovanile avevano organizzato una grossa iniziativa di propaganda e di controinformazione sul costo della musica e sulla sua organizzazione industriale. La polizia ed i carabinieri intervenuti in forze con un imponente schieramento per garantire i profitti dell'imprenditore Alfonsino e del super pagato Santana (decine di milioni a spettacolo), nel giro di cinque minuti dall'inizio del volantinaggio hanno improvvisamente ed immotivatamente aggredito caricando la folla di giovani e di compagni, sparando lacrimogeni da soli 15 metri e ad altezza d'uomo ».

« Molte persone venivano colpite, un giovane studente lavoratore restava a terra con la testa fratturata da un candelotto. Quindi polizia e carabinieri iniziavano caroselli e rastrellamenti per le vie di Borgo San Paolo, disperdendo ogni gruppo composto da più di tre persone. All'altezza di via Lancia sono state sparate alcune raffi-

che di mitra ».

« I circoli del proletariato giovanile ribadiscono il loro impegno per la creazione di strutture in cui poter discutere dei nostri problemi, che sono i problemi di migliaia di giovani nei quartieri di Torino, e quindi in particolare anche della musica, della sua produzione industriale e della sua funzione nel sistema. La musica è nostra ».

Un altro comunicato è dei gruppi di quartiere Liberali ed Indipendenti di Borgo San Paolo e Pozzo Strada: « Al di là di una ferma condanna morale dei gravi e preordinati episodi di violenza politica e teppistica verificatisi ieri sera nelle adiacenze del Palazzetto dello sport, ad opera di sedicenti « circoli giovanili proletari », riteniamo doveroso porre a disposizione di tutti i cittadini-vittime di atti vandalici e violenze personali un servizio legale gratuito per la tutela dei loro diritti ».

« Tutti i cittadini danneggiati nel corso della guerriglia urbana di ieri sera, possono rivolgersi al "Coordinamento dei gruppi di quartiere Liberali ed Indipendenti" ».

CONCERTO DEI SANTANA GUERRIGLIA

Un giovane è morente

Carlo Chiarante, 23 anni, è stato colpito alla testa da un candelotto lacrimogeno

MAURO ANSELMO

In una stanza del reparto rianimazione del Martini Nuovo uno studente è in condizioni disperate. Si chiama Carlo Chiarante, ha 23 anni, abita con la madre e due fratelli in corso Francia 131. Si è trovato per caso coinvolto negli incidenti scoppiati ieri sera nei pressi del Palasport. Stava per entrare, quando una nuvola di fumo ha avvolto il gruppo di ragazzi che lo accompagnava: un candelotto lacrimogeno lo ha colpito in pieno volto buttandolo a terra.

Lo studente ha sbattuto il capo contro l'asfalto ed è svenuto. Gli amici l'hanno raccolto e adagiato sul marciapiede. Il colpo gli ha provocato un gravissimo trauma cranico. Carlo Chiarante è stato ricoverato al pronto soccorso del Martini. La prognosi è riservata, i sanitari non escludono un delicato intervento chirurgico.

«Siamo stati avvertiti per telefono da un amico — dice la madre Caterina Donna, titolare di un laboratorio di maglieria —. Mi trovavo in casa con mio figlio Ezio e la sorellina di 11 anni. Il telefono ha suonato e una voce mi ha detto che mio figlio stava male. Era uscito per vedere questo complesso, ci teneva. Era andato solo, la fidanzata è a Roma in casa di parenti. Sono corsa all'ospedale, dove hanno detto di aspettare. Un amico che lo aveva accompagnato mi ha spiegato che cos'era successo. Sono rimasta ad aspettare notizie per tutta la notte».

La donna ha gli occhi gonfi. Stamattina l'ha raggiunta al Martini il secondogenito Ezio, di 22 anni. «Carlo — continua la madre — lavora e studia. E' iscritto all'Università, frequenta la facoltà di lettere moderne. Proprio in questi giorni era preoccupato per un esame. Quando non studiava cercava di rendersi utile alla famiglia facendo qualche lavoro in giro».

Il ferito è stato nuovamente visitato stamattina dai medici. Le sue condizioni restano gravi. Il candelotto gli ha provocato uno squarcio nella regione parietale. «Per ora non ci sono problemi neurochirurgici — ha detto un medico —. Ma la prognosi è riservata. Le dimensioni della ferita non escludono complicazioni. Il ragazzo non è in coma: un giudizio definitivo sarà possibile solo nelle prossime ore».

Le uniche testimonianze sull'accaduto, sono state rilasciate dai ragazzi che si trovavano nella zona in cui sono scoppiati gli incidenti. La madre e il fratello saranno probabilmente sentiti in mattinata dagli inquirenti. Si cercherà di ricostruire l'esatta dinamica dei fatti e di accertare eventuali responsabilità. Non è escluso che nuovi particolari possano emergere nelle prossime ore. Le versioni dei testimoni presentano alcuni punti contrastanti che è necessario chiarire.



Carlo Chiarante all'ospedale con la madre. Sotto: Ivano Scornazzon, 18 anni, uno dei feriti che è stato arrestato



TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

Esaltazione della Santa Croce, S. Placilla, S. Rosella, S. Zaira. Oggi mercoledì 14 settembre: il sole è sorto alle 7,05 e tramonta alle 19,43. Primo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Madonna Addolorata, Massimiliano, Nicomede, Baldo.

Corsa dell'amicizia

Si svolge domenica, organizzata dal gruppo «Trinaccia-Piemonte», la «Marcia dell'Amicizia» gara non competitiva su 12 chilometri. Ritrovo alle 8,30 ai Giardini reali (viale Partigiani). Partenza alle 9. Iscrizioni in corso Vinzaglio 11. In palio coppe e premi per tutte le categorie.

La scuola laica

Oggi alle 16 nel salone di via Ponza 4 si svolgerà una tavola rotonda sul tema: «La scuola laica oggi» a cui parteciperanno l'on. Carlo Mussa Ivaldi, il prof. Carlo Ottino, la prof. Ethel Serravalle.

Concerti a Nichelino

Tre concerti con bande e gruppi folkloristici si terranno a Nichelino in piazza Di Vittorio nei giorni 17-18-19 in occasione delle feste patronali. Domenica è anche in programma la «Seconda rassegna musicale per gruppi non professionisti».

Africa Australe

Incontro con delegazioni dei movimenti di liberazione e rappresentanza dei governi dell'Africa Australe (Mozambico, Angola, Anc-Sud Africa, Swapo-Namibia, Fronte nazionale dello Zimbabwe) presenti in Italia per una serie di incontri con le forze politiche, sociali, economiche e culturali del Paese. Appuntamento domani alle 20,30 a Palazzo Lascaris (v. Alfieri 15).

Cristianamente è deceduta

Benilde Savio

ved. Cornaglia

Lo annunciano il figlio Giovanni, nipoti, cugini e parenti tutti. Con commosso per il tributo di affetto espresso ai funerali della cara congiunta, si rinfrancano tutti assenti sono vicini nella dolorosa circostanza. Messa di Requiem sabato 8 ottobre ore 18,30 nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta.

Torino, 11 settembre 1977.

I cugini Roberto Savio, Davide Ugo Luigi e rispettive famiglie partecipano con dolore la scomparsa della cara BENILDE.

Le famiglie Stangalino dott. Giovanni e Domenico Gallo partecipano al dolore.

Anna, Ercole, Giovanna, Rita, Antonio Travaglio, partecipano al dolore di Giovanni per la scomparsa della cara MAMMA.

Non è più con noi

Franca Caviasso

in Zublena

Addolorati lo annunciano il marito Vittorio, la figlia Anna con il marito Domenico Vigna, cognati Federico e Giampaolo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Loris Germani ed al personale della Clinica Neurologica Sezione 5 per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 all'Ospedale Medico (via Santena 5). Servizio pullman.

Torino, 14 settembre 1977.

I nipoti Eddy, Rita, Teresa e Anna Paola Accossato partecipano la scomparsa della cara zia FRANCA.

Luciano Modonesi prende parte all'immenso dolore della famiglia Zublena colpita da irreparabile perdita.

Nel bacio del Signore è mancata

Giuseppina Cavalleri

ved. Moro

di anni 92. Addolorati lo annunciano i figli Eusebio, il marito Marco Agostino, la sorella Teresa, nipoti, cognati, i nipoti Emilio e Gabriella, parenti tutti. Funerali giovedì 15 alle ore 9 a Ponzetta via Serrino Basso 5. Dopo la funzione religiosa la cara anima giungerà al cimitero generale di Torino alle ore 11.

Cosole, 13 settembre 1977.

Condolenti, Inquilini, Custode, Amministratore, via Clemente 27, partecipano al dolore della famiglia Acuti-Torvatore.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari il:

GEN. DI BRIGATA NELLA RISERVA

COMM. EMILIO CAPRIOLLO

Medaglia d'argento al valor militare. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio, la moglie Candida Amerio, la figlia Ninetta col marito Domenico Caprioglio ed i nipoti Giovanni e Maria, Emilia, Sandro la sorella Angiolina, i parenti tutti.

Milano, 12 settembre 1977.

Cristianamente è mancata la

CONTESSA

Angela Formica

ved. Morelli di Ticinetto

e di Popolo

Lo annunciano i figli Bernardino e Ubaldo, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sarnaggi il giorno 14 settembre alle ore 16, partendo dal cimitero.

Sarnaggi, 13 settembre 1977.

Le famiglie Anzietto e Biagi, sinceramente partecipano al dolore della famiglia per la perdita della

CONTESSA

Angela Morelli di Ticinetto

e di Popolo

Torino, 13 settembre 1977.

Angela e Giuseppina Capoliti affettuosamente vicine ai familiari ricordano commosse MADRINA.

Le famiglie Itinil e Prati partecipano al profondo dolore.

Le famiglie Gilardi e Pasquali partecipano al dolore della famiglia Morelli di Popolo.

La famiglia Cheloni è vicina al conte Bernardino Morelli di Popolo nel dolore per la scomparsa della MADRINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Barbero

cavaliere di Vittorio Veneto

ex artigiano falegname. Lo annunciano il doloreoso annuncio la moglie Giuseppina Barro, la figlia Rita, il marito Vilmo Maschio, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pasquale Bertinotto per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo in Piossasco giovedì 15 alle ore 16 partendo dall'abitazione via Ferrari 16.

Piossasco, 13 settembre 1977.

La moglie, i figli, genero, nipoti e nipotine, annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la perdita del loro caro

Vincenzo Grosso

Torino, 11 settembre 1977.

Le cugine Lina e Norma Grosso partecipano al dolore.

Si unisce al dolore dei familiari la famiglia Gola.

Cristianamente è mancata l'anima serena di

Giuseppe Borriero (Pino)

L'annunciano con dolore la moglie, le figlie, i nipoti, generi. Funerali avverranno giovedì 15 ore 9 da casa Kostub 21, proseguirà per Caselle. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 13 settembre 1977.

Improvvisamente è mancata

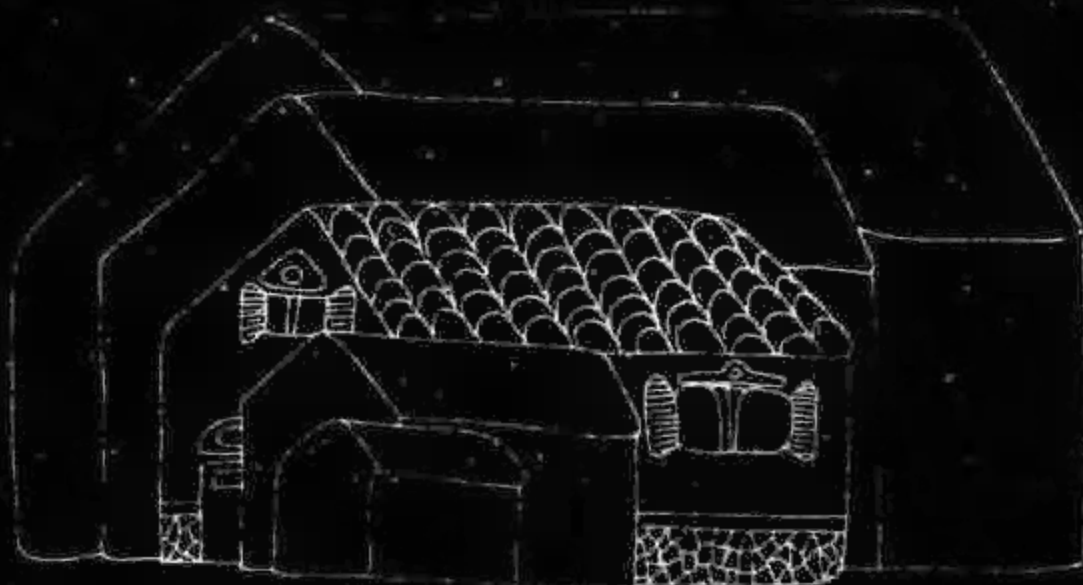
Giulia Santia ved. Gandino

A funerali avvenuti la famiglia l'annuncia per volontà dell'esatta.

Torino, 10 settembre 1977.

(Continua a pag. 8)

noi
compriamo
l'invenduto



e solo noi
diamo questa
garanzia

E questo significa, tra l'altro, che voi
realizzate mediamente il 20% in più con la
vendita frazionata del vostro immobile.



Corso Vittorio Emanuele II, 90 Torino Tel. 54.97.77 (5 linee)

CHIVASSO SENZA SINDACO?

Sarebbe irrevocabile la decisione del sindaco socialista di Chivasso, Paolo Rava, di dimettersi. Non confermata invece le voci che attribuiscono le dimissioni a contrasti insanabili tra i componenti della giunta socialcomunista.

In primavera il sindaco aveva già minacciato di andarsene e proprio per disaccordi politici nella commissione edilizia. Nel confermare la sua decisione, questa volta Paolo Rava attribuisce a ben diversi motivi: da alcuni mesi la sua azienda si trova in difficoltà e lo impegna talmente da impedire di svolgere adeguatamente le sue funzioni di primo cittadino.

Spasato con due figli, 44 anni, titolare con il fratello Pietro di una fabbrica di etichette di tessuto a Volpiano, Paolo Rava ha una lunga esperienza di amministratore comunale. Eletto consigliere per la prima volta nel 1954, da due anni è sindaco e assessore alla pubblica istruzione.

Le sue dimissioni danno ora il via all'inevitabile ridda di voci su chi lo sostituirà: la più diffusa porrebbe al primo posto il consigliere pal Livia Rivacambrio, sindacalista alla Lancia.

Da stanotte alle 2 fino a mezzogiorno

La statale del Moncenisio bloccata da un autocarro

La statale 25 del Moncenisio è stata interrotta da stanotte fino a poco prima di mezzogiorno in località Gran Scala tra il posto di confine italiano di Bar Cenisio e la dogana francese. Un Tir francese ha avuto un incidente nei pressi di una curva e il grosso autocarro ha ostruito la carreggiata.

Stamane è giunta sul luogo dell'incidente una potente autogru per rimuovere l'autotreno. La statale è stata sgomberata nella tarda mattinata e il traffico ha potuto riprendere verso mezzogiorno. Intanto lunghe colonne di automobilisti erano in attesa di poter proseguire nei due sensi.

La Regione per asili ed agricoltura

Un miliardo e cinquantamiliardi assegnati dalla Giunta regionale agli asili nido ed all'agricoltura. Cinquecentomilioni sono destinati alla costruzione ed all'arredamento di asili nido.

Cinquecentocinquanta milioni al settore agricolo, con particolare riguardo alla ristrutturazione di impianti irrigui.

MONCALIERI - Auto rubate e trasformate

Un traffico internazionale di auto rubate è stato stroncato dai carabinieri di Moncalieri al comando del capitano Sechi. Da mesi le indagini erano appuntate su una carrozzeria di via Pastrengo 74, poco dopo il passaggio a livello delle Cravette. Nel garage di Tommaso Giovetto, 50 anni, sono state trovate 13 auto: «A 112» e «Maserati». Il titolare dell'autofficina non ha saputo indicare le località e le persone a cui erano destinate.

«Un lavoro, quello del Giovetto, fatto da vero professionista», hanno detto stamane gli inquirenti. «Quando alcune giunte nell'officina, alle vetture era stata sostituita la targa, il numero di serie dei motori e sostituiti alcuni pezzi di ricambio che avrebbero potuto condurre alla identificazione». Le auto probabilmente erano destinate ad un mercato estero o «al Sud», come hanno precisato gli investigatori. «Dalle parti del Regno Calabria servono vetture veloci e di grosso cilindrata per compiere sequestri e rapine, auto insomma che possano sfuggire anche ad un accurato controllo».

Nell'officina di Moncalieri si ritagliava la lamiera e il numero di serie del motore veniva limato. Nello spazio dove era scritto il numero si provvedeva a sostituirne un altro prelevato da un'altra vettura. La saldatura a una nuova mano di vernice rendevano poi impossibile il riconoscimento.

Il valore totale delle auto truccate ammonta a una cinquantina di milioni. Si pensa però che queste non sarebbero le sole vetture truccate. Hanno spiegato gli inquirenti stamane: «Una decina di auto al mese erano trattate con questo procedimento. Un traffico dunque di centinaia e centinaia di milioni».

(Segue da pag. 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Perazzi
anni 50

Lo piangono la moglie Rosanna, sorella, cugini, nipoti e parenti tutti. Un vivo lutto si registra in tutta la famiglia. Un vivo lutto si registra in tutta la famiglia. Un vivo lutto si registra in tutta la famiglia.

Torino, 13 settembre 1977.

I figliucci piangono il caro padrino

PIERO

Il personale dell'Agenzia Perazzi partecipa al dolore per la perdita del loro TITOLO.

Partecipano al lutto gli amici: Giuseppe Cavarolo, famiglia Fabbricatore o Tuntatti, avvocato Franco Baccaro, Valenzola, Adelina e Luciano.

Direzione e Impiegati del Centro Vendita Cuscinetti Torino S.p.A. partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Perazzi

Torino, 13 settembre 1977.

Gli amici: Paolo Piccini, Adriano Bo, Renato Orsola, Ferdinando Crotti, Luciano Denis.

profondamente colpiti si uniscono al cordoglio della signora Rosanna per la scomparsa del caro PIERO.

La famiglia Rimando commossa partecipa vivamente al cordoglio.

Gli Amici e Colleghi della Salina Assicurazioni partecipano sentitamente: Giuseppe Alberti, Giancarlo Ardolino, Serafino Barbera, Aldo Berardi, Guido Biglino, Romano e Giovanni Bondon, Pier Camillo Giapponi, Giorgio Delbosco, Arnaldo Del Bosco, Oreste Galliano, Mario Garillo, Gelli e Gascioli, Maria Teresa Ippolito, Gaspare Lo Jacomo, Eugenio Mabre, Giuseppe Nardelli, Renzo Nebbio, Giovanni e Emma Pagani, Anna e Giovanni Pasetti, Gianni Fontarolo, Antonio Fontarolo, Marco Pozzi, Antonio Pratola, Pia Robasio, Sergio Savarino, Franco Trivelli, Ugo Zedda.

La Fideuram Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della signora Rosanna per la perdita del MARITO.

La famiglia Regaldi partecipa commossa.

E' mancato

Mario Falcioni

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Adela Canale, la figlia Anna ed Emilia con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai medici e personale reparto professor Rosanna del Cio. Funerale mercoledì 14 settembre, ore 16, da via Pelicciolo 25.

Sottino Torinese, 13-9-1977.

Zia Vanna, zio Lino, prendono parte al dolore del nipote Rosario e Barbara.

Irene, Luciano e famiglia partecipano affettuosamente.

Colleghi e Dipendenti Impresa Crotti, Lorenzo prendono parte al lutto della famiglia Baccaro.

Lorenzo Crotti e famiglia partecipano al lutto della famiglia Falcioni e Baccaro.

E' improvvisamente mancato

Elso Grandi

di anni 45

Lo piangono la mamma Argia Fiorani, i fratelli Enrico e Piero, le sorelle Giacomina, Angelina e Ida con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rubiana mercoledì 14 settembre alle ore 17, parando dall'abitazione di via Fomello 11. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Rubiana, 14 settembre 1977.

Maria Teresa partecipa al dolore per la perdita del suo caro «papalino».

La famiglia Alliano partecipa al dolore della famiglia Grandi.

Mary e Valantina piangono il caro amico ELISO.

Momito di tutti i Sacramenti è tornato alla Casa del Padre.

CANONICO

Pietro Marchetti

Lo annunciano la sorella Maria, nipoti don Mario e Fiorenzo, Piero, Michele, Anna con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale mercoledì 14 ore 16. Voltera partecipa dall'abitazione. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Voltera, 12 settembre 1977.

Cristianamente si è spento il 7 settembre

rag. Carlo Tortolini

T.Col. di fanteria in congedo cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, a funerals avvenuti, per desiderio dell'entità, il figlio Giovanni, la madre Liana e la nipotina Viviana.

Torino, 13 settembre 1977.

E' mancato

Luigi Brovero

medico di Guerra

avv. di Vittorio Veneto.

Addolorati lo annunciano il figlio Aldo, la nuora Rosetta, cognata, parenti tutti. Funerale mercoledì 14 ore 16. Voltera partecipa dall'abitazione. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 settembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gili Borghet

anni 71

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Luciana, il figlio Adolfo con la moglie Laura e la piccola Giuseppina, la figlia Anna con il marito Giovanni e parenti tutti.

Molina, 10 settembre 1977.

Altri, Assistenti e il Personale delle Divisioni Ortopedica C.T.O. partecipano al dolore del loro primario prof. Giorgio Fonda per la scomparsa della cara mamma, signora.

Maria Innocenzo Villa

in Fonda

Torino, 13 settembre 1977.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione della Csa prendono viva parte al cordoglio per l'imatura scomparsa del

dr. ing. Roberto Becchetti

Direttore della Società

Torino, 13 settembre 1977.

Il Consiglio di Fabbrica degli Stabilimenti Csa Frussoni di Anagni, Sottano, Toriole, Maserale, Maserale partecipa al lutto per la scomparsa del

dr. ing. Roberto Becchetti

Torino, 13 settembre 1977.

Prendono parte con la più sentita commozione al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega

Roberto Becchetti

Giulio Avogadro, Alberto Bisci, Gianfranco Bonada, Giuseppe Chicco, Enzo Fedi, Mario Gemma, Giancarlo Guglielmo, Adil Yar Khan, Vittorio Maffioli, Roger Marchetti, Giorgio Molina, Pasquale Moreno, Aldo Mucari, Giulio Nicoletti, Paolo Nori, Alberto Orlandini, Roberto Pizzetti, Antonio Rinaldi, Umberto Riscaldina, Ugo Sarto, Luigi Scamuzzi, Thomas Sheehan, Angelo Tesoldi, Lorenzo Testi, Giuseppe Tosi, Carlo Varini.

Torino, 13 settembre 1977.

Frezz Mignone con infinita tristezza partecipa al dolore della famiglia per l'imatura scomparsa dell'amico e per tanti anni prezioso collaboratore

dr. ing. Roberto Becchetti

Torino, 13 settembre 1977.

Leonardo e Palmira Triolo Giuliano e Cioel Trojano sono vicini al grande dolore della famiglia per l'imatura scomparsa dell'amico

dr. ing. Roberto Becchetti

Torino, 13 settembre 1977.

Condolenti, Inquilini Via Vezzolana 19, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing. BECCHETTI.

La S.A.S. Simecc di Durando e C. partecipa al dolore della famiglia Meru e Becchetti.

La famiglia Mucari partecipa al dolore.

Ci ha lasciato

Aldo Mondo

L'annuncio del decesso del nostro amico Aldo Mondo, il figlio Paolo, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma giungerà da Lione il giorno 15 alle ore 16.30. Il funerale si svolgerà partendo direttamente dalla Chiesa parrocchiale di Rosta. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

Rosta, 14 settembre 1977.

Cesarina, Guido Molinelli e figli sono vicini con particolare affetto a Lucia e Paolo nel dolore per la scomparsa dell'amico ALDO.

La famiglia Valvassori partecipa commossa al grande dolore di Lucia e Paolo.

Nei vivi ricordi dell'approvata attività di

Aldo Mondo

gli Enti «Approvvigionamenti e Gestione Materiali» della FIAT - Settore Energetico e FIAT T.T.S. S.p.A. prendono parte al dolore della famiglia.

Torino, 13 settembre 1977.

Sono vicini a Paolo gli amici: Elena Barozzi, Franco Marzetti, Federico Marzetti, Giorgio Perini, Guido Sella, Paolo Tignone.

Partecipano al dolore di Paolo i compagni di Liceo: Anselma, Anna, Annarita, Barbara, Beppe, Carla, Egle, Emilia, Fabio, Franco, Gabriella, Gino, Giovanni, Massimo, Mirella, Mirella, Mirella, Olimpio, Patrizia, Roberto G., Roberto M., Sandra.

Franco e Luciano Ravizza e famiglia partecipano al dolore per l'imatura scomparsa del signor

Aldo Mondo

Torino, 14 settembre 1977.

Kiko, Claudio, Manuela, Roby, Giuseppina sono vicini a Paolo per la perdita del suo caro PAPA.

Sono vicini a Graziella e Enrico per la perdita della mamma.

Emma Moiso

Lorenzo, Lucio, Adolfo, Cioel, Conio Pasquale, Franco, Anna Forno.

Torino, 13 settembre 1977.

La famiglia Maffioli si unisce al dolore dei familiari per la perdita della signora

Emma Moiso

Torino, 13 settembre 1977.

Titolari e Meccaniche Turin Color si uniscono al cordoglio per la scomparsa della signora

Emma Moiso

Torino, 13 settembre 1977.

Presidenti e Soci del Lions Club di Ivrea partecipano al dolore dell'amico

Matteo Mondino

Ivrea, 13 settembre 1977.

Direttore, Impiegati e Meccaniche del «Martini» S.p.A. prendono parte al dolore del dottor Angelo Mondino per la perdita del padre signor

Matteo Mondino

Ivrea, 13 settembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Corbellini

Car. Vittorio Veneto

Medaglia di bronzo

Addolorati ne danno annuncio la moglie Costanza, figlia Lilliana, nipoti Federico, Corrado, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al cav. Bordone per la fraterna assistenza funerale oggi 14 ore 16 parrocchia San Giorgio.

Torino, 12 settembre 1977.

(Continua a pag. 9)

VAL PELLICE



TORRE PELLICE VIA MAZZINI 1 ANG. PIAZZA LIBERTÀ

Affacciarsi sull'antica piazzetta e avere i negozi sotto casa. Solida costruzione con appartamenti liberi, di varia metratura.

Monolocale da 4.200.000;
2 camere, cucina, bagno, da 11.500.000;
3 camere, cucina, bagno, da 14.200.000.

30% CONTANTI, 70% COMODE RATE MENSILI

PERSONALE IN LOCO, SABATO 10 E DOMENICA 11 SETTEMBRE

LUSERNA S. GIOVANNI VIA MURISA 12

A soli 600 mt. dal centro di Torre Pellice, nuovo complesso residenziale, con giardino condominiale recintato, appartamenti pronti consegna, grandi camere panoramiche e soleggiate.

Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, da 18.000.000 più 3.300.000 mutuo;
soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, da 19.300.000 più 3.300.000 mutuo;
box auto da 2.800.000 più 700.000 mutuo.

PERSONALE IN LOCO, SABATO 10 E DOMENICA 11

VAL CHISONE FENESTRELLE

A pochi km. dai campi da sci, in località a doppia stagione. Residence "Rocca degli Angeli". Appartamenti liberi, con riscaldamento centrale:
2 camere, angolo cottura, doccia, posto auto, 16.400.000;
3 camere, angolo cottura, doccia, posto auto, da 20.900.000.

POSSIBILITÀ MUTUO FINANZIARIO DECENNALE

PERSONALE SUL POSTO SABATO 10 E DOMENICA 11 SETTEMBRE

PER APPUNTAMENTI TELEFONARE GABETTI-PINEROLO: TEL. 0121/22851 O TORINO, TEL. 011/5787

Gabetti

...la banca della casa

PINEROLO, Via Chiappero 29 (GRATTACIELO) - Tel. 0121/22851

TUTTI I GIORNI
DALLE 10 ALLE 12,30

Sciopero a Gassino in Comune

(i.c.) Stamane sono scesi in sciopero i dipendenti del Comune di Gassino per protestare contro il licenziamento di una impiegata. L'astensione dal lavoro avverrà ogni giorno dalle 10 alle 12,30. Buona parte di questo tempo viene dedicata normalmente agli sportelli. «Siamo venuti a questa decisione in seguito al silenzio assoluto dell'amministrazione che si rifiuta di prendere parte alla vertenza», dice un rappresentante sindacale.

Ieri, durante una assemblea, si è delineata la situazione del comune di Gassino a proposito dell'organico. Secondo quanto è stato dichiarato il quadro appare abbastanza caotico: 17 dipendenti, circa la metà sul totale, sarebbero ingiustamente fuori ruolo. L'amministrazione si era impegnata, in una riunione tenutasi il 9 dicembre dello scorso anno, a sistemare tutte le posizioni anomale del personale comunale.

«Oltre a non mantenere gli impegni — è stato detto — si licenzia chi non lo merita mentre si tollera l'assenteismo ingiustificato di altri impiegati». La donna che è stata licenziata avrebbe lavorato per tre anni nel comune di Gassino e possiederebbe quindi tutti i diritti sulla applicazione del contratto di lavoro.

Nicheline: giovane ferito a rivoltellate

Un giovane di 19 anni, è stato ferito alle gambe stanotte a Nichelino. Gli hanno sparato con una pistola da distanza ravvicinata. Si pensa sia vittima di un regolamento di conti. Si chiama Costino Ghio, 13 anni, disoccupato, abita a Nichelino. E' arrivato un'auto, sono scesi in due armati di pistola. Hanno espulso contro l'uomo numerosi colpi.

UOMINI
E COSEBallata
di Nick
e Bart

GRAZIA NOVELLINI

MAGLIANO ALFIERI — La coscienza popolare non ha dovuto attendere la riabilitazione di Sacco e Vanzetti per credere alla loro innocenza. Narrata dai cantastorie, la tragica vicenda dei due anarchici condannati a morte negli Stati Uniti per un delitto mai commesso si diffuse rapidamente.

Una di queste ballate è stata ritrovata dal Gruppo etnografico di Magliano Alfieri, che la ripropone spesso nei suoi spettacoli di canti popolari. Il testo, scarso ed esemplare, racconta senza enfasi retorica, con tono anzi di apparente rassegnazione al destino doloroso degli oppressi, la storia di Nick e Bart, che i giudici « sulla sedia elettrica / e con un colpo / di elettricità / all'altro mondo / vollero mandar »).

Anche ad un'analisi superficiale non sfuggono gli aspetti contraddittori dell'ideologia della ballata: da una parte c'è l'affermazione — potenzialmente eversiva se si considera che nasceva in un ambiente e si rivolgeva ad un pubblico di contadini « bianchi » — dell'atellano degli anarchici (« Poi entra nella cella / il bravo confessore / domanda a uti e due / la sana religione / Sacco e Vanzetti / con grande espressione / noi moriremo / senza religione »); dall'altra c'è l'ossequio alle patrie istituzioni (« Addio moglie e figli / e la sorella cara / per noi tutti e due / han già pronta la bara / Addio amici / con cuore e con fé / viva l'Italia / e il nostro re »).

Il gruppo maglianese spiega questo finale « conservatore » — e improbabile — come un espediente per stimolare l'emozione degli spettatori facendoli leva sul sentimento monarchico, allora assai diffuso, ma anche per rendere la ballata meglio accetta alle autorità, antichiusone di contenuti libertari con una professione di fede nazionalistica e monarchica. Tanta cautela, se ci fu, non bastò: la censura fascista si accanì contro la ballata, giungendo a vietarne l'esecuzione in luogo pubblico.

UN PASSO AVANTI, MA RESTA IL PROBLEMA DI FONDO

Sanremo e Ventimiglia offrono
100 posti a giovani disoccupati

I piani di assunzione sono già stati approvati dalle giunte comunali

ROBERTO BASSO

SANREMO — I comuni di Ventimiglia e Sanremo, a tempi brevissimi, offriranno un impiego a cento giovani disoccupati. Questa è la risposta dei due più grossi centri della Riviera di Ponente, alla legge Anselmi sull'occupazione giovanile.

Il piano di assunzione di Sanremo, approvato già dalla giunta, prevede sessanta posti, quello di Ventimiglia, quaranta. « E' un piccolo passo — ha dichiarato il sindaco Osvaldo Vento — verso la soluzione di uno dei più grossi problemi del momento ». I

disoccupati di Sanremo sono infatti molti di più. Scorrendo le liste d'attesa del locale Ufficio del lavoro, se ne contano 465. Almeno altri quattrocento stanno cercando un lavoro « in proprio » senza passare dall'ufficio di collocamento.

A Ventimiglia i giovani disoccupati iscritti nelle liste speciali sono 125. Però anche con le cento assunzioni il problema di fondo resta purtroppo inalterato. Ancora troppi giovani infatti sono a spasso.

« Forse per risolverlo appieno sarebbe necessario — hanno dichiarato molti giovani senza lavoro — che tutte le forze economiche

della città facessero proposte valide e concrete. Gli enti pubblici, da soli, non possono dare lavoro a tutti. Bisogna smetterla di pensare che fra i compiti dei vari Comuni vi sia anche quello di "inventare" posti di lavoro per disoccupati. E' un'utopia anche per noi, dopo aver tanto studiato, restare immobili dietro una scrivania e capire che non produciamo e non serviamo a nulla ».

I futuri cento impiegati che lavoro faranno? Il piano messo a punto dal comune di Ventimiglia, che prevede una spesa d'intervento di circa mezzo miliardo di lire, consiste nella creazione di cooperative di lavoro e nell'inserimen-

to di giovani nel lavoro di ricerca e rilievi statistici e topografici.

Alcuni gestiranno anche un'area comunale che verrà adibita ad attrezzata a campeggi turistici. Diventeranno del piccoli imprenditori turistici. Sanremo dovrebbe spendere circa un miliardo di lire. I sessanta nuovi assunti cureranno la manutenzione stradale, l'assistenza agli anziani e i più dotati intraprenderanno un'azione promozionale a respiro europeo a favore del turismo. Saranno infatti incaricati di revisionare l'inventario del materiale di propaganda dell'Ufficio Turismo e suggerire nuove e più moderne proposte.

VERCELLI

La Sindone
al microscopio
dell'ospedale

WALTER NASI

VERCELLI — La Santa Sindone, il lenzuolo in cui fu avvolto il corpo di Cristo, custodita dal 1578 nella Cattedrale di Torino, è il tema di un simposio che si aprirà venerdì prossimo a Londra, con un centinaio di scienziati e di esponenti delle varie professioni religiose. Servirà a completare la lunga fase preparatoria del Congresso internazionale di sindonologia, in programma a Torino nel maggio '78, epoca in cui la Sindone verrà nuovamente esposta al pubblico.

In questi studi s'inquadrano alcuni ritmi microscopici che il prof. Ettore Morano, primario di Anatomia patologica, sta conducendo presso la propria Divisione all'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli su alcuni frammenti del sudario, dietro incarico del medico legale dell'Università di Torino, Pierluigi Baima Bollone. Mediante il microscopio elettronico a scansione — unico in Piemonte e in grado di ottenere immagini tridimensionali — si cerca di ricostruire, afferma il prof. Morano, la datazione del tessuto, in base alla presenza di particolari tipi di poltine.

Non è questa la prima volta che Vercelli ospita la preziosa reliquia. Peregrinando in Oriente ed in Europa, prima di essere collocata definitivamente a Torino nel 1578, la Sindone fu anche a Vercelli, nel 1536, e successivamente fra il 1541 e il 1560, custodita dapprima al Castello sabauda, ora sede del Palazzo di Giustizia, e poi nella Cattedrale di Sant'Eusebio.

MOSTRA A CEVA

Tanti funghi
sia buoni
che cattivi

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — Ceva diventa per un giorno la capitale del fungo: la sedicesima edizione della mostra micologica si svolgerà domenica 13 allestita nell'ex caserma Galliano. L'impegno di una trentina di appassionati, che diedero vita nel '63 al gruppo micologico « B. Peyronel », consente ogni anno di tener fede ad un appuntamento divenuto tradizionale nell'ambito del Settembre cevano.

Accanto a studiosi e esperti collaborano i cercatori locali, che curano la raccolta degli esemplari freschi da esporre al pubblico: sono oltre quattrocento le specie che compaiono solitamente negli stands e trovarle tutte, soprattutto in una stagione sfavorevole come questa, è impresa veramente difficile.

Gli ultimi giorni sono decisivi perché molti funghi non possono essere conservati a lungo: spesso accade di averne a disposizione vari esemplari nelle settimane precedenti, ritrovandosi poi in crisi nell'immediata vigilia. Gli scopi della mostra sono molteplici: il suo carattere rigorosamente scientifico non impedisce l'accessibilità al grosso pubblico dei cercatori piemontesi e liguri. I micologi cevani si propongono di educarli, fornendo consigli utili per la raccolta e la difesa dell'ambiente naturale del bosco e sottobosco, mettendo in guardia i più sprovveduti contro il pericolo dei veleni contenuti nei funghi.

ALESSANDRIA

S'investe
per 20
miliardi

ALESSANDRIA (e.o.)

L'Amministrazione comunale di Alessandria ha varato il piano pluriennale '77-'80 che il Consiglio comunale dovrà approvare nei prossimi giorni. In base al quale si finanzieranno in quattro anni investimenti per circa 20 miliardi. « E' un'occasione di confronto e di disponibile accettazione dei rapporti critici, suggerimenti e proposte migliorative che le diverse forze politiche e sociali, unitamente al Consiglio di quartiere, vorranno dare in aggiunta e a completamento dei contributi forniti e accolti in sede di deliberazione », ha dichiarato il vice-sindaco, Alfio Brina.

Tradotto in cifre, il piano prevede: 1 miliardo e 112 milioni per la viabilità, 5700 milioni per le fognature, 1 miliardo per l'edilizia civiltaria, 4 miliardi e 781 milioni per quella scolastica, 340 milioni per impianti sportivi, 300 milioni per l'Assistenza trasporti municipali, 422 milioni per l'Amia, 2250 milioni per l'Amag, le tre aziende municipalizzate (trasporti, come si è detto, la prima, igiene urbana la seconda, acqua e gas la terza). In tutto, sono circa 19 miliardi.

La relazione di Brina sul piano pluriennale ricorda gli indirizzi di fondo riguardanti la cultura industriale, lo sviluppo ecologico, la riconversione, la formazione professionale, l'agricoltura. Si arriva, quindi, alle « municipalizzate », con l'obiettivo di giungere al loro risanamento, che dovrebbe portare in pareggio i bilanci, ad eccezione di quello dell'Atm.

Per l'Amia, invece, il pareggio si dovrà raggiungere proprio con l'aumento dei costi della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Si tratta, purtroppo, per gli alessandrini, di un rincaro notevole, con un innalzamento del 50% per il 1978, del 30% per il 1979 e del 20% per il 1980.

Per quanto riguarda l'Amag, è previsto l'ampliamento della rete di distribuzione del gas e il potenziamento dell'acquedotto.

(Segue da pagina 8)

Crisiamente è mancato all'affetto del suo cari il

Capitano Giuseppe Salvi

Militato di guerra
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 84

Lo annunciano, con profondo dolore, la moglie Giovanna Burchiara, il figlio Guido con la moglie Mariacristina, Coglietta ed i figli Floriano, Gianfranco e Chiara, ed i parenti tutti. La benedizione della cara anima avverrà presso l'abbazia in Torino, via Casaria 5, mercoledì 14 settembre alle ore 15.15 ed i funerali avranno luogo in Riviera Canavese alle ore 16.30.

Torino, 13 settembre 1977.

I Consiglieri Pietro e Derna Coglietta partecipano al dolore della famiglia.

Milano e Franco Totta prendono parte al lutto dei familiari.

La S.p.A. Faso Cossato & C. ha partecipato con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente dott. Guido Salvi per la perdita dell'amatissimo padre.

Capitano Giuseppe Salvi

Torino, 13 settembre 1977.

Prendono parte al lutto del dottor

Salvi:
Alberto Marone Cossato
Lucio Bastianini
Piero Benini
Piero Benassi
Francesco Paolo Di Sario
Pier Francesco Olivieri
Arrigo Arrighetti
Gianfranco Casti
Giorgio Colli
Pierluigi Cossato
Luigi D'Amario
Giovanni Danese
Pietro De Santis
Alfonso Ferrero
Alfredo Giacomello
Franco Lanfranchi
Mauro Morici
Sandro Morici
Franco Musso
Federico Pastore
Enrico Perrot
Giovanni Puvion
Enzo Prizzoli
Gennaro Testa
Lucio Valsassina
Franco Vincenzi

I membri tutti del Consiglio e del Collegio del Circolo Ricreativo Cossato delle Sezioni di Torino e Santa Vittoria d'Alba partecipano vivamente al grave lutto del loro presidente dottor Guido Salvi per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al dolore del dott. Guido

Salvi:
Giuseppina Actis
Annunziata Anselmi
Felice Arosio
Margherita e Piero Benassi
Orsola Bernardi
Marina e Cino Biancheri
Gisella e Edoardo Bistolfi
Germana Calosso
Alessandro Camia
Teresa Camosso
Iolanda Cavicchioli
Laura Damiano
Carla Fasola
Carla e Luciano Fontanella
Mariateresa Gariglio
Luciana Giolitto
Giuseppe Invernizzi
Albino Lanza
Giovannatista Locatelli
Carlo Magnani
Vittorio Marone
Daniela Meotti
Enrica Morici
Franca e Mario Musso
Mirella Occhiena
Mario Parusso
Sandra Pessudo
Mario Rocchetti
Marina Rota
Giovanna Sciorio
Dino Tagliaro
Ornella Terranova
Giuseppe Traverso

Sono vicini a Guido in questo suo grande dolore gli amici:

Enrico Benassi
Franco Chizzola
Alfredo Marascio
Alberto Magnani
Ermesto Marengo
Beppe Ottaviani
Teresio Radecchi
Aldo Ribetti
Renato Robiole
Aldo Rosco
Giovanni Strata
Roberto Vecchina
e famiglie.

Enrico, Carla Fiorini e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Salvi per la perdita del caro congiunto.

Fraternamente vicini al dolore del caro amico Guido:
Tommaso Agnello
Giorgio Mainardi
Enrico Pizzi
Giorgio Pizzorno

Rita Clara con Ada e Renzo, Ida e Guido esprimono affettuoso dolore cordoglio.

Crisiamente è mancato il

comm. Mario Quaranta

cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 78

Lo annunciano: la moglie Teresa Fiacchi, i figli Battista con la moglie Mariastella Torre, Teresa con marito Piero Fiacchi, Antonio con la moglie Caterina Crivello, Maddalena con marito Sergio Culasso, Pietro Mario con la moglie Maria Giovanna Arnolfo, Giulia con marito Silvio Macer, Germana con marito Adolfo Turletto, Roberto con la moglie Rosanna Canale con le rispettive famiglie: le sorelle; suor Teresa Maddalena e suor Caterina, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali a Lagnasco (Asti) mercoledì 14 alle ore 17.

Lagnasco, 13 settembre 1977.

Lo famiglia Astorina Full, Ferrero, Rivolta e Testa partecipano commossi al dolore dei parenti per la perdita del

cav. Mario Quaranta

Torino, 14 settembre 1977.

Attilio Gullino e Michele Niga con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Quaranta per la scomparsa del caro PAPA.

Il padre ha richiamato a sé

Teresa Vozzo ved. Maiolo

Lo annunciano i figli Rosa Maria Edoardo, la nuora Concetta, il nipotino Claudio, la figlioccia Olga e i parenti. Sepoltura oggi ore 16 parrocchia Pozzo Strada via Bardonecchia 151. La presale è anche ringraziamento.

Torino, 13 settembre 1977.

Via S. Antonio 79.

Nina e Lea partecipano dolore della famiglia Maiolo.

I Salerni di Valsalce annunciano la scomparsa della mamma di D. Gattilone signora

Anna Bianco

Funerali giovedì a Villanova d'Alba

Parrocchia S. Pietro ore 16.

Torino, 13 settembre 1977.

IN BREVE

Ovadese: vendemmia salva?

(g.t.) La situazione delle uve nell'Ovadese non sembra così disastrosa com'era nelle previsioni dello scorso mese. L'esperto Girolamo Marchelli così si è espresso: « Se il bel tempo continua, salviamo il salvabile. Certo è che per il vino della vendemmia '77 non si venderanno turaoccioli poiché il vino sarà commercializzato sfuso ». I vini della vendemmia '78 da 13-15 gradi saranno pertanto posti in vendita a mille lire il litro. Per quanto riguarda l'attuale situazione, dolce e barbara sono ancora commerciabili rispettivamente per l'80 e il 100 per cento. La gradazione media prevista è di 10,5-11 gradi.

Stresa: conferenza sui trasporti

(a.c.) « Il sistema dei trasporti: costi e prospettive » è il tema dell'annuale « Conferenza nazionale del traffico e della circolazione », in programma a Stresa dal 22 al 25 settembre. Terranno relazioni il dott. prof. A. Giannone, su « I trasporti nei conti economici della nazione », il prof. avv. M. Bessone, su « Costi sociali della legislatura dei trasporti », il prof. M. Del Viscovo, su « Prospettive per una riduzione del costo globale dei trasporti ».

Verbania: mostra floricola

(a.c.) Una mostra floricola, la messa a dimora di piante sempre verdi in diversi punti della città, il battesimo di una nuova specie di camelia, il cui primo esemplare sarà donato al Parco botanico di Villa Taranto; la pubblicazione di un libro storico sulla vita del sodalizio; due convegni di floricoltori (uno questa domenica, l'altro la prossima) sono stati programmati dal 17 al 25 dalla « Società orticola verbanese di istruzione e mutuo soccorso » a celebrazione del centenario della sua fondazione.

Presidente al Comprensorio vercellese

(w.n.) Il comunista Gilberto Valeri da nove mesi già presidente provvisorio, è stato rieletto ieri sera con 31 voti (pci, psi, psdi) e 18 schede bianche (dc, pli) presidente effettivo del Comitato comprensorio di Vercelli. A far parte della giunta comprensoriale, oltre ai quattro presidenti delle Commissioni (un democristiano, un comunista, un socialista, un liberale) sono stati eletti il socialista Carlo Cortisone e il socialdemocratico Mauro Rolando.



(a.v.) Tra le innovazioni in vigore dall'inizio dell'anno scolastico vi è l'insegnamento obbligatorio dell'educazione tecnica per tre ore settimanali in tutte le classi in sostituzione delle applicazioni tecniche facoltative. L'educazione musi-

Innovazioni negli orari

cale diventa obbligatoria per un'ora settimanale per classe. Non esistono più quindi materie facoltative.

Viene aumentato da cinque a sei ore in prima e seconda media l'insegnamento di matematica e scienze e di un'ora quello della lingua straniera. L'orario obbligatorio per le tre classi è di 29 ore settimanali.

IL SETTEMBRE PEDAGOGICO PER INSEGNANTI TORINESI

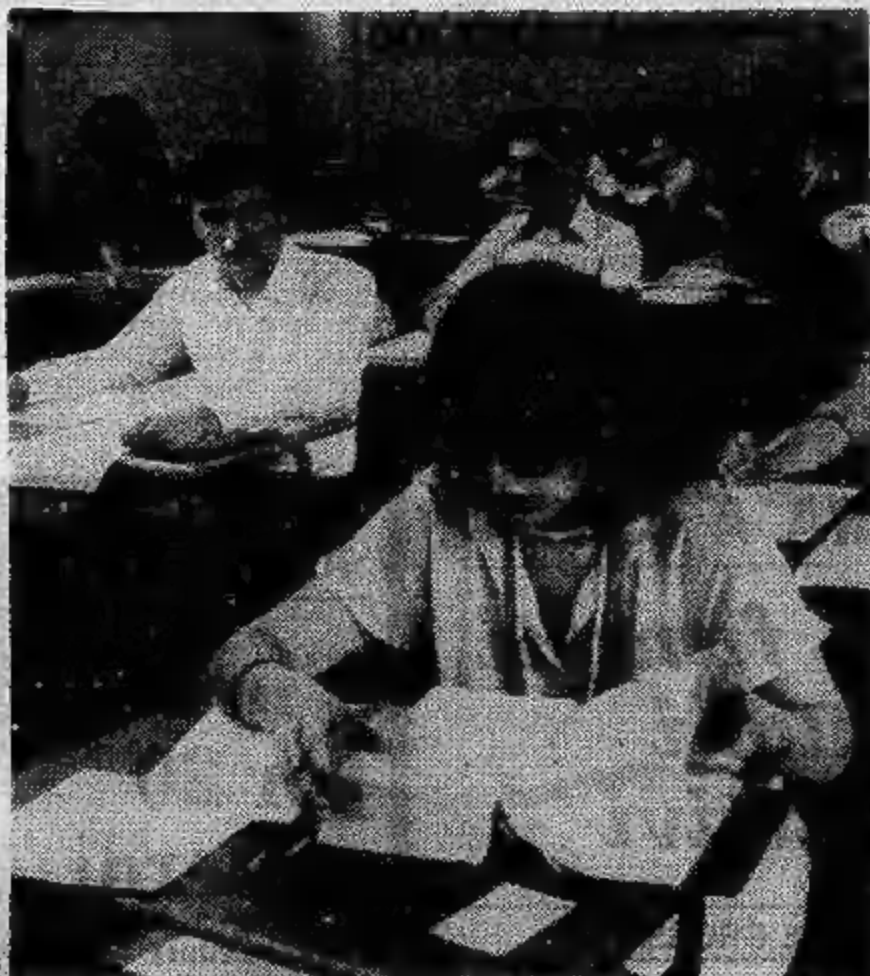
MARIA VALABREGA

Settemila insegnanti torinesi delle elementari, medie inferiori e superiori sono tornati sui banchi di scuola per aggiornare la loro preparazione. A cura del Comune, della Provincia, in accordo con una circolare del ministero dell'Istruzione, si sta svolgendo il secondo «settembre pedagogico», che si concluderà a metà mese. Si tratta di 120 corsi d'aggiornamento che vanno dalle attività manuali alle nuove tecniche didattiche d'ogni materia. Alcuni corsi proseguiranno anche durante i mesi di scuola.

Afferma l'assessore all'istruzione del Comune, Dolino: «L'esigenza di aggiornarsi sul piano professionale è diventato da problema di élite problema di massa. Un anno fa sulla spinta della richiesta di base siamo riusciti ad accreditare 3 mila persone suddivise in 70 corsi. Quest'anno, grazie anche all'Università ed al Politecnico, i corsi si sono praticamente raddoppiati. E' la prima volta che l'Ateneo entra ufficialmente e totalmente nell'aggiornamento». Si tratta di una collaborazione sorta nei mesi scorsi in seguito all'invito degli enti locali ed alla deliberazione del Senato accademico. E' sorto così un Comitato promotore presieduto dal prof. Quazza, preside di Magistero.

L'impegno finanziario del «settembre pedagogico» prevede 70 milioni di spesa. Una parte della somma sarà recuperata dalla quota iscrizioni (3 mila lire a testa), un'altra sarà rimborsata dalla Regione e dal ministero dell'Istruzione. Con 20 milioni contribuisce la Provincia e con 25 il Comune.

Chi tiene i corsi di aggiornamento? Comune e Provincia si sono posti come strumenti coordinatori e propulsori, accollandosi il peso più grave dei costi. La parte didattica è invece lasciata alle associa-



Momenti di tensione durante gli esami scritti

zioni culturali, di formazione, di insegnanti, di studio in diversi settori; lo stesso Ateneo ed il Politecnico. Il Comune ha, inoltre, stanziato 10 milioni per quei gruppi che intendono non usufruire dell'organizzazione e fare i corsi per conto proprio.

In sostanza «Comune e Provincia non si vogliono assumere compiti di formazione, che non competono loro per legge. Vogliono, piuttosto, in attesa che diventino operanti gli Istituti regionali per la sperimentazione e l'aggiornamento, (previsti da tre an-

ni, ma ancora fermi al punto di partenza) creare uno stimolo per la soluzione di un problema tanto sentito da maestri e professori».

Le iniziative sono quindi tese «a favorire il rapporto fra gli insegnanti e la cultura della città, attraverso il recupero del materiale, anche umano, esistente». Ed ecco entrare in gioco le forze vive della cultura cittadina.

I corsi si tengono in scuole, in sedi di associazioni, in laboratori specializzati, mattina e pomeriggio gli insegnanti si aggiornano discutendo sulle

nuove tecniche didattiche per le materie teoriche come sono, ad esempio, matematica, lingue straniere, fisica. Ma si esercitano (sono soprattutto le maestre elementari) in lavori manuali: quelli più utili per attrarre l'interesse dei piccoli allievi e portarli poi a studiare senza sforzo e quindi senza rifiuto le materie impegnative.

Tra i corsi manuali ce n'è uno per imparare a tessere, per fare ceramica, per imparare «origami», arte giapponese di piegare la carta.

Che cosa dovrà scaturire dal secondo settembre pedagogico? Il prof. Quazza ha spiegato che l'Università può svolgere un buon lavoro non soltanto per questa iniziativa, ma come punto di riferimento per il futuro. Non è possibile sapere oggi quali saranno i frutti concreti dell'aggiornamento. Si tratta di una delicata materia di sperimentazione, cui tutti contribuiscono con le proprie esperienze personali di insegnamento e di studio. La domanda, secondo il prof. Quazza, cui si dovrebbe rispondere è «quali tecniche e quali procedure di insegnamento?». Appare ormai legittimo pensare che la cattedra tradizionale è superata a favore del lavoro di gruppo svolto in modo interdisciplinare, in base alle esperienze fatte negli ultimi anni. Ma occorre verificare, occorre soprattutto raffinare i particolari, per scoprire come questo principio possa essere applicato in modo proficuo, in ogni tipo di scuola.

ISTITUTO VIRGILIO

Via Confienza, 2 - Torino

Corsi legalmente riconosciuti (Decr. Min. 1939)

● **SCUOLA MEDIA**

● **GINNASIO**

● **LICEO CLASSICO**

● **LICEO LINGUISTICO**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Confienza 2, Torino, telefono 546.271 - 545.645.

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.



Via Nizza 107
10128 TORINO
Telefoni 657.013
659.697

ISTITUTO

PADANO

- LICEO SCIENTIFICO
- MEDIE
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI

RECUPERO ANNI

ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

- Sezioni diurne, preserali e serali
- Passaggi dalle qualifiche professionali al diploma
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Risultati esami esposti in sede

Corsi al mattino, pomeriggio, sera di:

INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO. **CONTRIBUTI, CONSULENZA DEL LAVORO, IVA/PRATICA TRIBUTARIA.**

SEGRETERIATO, STENO DATTILO, PAGHE E

ISTITUTO METHODO
2 Centri in Torino:
Via S. Secondo 37 - Tel. 50.55.61/50.55.62
Via S. Rita 8 - Tel. 38.44.41

SCUOLA PER

ODONTOTECNICI PAOLA

LEGALMENTE RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISCRIZIONI GIA' APERTE - POSTI LIMITATISSIMI - NUMERO CHIUSO

N. B. - I titoli di studio conseguiti dagli alunni delle classi legalmente riconosciute della scuola **PAOLA** sono validi per l'eventuale, successiva iscrizione presso tutti gli istituti professionali di Stato per odontotecnici della Repubblica Italiana.

Per informazioni:
ISTITUTO

PAOLA

Corso Rosselli, 1 - Tel. (011) **58.10.85**
Corso De Nicola, 2 - Tel. (011) **58.70.23**
10128 TORINO



regent school
Tutte le lingue

Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Portoghese, Italiano

- ☐ Lezioni individuali
- ☐ Lezioni collettive
- ☐ Corsi intensivi
- ☐ Corsi per le aziende
- ☐ Corsi per bambini
- ☐ Traduzioni
- ☐ Servizio interpretariato
- ☐ Soggiorni all'estero

Orario continuato 8,15 - 21,45 con insegnanti di madrelingua

Seminari di lingua russa dal 3 al 21 ottobre

Torino - Via Arcivescovado 7
Tel. (011) 548580 - 548279



L'educazione dei sordomuti

Tra gli handicappati che quest'anno possono entrare nelle scuole pubbliche vi sono i sordomuti, per i quali sono molte le difficoltà. Devono superare. Anche i ciechi potranno

entrare nelle scuole normali e ricevere un'educazione il più possibile pari a quella di tutti gli alunni. Sino ad ora l'ammissione degli handicappati era lasciata alla sensibilità dei direttori.

I "numeri facili," con i calcolatori

MAURO ANSELMO

La tecnologia al servizio della scuola. Calcolatori, strumenti audiovisivi di vanguardia, una nutrita serie di sussidi didattici in grado di rivoluzionare i tradizionali metodi di insegnamento. Si comincia con gli oggetti di più largo consumo, i mini-computer in grado di realizzare una serie di operazioni in brevissimo tempo, precisione assoluta, arriva alle attrezzature didattiche più complesse, utilizzare le esperienze scientifiche e il lavoro di ricerca. Le conquiste della nuova tecnologia ormai diviene parte integrante del bagaglio scolastico. Basta dare un'occhiata alle cartolerie e ai grandi magazzini. I mini-calcolatori sono presenti sul mercato in una vastissima gamma di modelli, cui acquisto c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Con una spesa di tredici mila lire si può comprare un apparecchio di marca in grado di svolgere le quattro operazioni, ricavare percentuali e radici quadrate. Con 18 mila 500 si arriva a una calcolatrice «memorizzata» e eseguire contemporaneamente decine di calcoli e di ricavare i risultati.

Per i più esigenti ci sono apparecchi degni di uno scienziato: 21 mila cinquecento lire, macchine che oltre a tutto il resto sfornano serie impressionanti di dati.

Dopo un lungo periodo di ostracismo da parte degli insegnanti (la questione tutt'ora controversa è tutti sono disposti a tollerare l'uso in classe delle piccole calcolatrici), i «numeri facili» stanno conquistando una sempre più larga di sintonia. L'uso è semplicissimo, i risultati sono sempre esatti.

Gli apparecchi di marca, costruiti con tecniche più raffinate, consentono una rapida esecuzione dei cal-

coli e non richiedono eccessiva cura per la manutenzione. C'è solo un inconveniente: l'uso prolungato del mini-computer può anche avere riflessi negativi sullo sviluppo delle capacità mnemoniche e logiche dei più giovani.

Ci sono varie novità tecnico-didattiche che merita menzionare. L'evoluzione tecnologica, la necessità di un continuo aggiornamento, il bisogno di strutture sempre più idonee a prospettare l'insegnamento in una chiave moderna e ancorata alla realtà, pongono spesso i docenti di fronte a difficili problemi. La scuola ha bisogno di rinnovare continuamente il suo arsenale di attrezzature didattiche.

Purtroppo il più delle volte ci si scontra con l'inefficienza dei fondi messi a disposizione.

Le tecniche per l'apprendimento sono tante, sempre più nuove, soprattutto in funzione degli obiettivi che si pone al di là delle mete tradizionali: l'informatica (teoria dell'informazione), la cibernetica (teoria dei controlli) propongono nuovissime metodologie operative per i programmi.

Un primo passo avanti è stato fatto negli ultimi tempi: l'utilizzazione di certi apparecchi nel settore dei mass-media (cinema, radio, tv, musica a video-cassette) sta conquistando un ruolo sempre più importante nella didattica della scuola dell'obbligo e della media superiore.

Documentari, sistemi audiovisivi, televisori a circuito chiuso, insegnamento delle lingue con cuffie e registratore, sono ormai diventate le componenti obbligatorie nell'insegnamento di varie materie. Suoni e immagini si affiancano e sostituiscono, gradatamente, la carta stampata svolgendo un ruolo sempre più incisivo nell'illustrazione dei contenuti.

L'evoluzione dell'insegnamento procede lentamente. Non l'aggiornamento e l'aggiornamento della scuola alla realtà sociale dipendono dall'uso più intenso delle nuove tecnologie: a volte è anche questione di volontà riformatrice. Non è un caso che materie come la sociologia o la storia della scienza non trovino spazio nei programmi e didattici che stanno alla base della media superiore.

Dimissioni in massa di docenti in Sud Africa

Settecento insegnanti delle scuole medie superiori di Soweto, la città-ghetto nera alle porte di Johannesburg, nel Sud Africa, hanno rassegnato in massa le dimissioni, rendendo ancora peggiore la situazione scolastica che già si trovava in stato disastroso.

Con la decisione degli insegnanti sembrano definitivamente falliti i tentativi del governo di avere ragione del boicottaggio studentesco che dura da mesi. L'obiettivo degli studenti

degli insegnanti è quello di abolire il sistema di separazione razziale (apartheid) che nella scuola, con istituti scolastici riservati ai soli bianchi, che impartiscono un'istruzione a livello più elevato.

I dimissionari rappresentano l'intero personale docente di 40 scuole medie superiori di Soweto, l'immenso agglomerato urbano in cui è stipata una popolazione nera di oltre un milione di abitanti. Gli studenti che frequentano i 40 istituti sono 27 mila.

L'inglese come a Londra

Corso G. Ferraris 70 - Tel. 597.647

Oversea

Oversea School of English

Dall'inizio fino ai diplomi dell'Università di Cambridge

- CORSI A 7 LIVELLI: 4 ORE SETTIMANALI
- CORSI PRESERALI E SERALI
- CORSI CON PROFESSORI INGLES

Orario Segreteria: 10-12; 16-19

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Periti chimici industriali Periti elettronici industriali

Istituto Tecn. Ind.
legalmente riconosciuto

"SPAGNESI"

Via T. Grossi 11 - Torino - Tel. 696.38.52

SEZIONI: DIURNA ■ SERALE - MASCHILE E FEMMINILE

SAN SECONDO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
DIURNO E SERALE

- Periti elettronici industriali
- Elettrotecnici
- Meccanici



SAN SECONDO

Scuola materna scuola elementare

Sono a disposizione degli alunni:
CINEMA, TEATRO, PISCINA COPERTA,
PALESTRA, MENSA E SCUOLABUS

KINDERHEIM "BAIA DEL SOLE"

(Savona), via Adua 12, tel. 0182/42.320
Ospita tutto l'anno bambini e giovani dai 3 ai 13 anni. Ambiente ideale per vacanze marine e soggiorno. Posizione panoramica stupenda, tranquilla, silenziosa, vicino al mare, riparata d'inverno, fresca d'estate. Ampie terrazze, solarium, giardino. Frequenze scuole elementari e medie.



per informazioni rivolgersi sede centrale SAN SECONDO
VIA SAN SECONDO 51 - TEL. 585.376 - 596.800 - TORINO

Istituto maria vittoria
10124 TORINO - PIAZZA V. VENETO 12
TEL. 51.99.51 - 51.99.70

NUOVE E PIÙ COMPLETE
SPECIALIZZAZIONI
PER LE RAGAZZE

CORSI PER
OPERATRICI
SU SCHERMA
NASTRO DISCHI
IBM e MDS.

UNA CONTINUATIVA PROFESSIONE

per informazioni rivolgersi a

V

Via F. 4
Torino
Scuola d'Inglese

The Cambridge Centre

Tel. 544.268
Centro culturale e biblioteca

Rappresentante Trinity College

Corsi per ragazzi, professionisti, adulti. Lezioni singole, collettive, in ditta. Conferenze, dibattiti, serate folk, disco

Iscrizioni per il 1977-78 già aperte.
Inizio corsi 3 ottobre

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
e CONTEMPORARY DANCE

di
Acquarone

Preparazione agli Esami Professionali della
Royal Academy of Dancing

Sezioni speciali agli allievi maschi

Via Gioberti 22 - 10128 Torino - tel. 510.751 - 547.815



Lavoro per i giovani ed i beni culturali

L'insegnamento della fotografia

Con le scuole si riaprono in questo mese i corsi fotografici avviati sperimentalmente da insegnanti di buona volontà. In alcune, insieme con le fotografie, verranno proiettati film girati dagli stessi ragazzi, su temi di carattere prevalentemente locale.

La prevista unificazione degli insegnamenti tecnologici consente all'insegnante di «Educazione tecnologica» di impostare anche un corso di fotografia. Insegnare ad insegnare la fotografia? Si sono visti nuovi testi scolastici relativi a materia, con alcune pagine dedicate alla teoria e alla pratica della fotografia, ma sufficienti a mezza dozzina di pagine per portare i ragazzi fino alla stampa finale, senza l'intervento di esperti?

E' vero peccato che in un mondo di immagini, i ragazzi non abbiano i mezzi e la capacità di «fare» le immagini. Se la cultura verbale cede progressivamente il posto a quella visiva, la scuola dovrebbe offrire agli alunni gli strumenti per diventare protagonisti di propria cultura. Sarebbe bene discutere anche di questo problema: coloro che, di fuori della scuola, operano nel campo fotografico (fotoclub, strutturali, riviste specializzate, negozianti ecc.) particolarmente adatti a impostare il discorso.



I nervi sono messi a prova — si attende l'esame

ALBERTO VIGNA

Oltre mille giovani hanno fatto il ministero dei Beni culturali in base alla legge sull'occupazione giovanile. Il ministero ha preparato sette programmi — costo complessivo di sette miliardi di cui due — spendere nel '77 e cinque nel '78. I programmi prevedono l'occupazione l'anno in corso

di 650 giovani e di 1270 quello successivo.

Il ministro dei Beni culturali, senatore Mario Pedini, in una recente intervista, ha informato sulle gravi difficoltà che deve superare non soltanto la situazione di questi programmi, ma ancor più per l'attività del ministero stesso costretto in un bilancio di 135 miliardi, 75 dei quali vanno in spese di personale. Per i restauri dei beni culturali rimangono i miliardi di assolutamente insufficienti anche soltanto a riparare i tetti (come quello della famosa chiesa di San Zeno a Verona che minaccia di crollare) e per quelle opere più urgenti che sono assolutamente indifferibili.

Dalla conservazione del patrimonio artistico può dipendere l'avvenire economico del nostro paese dato che i tesori dell'arte — di cui il senatore Pedini — «il vero petrolio italiano». Egli ha in elaborazione un piano quadriennale di 800 miliardi di finanziamento straordinario, ma quale sarà la risposta del Parlamento alla sua richiesta.

Il punto più sensibile per quanto riguarda il suo discorso in merito alla legge sull'occupazione giovanile è la selezione — aspiranti — che l'assunzione è indipendente — titolo

studio. Nei beni protetti tutelati — ministero ci trova di fronte patrimoni così preziosi e delicati che possono essere affidati a persone senza una specifica preparazione; anche i custodi devono essere conosciuti e determinati elementi e francamente non si sa tra i 18.000 che hanno presentato domanda quanti hanno attitudini nel campo specifico oltre che il desiderio di lavorare. I programmi di occupazione presentati dal senatore Pedini devono ottenere l'approvazione del Cipe, detto finanziamento, provazione che finora è venuta.

L'entusiasmo non basta — ha ancora detto il senatore Pedini — dato che i giovani devono essere formati. Sarebbe del tutto inutile occuparli per occuparli; invece bisogna occuparli per prepararli a divenire dei tecnici — degli specialisti sotto la guida dei sovrintendenti.

Il ministero ha inoltre allo studio altri quattro programmi per occupare dai 3500 a 4000 giovani. I programmi sono: 1) Inventarizzazione dei beni librari in tutti gli istituti culturali e le biblioteche statali e regionali; 2) Impiego in biblioteche statali in vista della protezione dell'orario di chiusura; 3) Preparazione di un catalogo unico di schede librarie; 4) Ricerche antropologiche, etnologiche e ricognizione di reperti musicali.

E' necessario procedere con molta prudenza non creare degli spostati, per inserire veramente i giovani in un ambiente in cui abbiano possibilità di avvenire. Restaurare un affresco richiede precise conoscenze come mettere le mani tra le capriate; il tetto per consolidarlo; l'un caso e nell'altro non bastano generiche conoscenze di storia dell'arte e i normali studi che portano a un titolo geometrico. Il patrimonio artistico è uno dei maggiori beni del paese.

REPUBBLICA FRANCESE CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN

TORINO - Donati 5 - Tel. 545.338 - 555.341

RIPRESA DEI CORSI DI LINGUA FRANCESE

LUNEDÌ 3 OTTOBRE

PER I PRINCIPIANTI (I-II LIVELLO)

E LA

PREPARAZIONE AI DIPLOMI:

DELLA CAMERA FRANCESE
DI COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA IN ITALIA
DELL'ALLIANCE FRANÇAISE
DELL'UNIVERSITA' DI GRENOBLE

LABORATORIO AUDIOVISIVO
CORSI INTENSIVI

Biblioteca - Discoteca - Cineteca
Conferenze - Films - Esposizioni

CENTRO PEDAGOGICO

Biblioteca
Documentazione audiovisiva
Informazioni

TUTTOLIBRI

il settimanale per i tuoi

registratori
d.s. per
programmatore
operatori
tel. 687.017

dattilografia
stenografia
segreteria d'ufficio
ISTITUTO
DATA ENTRY
Via S. Anselmo 22
10125 TORINO

S.D.C.

corsi per:

PROGRAMMATORI ELETTRONICI

(Corso teorico-pratico — OBBLIGATORIA: Linguaggio FORTRAN, COBOL e ASSEMBLER, R.P.G. III).

OPERATORI

(su elaboratori elettronici)

PERFORTRICI - VERIFICATRICI

(su apparecchiature I.B.M.)

REGISTRATRICI

(su nastro M.D.S.) e

REGISTRATRICI

(su disco I.B.M.)

Segnalazione di tutti i promossi aziende interessate. Unica scuola in Torino con pratica effettiva su elaboratore elettronico.

Torino - Corso Matteotti 11 bis - t. 548.981

Istituto OREGLIA

SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
PREPARAZIONE PER CONCORSI

CORSI DIURNI E SERALI DI: Dattilografia - Stenografia
Comptometer - Calcolatori elettronici - Paghe - Contributi
Consulenza Sindacale - Lingue - Contabilità aziendale e
contabilità meccanizzata

CORSI PER SEGRETARIE DI AZIENDA, AIUTO SEGRETARIE,
AIUTO CONTABILI, APPLICHE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI,
SEGRETARIE UFFICIO PERSONALE E SEGRETARIE UFFICIO,
OPERATRICI E OPERATORI CONTABILI

TORINO - VIA CERNIAIA 22 - TELEF. 937.157



ISTITUTO IMPERA

CORSI PROFESSIONALI PER L'IMPIEGO SEGRETARIE: D'UFFICIO - STENODATTOLO - CONTABILI

OPERATORI e PROGRAMMATORI ELETTRONICI
PERFORTRICI - VERIFICATRICI MECCANOGRAFICHE IBM
STENOGRAFIA - DATTILOLOGRAFIA - I.B.M.

PAGHE E CONTRIBUTI
CALCOLO MECCANIZZATO ED ELETTRONICO
CONTABILITA' MECCANIZZATA - CONTABILITA' ELETTRONICA
CORRISPONDENTI IN LINGUE

TORINO - CORSO SAN MARTINO 2 - TEL. 518.974

La scuola assicura ambiente studio e alla fine dei corsi s'interessa per impiegare le proprie allieve.

Istituto
maria vittoria

VIA TORINO 122A - 10125 TORINO
TEL. 56.39.56 - 56.39.70

corsi per

OPERATORI

PROGRAMMATORI

su calcolatori elettronici I.B.M.

presso aziende in Torino

la lingua inglese

la lingua
inglese



s'impara in via giolitti 55 tel. 874.806



NUOVI CORSI A TUTTI I LIVELLI sono aperte le iscrizioni

THE BRITISH SCHOOL
OF TURIN



Suole spopolate in un paese presso Avellino

(v.) Vi è nella provincia di Avellino, Sant'Arcangelo Trimonte, 1021 abitanti che sta svuotando con l'immigrazione dalla mancanza di alunni nelle scuole. In vent'anni il paese ha perso più di 300 abitanti emigrati Nord ad anche all'estero.

anni a Sant'Arcangelo Trimonte soltanto bambini; i loro genitori ed i due che restano sono troppi pochi per la prima classe elementare e con la ripresa scolastica andranno a scuola insieme a quelli di II e di III.

La scuola è così spopolata; è linda, tenuta, ma un po' per i giochi, ma conta complessivamente otto alunni; i primi, uno di seconda e 5 di terza.



Scolaresche in visita a Firenze ■ Davide di Michelangelo

Innovazioni nelle scuole

ALBERTO VIGNA

La riapertura delle scuole poche le novità che attendono ragazzi e professori. La Camera ha approvato il progetto governativo che prevede importanti ritocchi alla scuola dell'obbligo; alcuni entrano subito in funzione, altri si avverranno a settembre. Lo scoglio più alto sono le novità che sono state decise con esattezza. Altre novità sono alle viglie, ma non si verificano durante l'anno scolastico perché ancora oggetto di dibattito.

In fatto di bambini che frequentano le elementari non dovranno più sostenere il superlatissimo esame di passaggio tra la seconda e la terza elementare. Inoltre, gli alunni di tutte le classi delle scuole elementari e medie dell'obbligo saranno promossi a bocciati a giugno, appello nella sessione autunnale. In altre parole, nella scuola elementare e media dell'obbligo sono aboliti gli esami di riparazione. Restano comunque gli esami di ammissione alle

single classi per i privatisti. Prova suppletiva tra l'1 e il 9 di settembre sono previste gli alunni che a giugno non hanno potuto presentarsi agli esami di licenza elementare o licenza media.

Importanti innovazioni sono state apportate in fatto di voti, pagelle, giudizi e rapporti con le famiglie degli alunni. Nella scuola elementare e nella scuola media sono aboliti i voti sostituiti da giudizi dettagliati. Questi giudizi saranno riportati su schede individuali dell'alunno, schede che sostituiranno le pagelle (abolite) e che dovranno essere esibite periodicamente ai genitori con le famiglie in colloqui riservati. Dunque, dovrà aumentare l'interesse dei genitori per il destino scolastico dei propri figli, a meno di farsi poi sorprenderli da sgradevoli sorprese finali.

Le novità che prevedono a non lunga scadenza, forse attuabili entro il 1978 riguardano gli esami di maturità. In attesa che sia definita la riforma globale dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, professio-

nali, magistrali e artistici) il ministro della Pubblica Istruzione, Parlamento e associazioni di insegnanti sono decisi a varare una riforma-ponte del solo me di maturità.

Su questo tutti sono d'accordo, come sono d'accordo sul fatto che questa miniriforma entri subito in vigore, da quest'anno stesso. Si tratta di decidere quale sarà la riforma. Le ipotesi più probabili sono che le prove scritte passeranno da due a tre e che il colloquio orale, sarà ristrutturato in maniera che vi rientrino tutte le materie dell'ultimo anno di corso.

Occorrerà invece attendere almeno due anni prima che si attuino le riforme definitive e complete della scuola secondaria superiore e dell'Università.

Per la riforma della secondaria superiore il dibattito in Commissione è fermo sulla decisione se creare un o un biennio iniziale della scuola media superiore. Il progetto governativo prevede un (posizione della dc). Contro questo sono tutti gli altri partiti.

Istituto

CAIROLI

CORSI DI RECUPERO (diurni - preserali e serali)

LICEO SCIENTIFICO

1° classe legalmente riconosciuta. Corsi di recupero per classi intermedie e maturità

Media - Istituto magistrale - Liceo classico - Liceo linguistico e Periti (elettronica - meccanica - informatica)

MATURITA' ODONTOTECNICI

Convitto - Semiconvitto

I risultati degli esami di maturità

sono esposti presso la sede

Piazza Vittorio Veneto 5 - Torino - Tel. 872.276 - 878.837

CENTRO LINGUE ITALO-SVIZZERO

LICEO LINGUISTICO J. J. ROUSSEAU

SCUOLA PER INTERPRETI TORINO

- **PREPARAZIONE ALLA MATURITA' LINGUISTICA** per accedere a tutte le Facoltà universitarie
- **CORSI DI RECUPERO** **HOSTESS**
- **LINGUA E CULTURA** Inglese - Inglese tecnico - commerciale - Tedesco - Tedesco tecnico e commerciale - Francese - Francese commerciale - Russo - Spagnolo - Portoghese - Arabo
- **ITALIANO per Stranieri** - **ITALIAN for Foreigners**
- **STENOGRAFIA** in lingua italiana e/o straniera - Corsi speciali per stenografi professionisti: giornalismo - congressi - enti pubblici - oratoria
- **DIPLOMI**: Maturità Linguistica - Corrispondente Commerciale - Traduttore - Interprete British Diploma - Lower Certificate e Proficiency - Alliance Française
- **LABORATORIO ELETTRONICO - TRADUZIONE** **DIURNI - PRESERALI**

Corso Vittorio Emanuele 72, ang. corso Re Umberto

10121 TORINO - Tel. 872.276 - 546.845

a due passi ■ Porta Nuova

TUTTOLIBRI

il settimanale per i tuoi libri.

Diplomarsi

PERITO INDUSTRIALE

non è sufficiente, è essenziale COME e DOVE

ISCRIVETEVI ALL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO TORINO - via Borzanigo 8, telefono 471.823 (zona piazza Statuto)

INTERNAZIONALE

che garantisce **SERENITÀ ORDINE SUCCESSO AVVENIRE**

Le iscrizioni si continuano a ricevere esclusivamente presso la nostra segreteria

SEZIONE DIURNA E SERALE

ho finito le medie e mi specializzo!

NEI CORSI PER:

SEGRETERIA
stenodattilografica
d'ufficio
corsi annuali e biennali

ALL'ISTITUTO **maria vittoria**
Piazza Vittorio Veneto 12 - Torino
Tel. 872.276 - 546.845

ISTITUTO

BERTOLA

CORSI DI RECUPERO

DIURNI
PRE-SERALI

Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Linguistico
Istituto Magistrale - Maestre d'Asilo
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza Media in un solo anno

Via Po 8 - 10123 Torino

Telefono (011) 542.549

Segreteria: ore 8,30-12,30; 15-21

I NOSTRI GIORNI

GIORGIO DESTEFANIS

Il periodo estivo le Poste toccato vertici inefficienza raggiunti: casi eccezionali non troppo — quello della partecipazione di nozze che impiega mesi — Torino a Varese, i venti giorni — una cartolina per i centoquaranta chilometri che si separano — Ligure sono diventati la regola. Lapalissiana al punto da offensiva la spiegazione fornita dall'amministrazione delle Poste: «Anche i nostri dipendenti il andare in ferie...». Come dire ferie lavoratori ed efficienza servizio sono cose inconciliabili.

Lontani mille miglia dal voler negare ai postini il diritto ad un ben meritato riposo, ci chiede, però, come mai il servizio non sia organizzato in maniera tale da poter sopportare eccessivi disagi l'utenza la normale contrazione di organici dovuta al periodo feriale. Questo è l'opinione pubblica avere la risposta pronta: «Tanto le Poste non funzionano mai. Ferie o non ferie». Sì, d'accordo. Però mai in questa misura. Sentiamo che ne pensano i sindacati che sono fra i più accaniti critici del nostro sistema postale. «E' presto detto: tutta la lavorazione, dal momento in cui si imbuca la lettera a quando la si riceve a casa, funziona ancora — tempi delle diligenze —, risponde il segretario della Federazione Poste e Telegrafici, Domenico Russo. «Tutte le operazioni vengono compiute a mano, ovvio quindi che, quando il personale è più scarso — delle ferie, l'intero sistema vada a carte quarantotto».

Vediamo vicino la trafila che compie una lettera da quando viene ritirata dalla cassetta postale. Possiamo distinguere cinque

divisione per regione, per provincia, per città, per quartiere, per zona di postino. Tutto ciò fatto a mano da decine di impiegati soffocati in polverosi uffici preistorici da mucchi di corrispondenza alti qualche metro: un che di tolta di peso da un Dickens. La marca neppure l'accennarsi degli «elementi», in questo caso le attrezzature dell'ufficio: caselle traboccanti, sacchi postali insufficienti, etichette indicanti la provincia di destinazione che vengono a mancare, incredibile regolarità.

«Ma ci hanno fatto mettere di cap (codice avviamento postale) proprio per, meccanizzare questo lavoro?», chiede sbigottito l'ultimo degli ingegneri. Sembra proprio di no. Quando decina di anni fa si fece tanta pubblicità a questa nuova trovata, c'era in tutta Italia una sola macchina in grado di leggere il codice, ed anche questa ebbe vita breve. «Furono gli stessi lavoratori a boicottarla, siamo costretti ad ammetterlo», il Domenico Russo. «Questo primo embrione di meccanizzazione significava pesanti tagli allo straordinario e gli sti-

pendi dei postelettronicisti poter rinunciare nemmeno ad una lira».

«Ecco il nodo di tutto il problema. Alla cronica disfunzione delle poste si è sempre rimediato con pesanti ricorsi allo straordinario. Il che, visti gli stipendi normalmente percepiti dai lavoratori settore (un portalettore guadagna mille lire al mese contro le 330-350 di un metalmeccanico) è sempre stato decisamente ben accolto ai lavoratori. Il contratto di lavoro, però, prevede un tetto salariale oltre il quale non si può andare, limite, quindi, alle ore di straordinario che si possono fare. Questo tetto è sempre stato regolarmente superato ricorrendo alla successiva sanatoria economica parte ministero. Circa la Commissione delle poste e telecomunicazioni decise che ora di farla finita questa violazione sistema. Ci furono mo-

menti di scontro e tensione all'interno degli stessi sindacati: scioperi, assemblee, comunicati contrastanti di Cgil e Uil, da una parte, e Cisl dall'altra. Infine sindacati — ritornati unitari — amministrazione delle poste trovarono un accordo articolato in quattro punti: la retribuzione dello straordinario passava da 1600 lire all'ora, non se ne poteva fare più di 35 ore al mese, primo febbraio '78 scattava premio di produzione parallelamente a tutto ciò, si avviava la modifica del sistema lavoro.

«E proprio quest'ultimo punto, che era quello fondamentale, tutto continua invece a rimanere come prima», ammette amaramente il segretario dei postelettronicisti Cgil. «Il sistema di lavoro è cambiato per niente, in cambio, aumentando la retribuzione dello straordinario, si è limitato il numero delle ore che possono fare. Ed ecco accumulati ritardi sempre più gravi. Ba-

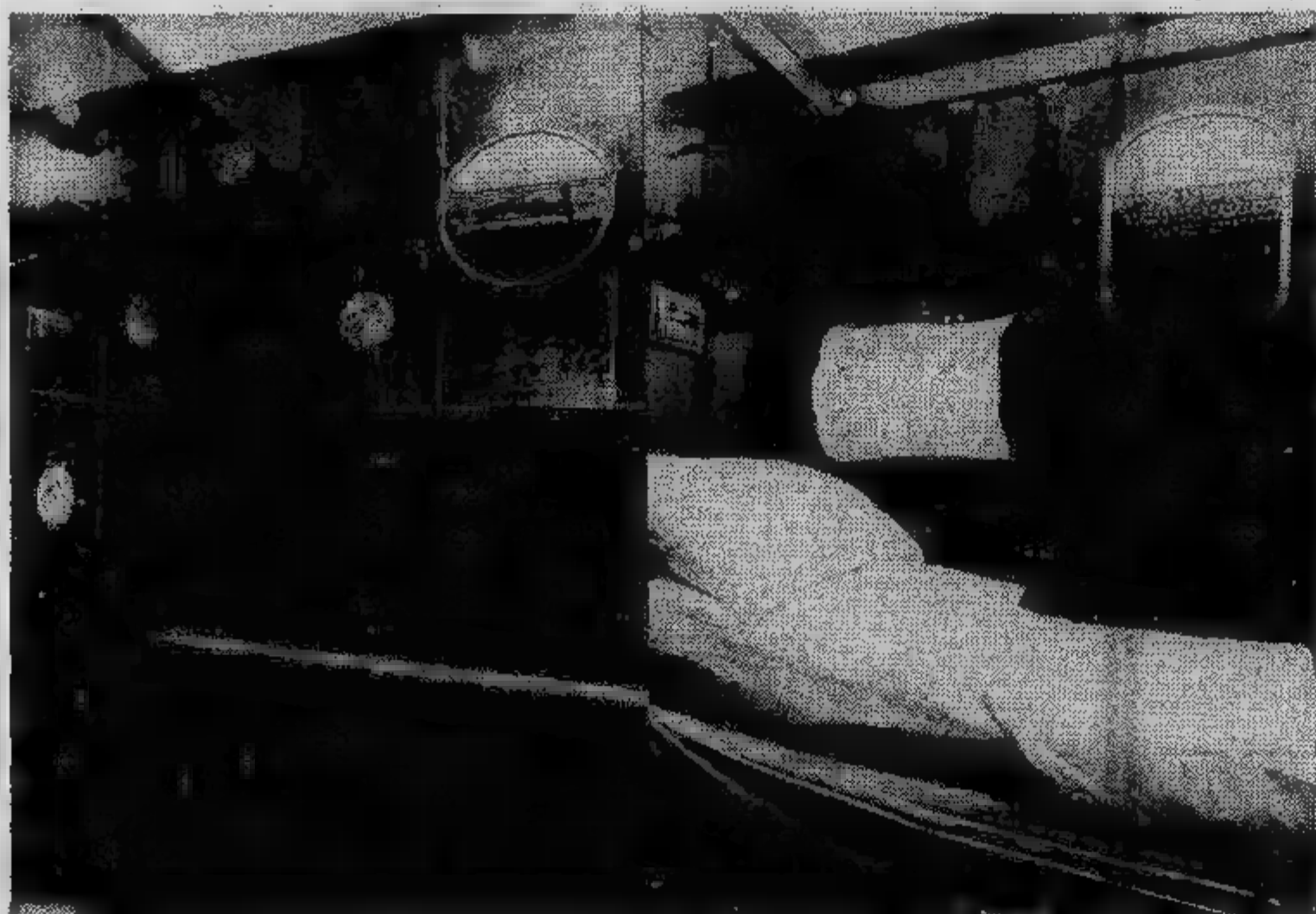
sta che su questa situazione, cronicamente disastrosa si aggiungano regolari assenze per ferie e siamo allo sfacelo».

I specifiche accuse di dirigenza dell'amministrazione postale: «Abbiamo dirigenti che magari tutto in campo normativo, ma dal punto di vista tecnico e manageriale sono assolutamente impreparati», dice Russo. «Non sanno come funziona praticamente il servizio postale. Hanno neppure più pallida di che cosa significhi gestire un servizio a livello di efficienza industriale. D'altro canto questa loro impreparazione è addirittura istituzionalizzata: nei requisiti per concorrere alla carriera dirigenziale non se ne parla neppure».

Certo che non c'è di che stare allegri. Però, finora, i hanno solo saputo criticare. Loro, fossero al posto dell'amministrazione delle Poste, che sa-

prebbero fare? «Non ci tiamo certo solo a ca», il segretario provinciale Russo. «Da po abbiamo fatto proposte mutamento lavoro all'amministrazione, ma continuiamo a cambiare nulla. Possiamo più nascondere l'attuale apparato sponde precise poste elettrografici, le ferrovie ospedali e tutti gli

Perché il servizio continui Ma il bustometro non guarisce le Poste



Una vettura letto di lusso dell'Orient Express messa

Vendonsi vagoni della "belle

ROBERTO BIASIOL

CARLO — L'Orient-Express, famoso treno "Belle époque", va all'asta. Lo ha deciso la Compagnie Internationale des Wagons-Lits. Un primo lotto, comprendente tre vagoni letto, una vettura ristorante, una vettura Pullman, sarà venduto tramite galleria londinese Sotheby in collaborazione con la Société des Bains de Mer. Non sono solo preziosi cimeli, ma è la storia che viene assegnata al miglior offerente. L'insolita tornata d'asta si terrà l'8 ottobre alle 12 nella cornice naturale: la stazione ferroviaria di Carlo. Chi vorrà acquistare un vagone ferroviario che viene passato? Nessuno, pare, della vecchia Europa. Ora tocca ai nuovi ricchi: si parla di re Hassan Marocco naturalmente, degli emiri.

L'ORIENT EXPRESS ALL'ASTA

Ma ecco il ritratto di questo singolare convoglio che, uscito servizio attivo, è ormai entrato nella letteratura.

Fu nel 1872 che il pittore Degas in viaggio attraverso gli Stati Uniti ebbe la sorpresa di viaggiare in un convoglio con dei vagoni nei quali si poteva riposare in un vero letto. Descrisse questa meraviglia in Europa e fu un belga, Nagelmackers, nello stesso 1872 volle fondare la prima compagnia dei vagoni letto. In America intanto Mr. Pullman inventa quelle vetture che da lui prenderanno il nome, vetture splendide e molto confortevoli, tanto che ancor oggi gli americani considerano Pullman «un benestante dell'umanità al pari di Gutenberg».

Compagnia di Nagelmackers, al quale si aggiunse un socio, un certo Mann, americano, avversario di Pullman, continua frattanto a progredire e i primi vagoni letto incominciano a fare la spola linea Ostenda-Nizza, ma il sogno rimane l'ancora irraggiun-

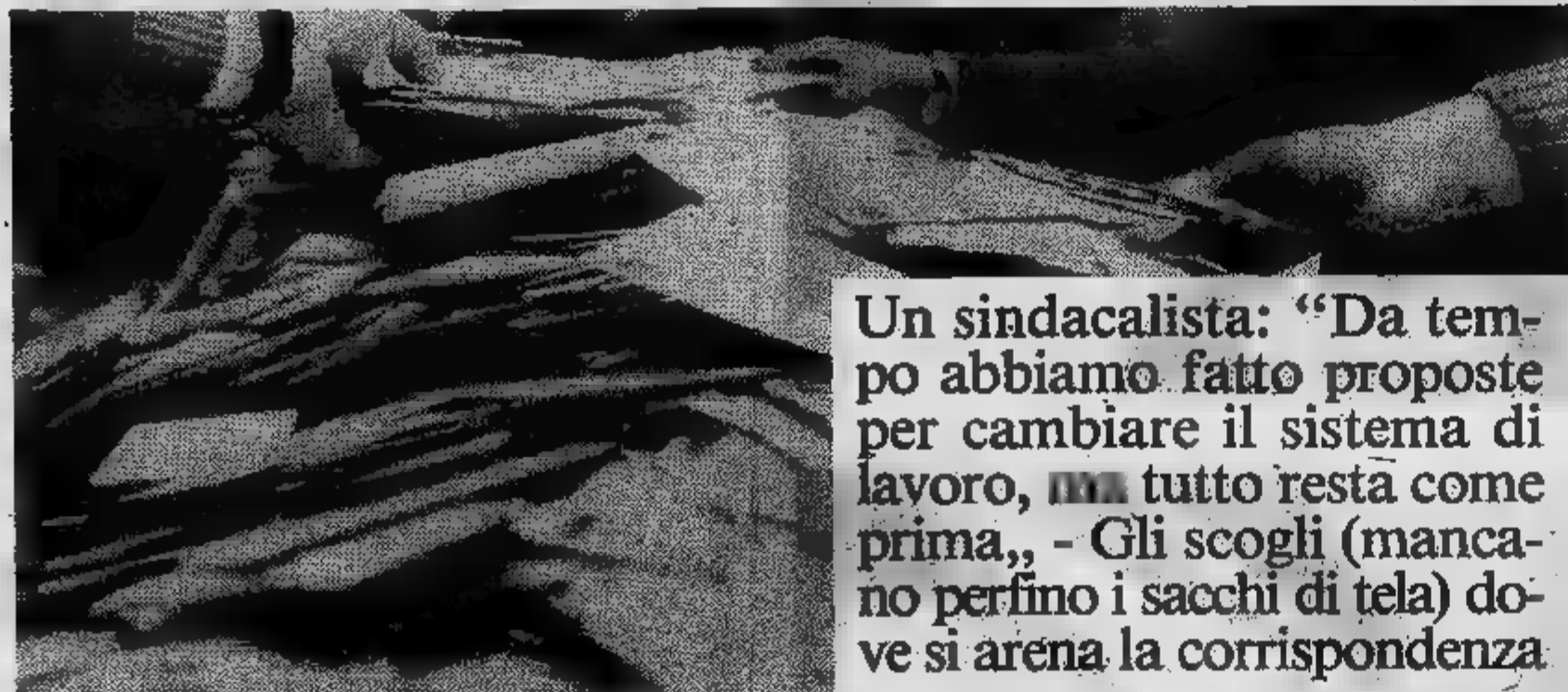
gibile Oriente. Il 4 ottobre 1883 viene ufficialmente inaugurato l'Orient-Express, convoglio composto da due letti, un vagone ristorante, due vagoni per i bambini e la locomotiva. L'Orient-Express attraversa per estremo avventuroso il continente europeo: raggiunge Vienna, Bucarest, Danubio, Bulgaria, e traversa vari raggiunge Varna, Costantinopoli. Nel 1883 inaugurato il «Catais Roma», nel 1886 il «Express (Parigi-Berlin-Petersbourg)». Incominciò così gli anni d'oro dell'Orient-Express. Federico, presidente della compagnia, francese, fa costruire un treno riservato alle Storie in piena «Belle époque»: nei vagoni rari stupendi, dotati di confortevoli poltrone, i primi pranzi vengono serviti da Maxim's, Tour d'Argent, avdano nelle capaci cucine. E' il momento d'oro della ferrovia. Gli ottomani in fretta si fanno riservare le loro concubine.

GLI APOSTOLI



FRANCO PIERO SORIA

ua a funzionare male



Un sindacalista: "Da tempo abbiamo fatto proposte per cambiare il sistema di lavoro, ma tutto resta come prima, - Gli scogli (manca-no perfino i sacchi di tela) dove si arena la corrispondenza

tori di Stato e parastato sono serbatoi di voti a cui nessuno rinuncia e non così come sono.

Vediamo dunque le proposte di Cgil, Cisl e Uil: un minimo di efficienza al servizio postale. Eliminare le streghe, spiega Domenico Russo, «Facciamo l'esempio di Torino-Ferrovia (gli uffici di via Nizza, per capirci): tutta la posta in arrivo è in partenza dalla provincia, di

qualsiasi — stampo e corrispondenza — affluisce a questi uffici dove si gli ingorghi. Una lettera spedita a Rivoli, Salerno, esempio, segue una certa trafila per arrivare a Torino-Ferrovia, qui viene gettata nel mucchio insieme a tutte le altre per poi ripartire da lì. Eliminare queste tappe intermedie per guadagnare un sacco di tempo e dare all'utenza un servizio decente».

I chiedono la creazione di decentrate in ciascuno grandi il traffico postale particolarmente intenso. A questo scopo potrebbero sedici impiegate dall'amministrazione postale per altri scopi. Torino ci sarebbero le sedi di via Nizza 10, 85, strada Altessano, via Spano, Racconigi, via Capelli, via Campiglia, via Don Bosco e via Finerolo. Si tratterebbe, per la corrispondenza in partenza, di fare affluire in questi uffici tutta quella raccolta cassette postali della zona e, di qui, fatta la prima grossa selezione, spedirla direttamente alle province di destinazione. La posta arrivo dovrebbe essere indirizzata al raggruppamento destinazione indicato dal numero codice postale. Saltando tutta la lavorazione intermedia, c'è un fatto che rende tanto più grave la mancata attuazione di questo nuovo sistema lavoro: esso è espres-

samente previsto da circolare ministeriale di un anno. Addirittura incredibile, poi, i motivi per cui questa inadempienza si verifica. Li spiega Domenico Russo: «Cause talmente banali da sembrare inventate: mancanza di scaffali, banchi adatti, di sacchi di tela, di etichette delle località, maggior traffico».

Fortunatamente, però, adesso sembra finalmente arrivata la soluzione: il tutto: il bustometro. Quando tutte buste d'Italia saranno delle dimensioni regolamentari, corrispondenza viaggerà veloce come il fulmine? «Macchine di questo genere ce ne sono tre in Italia», amaramente conclude il segretario della Federazione postale telegrafica. «A Firenze, Trento e Ancona. Per tutte le altre destinazioni potrebbe andare benissimo qualsiasi busta, meno che i postini non abbiano tempo di metterla a misurare col doppio decimetro».



époque,,

scompartimenti talmente «privati» che neanche i controllori è permesso entrare. I corrieri diplomatici viaggiano a due a due per sorvegliarsi a vicenda e sorvegliare le preziose valigie.

Splendide e misteriose le viaggiatrici, «così ricche — afferma Claudel — da mettere i loro diamanti nei comuni bagagli». Il principe Ferdinando divenuto poi Bulgaria vuole condurre personalmente la locomotiva dell'Orient-Express, mentre il treno attraversa il suo territorio. Re Leopoldo ha il suo privato, detto «le Cielopold», poiché si accompagna spesso con la bella Cléo de Mérode, mercante di cannoni. Sir Basil Zaharoff approfitta del treno per fare giganteschi affari con le nazioni che preparano la guerra.

Il colpo di pistola Sarajevo mette bruscamente fine a tutto ciò. I vagoni letto si fermano. Solo una vettura ristorante la mattina dell'11 novembre 1918 si arresta nella foresta di Compiègne per permettere al maresciallo Foch di siglare l'armistizio.

Negli Anni 20 il treno riprende il cammino, vetture lussuosi e decorate. Prou, Laliq e Morrison sono a disposizione dei nuovi ricchi, dei principi russi in fuga, delle belle del momento.

Tutto ciò è finito. I Jumbo Jets, l'Atrius, il Concorde hanno ridotto al minimo le distanze. L'Orient-Express è stato sop-

GLI ALTRI DICONO

L'Unità

Il Celio e dell'ambiguità

Anche da ciò che Andreotti ha detto ai deputati, rispondendo alle interrogazioni, risulta appunto — insieme già abbastanza impressionante di debolezze, di confusioni di compiti, di incongruenze e imprevidenze le quali possono non essere fatte risalire alla direzione politica.

Non c'era neppure un'ombra di chiarezza nel regime particolarissimo che era stato creato per un detenuto come Kappler: tutto era avvolto nell'ambiguità, è provato dai documenti e dalle testimonianze raccolte. Il presidente del Consiglio ha sostanzialmente confermato questo quadro, schivando tuttavia la questione che con la stessa apertura del dibattito è stata posta, ed elencando una serie di motivazioni psicologiche per spiegare l'atteggiamento dei carabinieri di guardia a l'atmosfera di insubordinazione insediata al Celio. E allora? Come può il potere politico sottrarsi alle sue responsabilità?

la Repubblica

Mediatori di salami

Citando brani di giornali che hanno fatto arrossire di pochezza parecchi, rispondendo quindi sibillantemente alle domande («Lauda non liquiderà» Ferrari come ha fatto con Mariella, la sua fidanzata di un tempo), Ferrari ha tessuto un mosaico-Lauda che ritrae il pilota come uomo venale e senza onore: «Non ha neppure mantenuto la parola di non parlare più dopo il divorzio fino alla fine della stagione».

Sommerso di vitalità fatti e persone, Ferrari è comunque uscito trionfante da questo pomeriggio. La sua campana

ha suonato forte e chiaro, non ha lesinato di certo il suo disprezzo per l'immoralità dilagante nella Formula 1, dove gli sponsor muovono a tutti i livelli «come mediatori di salami», prendendo contatti e vite un prodotto e basta.

IL GIORNO

Sardegna d'oro

La Sardegna turistica ha fatto il pieno. Le cifre sono ancora parziali, ma il confronto gennaio-luglio quest'anno con lo stesso periodo dell'anno scorso dà un aumento di presenze, nei soli alberghi, del 14 per cento. Vede chi, valutando ad occhio (alberghi completi, code nei negozi, difficoltà di parcheggio, pullulare di campeggiatori liberi nonostante i divieti ufficiali) parla di un'invasione di almeno un milione di persone.

LA STAMPA

Col piede giusto

Dopo tanti anni tentativi perduti, la Juve si dispone al suo meditato attacco in campo europeo: non può sfuggire alcune previsioni che la indicano tra le favorite (soprattutto tra la critica estera), non può certo sottrarsi al dovere. Sarà una vicenda, lunga, con appuntamenti clamorosi, in Germania in Inghilterra o in Spagna in Olanda: per ora Madama, solissima qui a Cipro, abbandonata anche dai suoi «aficionados» più caldi, spaventati per il costo della trasferta, è decisa ad attendere a casa, deve scendere dal letto col piede giusto. Poi verrà la sorte della «pesca» nelle urne di Zurigo, poi balzerà all'insù la colonnina del termometro tifoso. Per oggi si va in campo sereni, con un cappelluccio di carta da giornale in testa onde evitare l'insolazione. Cipro di Venere, in quanto a questo, non perdona.

RECUPERO ANNI

ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI

MECCANICI - ELETTROTECNICI - ELETTRONICI

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

MINERVA
LEONARDO da VINCI

SEZIONI: DIURNA - PRESERALE - SERALE

UNICA SEDE

Gliottoli 11 - Tel. 832.503 - 872.347

COLLEGIO - CONVITTO



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

PINO

pioppi 12/11
OGGI IL TRAFORO, SEMAFORO A DESTRA



IN PALAZZINA SOLEGGIATA E PANTINATA

LUSSUOSI APPARTAMENTI

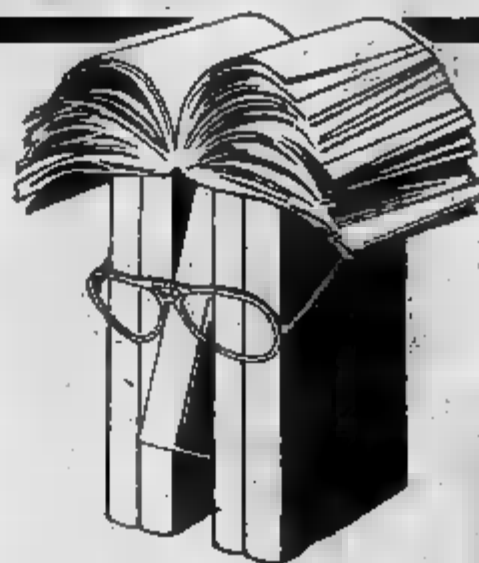
tavernette, ampi terrazzi, sale condominiali, box auto, 7000 mq di giardino. CONSEGNA IMMEDIATA. Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, a partire da 62.500.000 - 30% contanti, 30% mutuo fondiario, 40% facili dilazioni.

PERSONALE POSTO AL SABATO E DOMENICA

Visita negli altri giorni previo appuntamento.

maiora

VIA DUCHESSA JOLANDA 17
10138 TORINO TELEFONI 756625-753989



TUTTOLIBRI
il per riconoscere i tuoi libri.

LA FIERA DEL NIET
I RETROSCENA
DI MOSCA

FOUCAULT:
intervista sul potere

editrice LA STAMPA

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

Jeff
di SYDNEY JORDANOSSERVATE
CON ME LA
GALASSIA...
UN'ISOLA
FANTASTICA...

...UNA FORESTA DI STELLE... IL DOMINIO DEI GIGANTI... DEI NONI!

LA NEBULOSA TESTA
DI GUALLO IN ORIONE

N5255

Jeff Hawke
di SYDNEY JORDANUN MANO,
UN PICCOLO VA
GABONDO NON
PIU' GRANDE DI
UNO CASA. AP-
PORENTAMENTE
IMMOBILE RI-
SPETTO ALLE
STELLE LONTA-
NE...

N5256



DIVENTA...

UN ME-
TEORITE!

... UN AMMAZZA GIGANTI!

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

AVETE IL DIRITTO
AVVERTIRE UN AVVOCATO?

NIENTE!

CHE INTENZIONI
HANNO?FORSE TEMONO
DI
ESSERE
FATTE
FUORI...UN'ALTRA
PEFFIOLA
FREDDA, PER
FAVOREFRA POCO
VERRA' LA
POLIZIA...GLIEL'AVEVO
DETTO!
MAI FPARARE
ALLA
POLIZIA?METTITI LA
DENTIERA,
BOCCUCCIA......FE
QUELLE
RAGAFE
PARLANO...GLI FFACCHERO
TUTTE
LE OFFA!NE SONO SICURO!
FEI
PROPRIO
CARO

MAMMA

di Mell Lazarus

THOMAS, TU CHE SEI MII FRATELLO
MAGGIORE E PIU' MATURO, NON CREDI
CHE HO IL DIRITTO DI PRETENDERE
CHE LA MAMMA MI TRATTI
DA ADULTO?E, FRANCIS, COME TUO FRATELLO
MAGGIORE E PIU' MATURO, PENSO
EFFETTIVAMENTE
MAI QUESTO DIRITTO!E GIÀ CHE CI SEI,
CHIEDISUOLO
ANCHE PER CONTO MIO,
D'ACCORDO?BEH, ECCOCI ARRIVATI
A DIECI ANNI DI MATRIMONIO!MAMMA, TI RICORDI IL GIORNO
CHIESI A TINA DI SPOSARMI?PER FORZA
TUTTO
ANDÒ STORTO
QUEL GIORNO...

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Influssi favorevoli, soprattutto per i
nati nella prima decade, per i
bilanci di attività e per gli inizi
di lavoro. In amore prudenza: col
vostro comportamento rischiate di
perdere l'affetto della persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata negativa soprattutto per i
maschi. Venere sarà in cattivi e-
spetto. Difficile raggiungere
sentimentali o miglioramenti. Il rap-
porto. In campo professionale diffi-
coltà per tutti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata negativa: aspre contrasti
soprattutto in campo professionale.
Nel lavoro infatti è molto la
difficoltà che dovrete affrontare a
causa della presenza nel segno di
Giove e Urano in aspetto decisiva-
mente negativo.

CANCER (22 giugno - 22 luglio)
Giornata estremamente negativa.
Riuscirete a conseguire i risultati
che vi siete proposti. Prudenza altrei-
ma nei rapporti di interesse: per
prevenire perdite che altrimenti sa-
rebbero alquanto gravose. In amo-
re maggiore intesa con la persona
cara.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Giornata favorevole alle grandi ini-
ziative. Venere è in congiunzione li-
nimentale a consolidare la vostra
posizione professionale. In amo-
re contemporaneamente modo di mi-
gliorare i rapporti personali con un
superiore che vi vivrà con nota-
volmente.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata nel complesso alquanto

propizia. Siate decisi nel trattare
con colleghi e collaboratori che, ve-
nendo meno ai propri doveri e
proprio promesse, potrebbero le-
sionare i vostri interessi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Giornata per tutti estremamente ne-
gativa. Siate più calmi e misurati
e non lasciatevi prendere la mano
dalle situazioni.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 nov.)
Giornata estremamente sfavorevole.
Siate prudenti e abbiate timo-
re di affrontare decisioni
eventuali contrasti nel lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Giornata molto delicata. Siate tem-
pestivi nel tempore situazioni dif-
ficili soprattutto nel lavoro. Anche
gli affari sono di promessa fat-
ta e mantenuta, a motivo
di quel, per molti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata estremamente negativa.
Sarete contrastati in tutto: amore,
interessi, lavoro.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Giornata contrastata soprattutto
quanti operano in campo editoria-
le. Una nuova iniziativa, extra-
congiungibile, potrà darvi qualche
nota e compromettere la vostra
serenità familiare.

PESCE (19 febbraio - 18 marzo)
La giornata non darà i frutti che
sperate. Cercate di rassegnarvi fin-
da ora e non vogliate pre-
tendere cose che
scarseggiano. In amore, al-
fettivo, contrasti e difficoltà.

Il gioco del lotto

per questa settimana
in testa alla classifica di ri-
sultati (185 settimane) e
(116) di (115) e
rimane a 88 (102) Genova.
chi combinate i seg-
naliamo due termini nelle figu-
re: Genova (28-247) e Palermo
(81-27-72). I Veritabili sono ap-
prossimati a Palermo (87-72). Per
la seconda volta consecutiva il
uscita è a Venezia.

Questa è la classifica, dopo
l'estrazione del 10 settembre
1977, dei numeri in maggior ri-
tardo nelle dieci ruote (almeno
50 settimane d'assenza):

BARI: 32 (88); 39 (74); 50
(68); 65 (62); 60 (60);
(58).
CAGLIARI: 4 (88); 21 (83);
42 (82); 80 (82); 11 (81);
FIRENZE: 11 (115); 11 (81); 3
(56); 40 (68); 52 (65); 44 (50).
GENOVA: 68 (102); 24 (95);
11 (93); 64 (70); 84 (69); 82 (64).
MILANO: 44 (88); 22 (116);
34 (99); 15 (58); 28 (51).
NAPOLI: 51 (88); 71 (78); 82
(60); 80 (57); 6 (53).
PALERMO: 4 (59); 61 (55); 63
(55).
ROMA: 28 (82); 7 (76); 20
(69); 35 (63); 21 (60); 13 (55).
TORINO: 45 (73); 21 (70); 11
(67); 58 (68); 36 (58); 52 (53).

VENEZIA: 27 (82); 79 (79);
76 (84); 2 (58); 47 (54); 66 (50).
Ed i ritardi nel dare
l'ampio per le diverse combina-
zioni:

Genova, 88; Roma,
31; Torino, 18; Bari, 17.
Veritabili: Milano, 28; Firenze,
Bari, 21; Venezia, 20.
Milano, (70); Ge-
nova, (62); Palermo, 3 (47).
Figure: Roma, 7 (47); Bari,
3 (38); Genova, 1 e Napoli, 6
(35).
Decine: Palermo, 1 a (76);
lano, 20 a (56).

ENALOTTO

Per il concorso numero 38 del
17 settembre 1977 proponiamo
un'analisi di colonne (7
fisse e 5 doppie) elaborate
a frequenza, ritardi e ri-
petizioni dei segni nelle singole
ruote:

BARI	1	x
CAGLIARI	2	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	
MILANO	1	
NAPOLI	1	
PALERMO	2	1
ROMA	1	
TORINO	x	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI II	1	1

BRIDGE

A cura di GASCO
e Rodolfo PEDRINI

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri.
Ricordiamo la dichiarazione (tutti in seconda). Nord: 1 Cu-
ri; Est: passo; Sud: 2 Quadri; Ovest: passo; Nord: 3 Quadri;
Est: passo; Sud: 4 Fiori; Ovest: passo; Nord: 4 Picche; Est:
passo; Sud: 5 Quadri.

6532
AD532
AD86

1097
F8
73
F109862

AF4
R976
42
D754

RD8
104
RF1095
ARS

Ovest attacca il Fante di Fiori. Sud conta le possibili
perdenti: 2 a picche con Asso in Ovest e 1 a cuori, il Re
si trova in Est. La seconda perdente a picche è subito eli-
minabile scartando le 2 picche morte su Asso e Re
di Fiori della mano: in questo il contratto sarebbe realizza-
to. Il Re di cuori in Ovest, c'è un'altra possibilità:
scartare la seconda cuori della sulla quarta picche del
morto nell'ipotesi che le picche siano distribuite 3 e 3 e
l'Asso il picche sia in Est.

Sud cerca di conservare anche questa seconda possibilità
e non potendo decidere che cosa scartare sulla fiori alla pri-
ma presa, taglia il Fante di Fiori con una piccola quadri
del morto. Poi gioca piccola picche verso la e realizza
la con il Re (il fatto che Ovest non abbia superato
il Re della mano può ragionevolmente far pensare all'Asso
di picche in Est). Eliminate finendo al morto, il
giocante prosegue con picche la mano, per l'Asso di
Est. La favorevole divisione delle picche gli permette poi di
scartare la cuori perdente della mano, evitando il sorpasso
al Re che avrebbe condannato il contratto.

LO
SPORT

**Contro i ciprioti, i gol del "bomber",
per passare il turno in coppa Uefa**

PULICI, QUESTA SERA PENSACI TU!

MARKOU DELL'APOEL

Cannoniere
casalingo

E' goleador da a campionato, probabilmente questa sera avrà poche occasioni per dimostrare la sua abilità, il suo fiuto. Markou Dell'Apoel, ventiseienne attaccante dell'Apoel di Nicosia, paese è una specie di idolo nazionale, qui poco più che sconosciuto. Sposato con un bimbo quattro anni, Markou gestisce a tempo pieno a Nicosia una stazione di servizio della Esso e per ore al giorno allena il calcio quindi per lui semplice hobby da cui ricavare solo soddisfazioni morali, visto che quelle materiali ben poca cosa.

Più volte nazionale cipriota, Markou non sembra comunque allentato il mondo dorato che circonda i calciatori italiani ed europei in generale. Nicosia varrebbe muoversi mai: «Alicuna squadra greca come l'Aris, l'Aek e il Peak — rivela — mi vorrebbero ma a casa sto bene e ho troppi interessi extra calcistici per muovermi».

Questa non s'illude a vita facile. Gli hanno parlato a lungo della forza dei difensori granata e, chiunque sia il suo marcatore, che lo impegnerà a fondo. Tra l'altro la tattica catenacciata che il trainer inglese Spurge intende adottare, sembra fatta apposta per tagliarlo fuori anche se interpreta il ruolo di punta in modo statico, arretrando per impostare la manovra da lontano. Se mister Spurgeon è abbastanza ottimista sull'esito del doppio confronto (sempre che questa sera la squadra cipriota limiti i danni incassando al massimo il palo di gol), Markou scuote invece la testa con un velo di rassegnazione e ripete monotono ritornello: «Noi difendenti, loro professionisti, mal interpretando il ruolo di vittima predestinata, questa differenza l'attaccante cipriota attribuisce il motivo è possibile sconfitta, mette tutti a guardia. Se solo Torino commette l'errore di sottovalutarci potrebbe trovarsi nei guai. Lo avverto che sul nostro terreno mai ci ha più gol».

f. v.

Nelle intenzioni di tutti, ma più che altro nell'interpretazione difesa, quella di stasera dovrebbe essere per Torino partita «scacchistica».

Nei cioci, che c'è mettere una pietra su — molto in fretta — sullo scivolone di Roma — teoria c'è niente meglio che seppellire i ciprioti dell'Apoel.

In altri tempi, il Torino era una squadra balzana, in grado di disputare gare esaltanti di arenarsi all'improvviso. Adesso Gigi

gli ha dato una personalità ben definita e la squadra risponde. C'è da scommettere che stasera (valore dell'avversario a parte) i granata rispondono bene al loro allenatore.

Chiaro che non bisogna cadere nella trappola opposta. I ciprioti non saranno quanto di meglio esiste in campo internazionale, ma il loro pallone se lo giocano benino e hanno già detto che puntano tutto sulla partita di ritorno a Nicosia e che contano, quindi, di lasciare il Comunale il minimo danno. Non ci vuol molto a prevedere che stasera ci sarà Torino d'assalto.

L'avversario che si difende, probabilmente con un certo affanno. L'uomo tutto può decidere, ancora volta, è Pulici. Galvanizzato dal pubblico, «Pupi» in grado di fare cose strepitose (e sono anni che le fa) e questo è proprio il momento di mettere in luce le sue splendide condizioni di forma. Dei due «gemelli» certamente il più elettrico, quello che morde.

C'è qualche dubbio per Graziani, siamo del parere che dovrebbe esserci, anche perché, con Garritano squalificato in campo internazionale, Radice non ha molta scelta.

In campo internazionale — commenta l'allenatore granata — si verifica da anni un certo livellamento che esclude definitivamente le squadre in contano più. Naturalmente, esiste una scala di valori,

sotto una pioggia di reti. Questo pronimento, volta che stato realizzato nella pratica, dovrebbe servire soltanto per superare il turno di Coppa — argomento interessante — soprattutto per far vedere chiaro al Torino. Vedere chiaro in se stesso. Perdere la prima partita di campionato è un



Terraneo all'esordio

non si può più sottovalutare un avversario. Noi andremo in campo decisi a battere i ciprioti, ma l'idea fare una passeggiata».

Della formazione (dubbi per Graziani a parte) si è già detto tutto e parecchio. Rientrerà Pecci, che è utilissimo per smorzare frenesie e per mettere ordine. Ci Butti, Santin e Terraneo posto degli squalificati Zaccarelli, Caporale e Castellini. Dall'inizio della preparazione, Radice sempre pensato a questo esordio in Coppa Uefa e si può che tutti gli sforzi siano stati rivolti a questo obiettivo. L'allenatore ha lavorato al meglio, stasera presenta la squadra migliore, considerate le pesanti.

Una squadra che si muove bene e fornisce garanzie più che accettabili. Dovrà soltanto giocare come se, preoccupazioni eccessive (un dato tecnico curioso: sarà interessante vedere come reagiranno i ciprioti di fronte alla tattica del fuorigioco che i granata ormai applicano a memoria) e soprattutto pensare a quello che successo domenica.

RADIO — Su Radio 17,10 diretta secondo tempo di Omnia-Juventus. Partire dalla collegamento in diretta per la partita Torino-Apoel, Inter-Dinamo Tbilisi, Fiorentina-Schalke su Radio 22,30 alle (Radio Uno) collegamenti per Oporto-Lazio. Durante i giornali radio informazioni su Belli-Siviglia-Milan.

TV — La Svizzera trasmetterà a partire dalle 19,25, Basilea-Linsbruck e Zurigo-Sofia. Capodistria, dalle 19,25, diretta di St. Etienne-Manchester United.

Allo Stadio, ore 20,30

TORINO	TERRANEO	1	PANGIARAS G. APOEL
DANOVA	2	MENELAU	
SALVADORI	3	STEFANU	
F. SALA	4	PANGIARAS N.	
MOZZINI	5	KOLOKASSIS	
SANTIN	6	LEONIDAS	
C. SALA	7	STEFANIS	
PECCI	8	ANTONIU	
GRAZIANI	9	HADZIERIS	
BUTTI	10	MARKOU	
	11	MIAMILITIS	

In panchina — TORINO: Rottoli, 13 Gorin, 14 Azzì, 15 Pileggi, Del APOEL: Herodoto, 13 Stavrou, Toulis, 15 Petro, Androniko.

Arbitro: Navarro (Malta).

LUX CASE via giusti 2 - torino

☎ 546.476-534.454

Centro - Corso Valdocco n. 3

appartamenti camera 2-3-4, servizi, recente 1980, signoria, ascensori, termo, portineria; prezzo da L. 7.500.000 per camera.

Centro - Via Alberto Nota n. 6

(Piazza Statuto) alloggi 1-2-3-4 camera, servizi, 1965, signoria, ascensori, termo, portineria, prezzo L. 7.500.000 per camera.

Crocetta - Via Torricelli n. 48

negozi, alloggi liberi ed occupati 3-4-5-6 camere, servizi doppi, recente, signoria, termo, ascensori, portineria; prezzo da L. per

Centro - Via Cavour n. 7/9

negozi, magazzini, uffici, alloggi: casa recente, prezzi vantaggiosi; termo, ascensori.

Madonna di Campagna - Via Belluno n. 6

(Corso Regina Margherita) alloggi 1-2 camera, termo, tinello, cucinino, bagno da L. 4.000.000 per camera.

Madonna di Campagna

Via Gandino n. 42 bis

negozi liberi ed alloggi di camera, tinello, cucinino, bagno; recente; da L. 3.750.000 per camera.

Centro - Statuto - Via Nota, 4

grandiosa autorimessa mq. 1.850; moderna costruzione su due piani.

LUX CASE un al risparmio

Mentre un Milan all'antica affronta gli spagnoli

ROCCO PENSA SOLO AL PASSATO

DALL'INVIATO

GIORGIO GANDOLFI

Il revival di Nereo Rocco, anche nel ritiro spagnolo del Milan, trova sempre lo stesso argomento: lo strapotere della squadra torinese «Noi combattemmo ancora con il moschetto come nell'ultima, mentre gli altri, cioè, usano il mitra. Abbiamo in panchina giocatori da due centesimi, e gli altri, sempre i torinesi, hanno almeno tre milioni. Cosa si può fare?».

Torino è rimasta cuore, nel gozzo. Maruccia, moglie povero Ferrini, l'affetto che può avere padre. Possibile —

chiede — che debba vendere la sua casa in collina e andare a lavorare? Pianelli e Travera non potevano fare qualcosa per lei? Giorgio ha dato la vita a Torino: gli hanno sempre affidato i compiti più difficili, e lui è tirato indietro.

Ora si è lanciato, è nessuno può frenarlo. «Torino — continua — è una piazza difficile. Lo dico io, anche se ho tanti. Non è facile a Milano — riuscito a conquistare altrettanti. Quando incontro don Francesco mi di ringiovanire, con rammarico e quel famoso giorno quando venni invitato a pranzo dal commendatore Pianelli. «Caro Rocco — mi disse —, le idee ottime, ma non possono concretizzarsi».

Viani ci aveva 111 milioni per 240 milioni: volevano cederlo, non so perché, e José preferiva Torino a Napoli. Lo stesso valeva per Sivori, era pronto a indossare la maglia granata. Aveva già fatto il suo tempo a Juventus, lo puntarono su Pelò e Meroni. L'attacco avrebbe Torino aggiungendovi Per (il Torino) necessario un campionato in Inghilterra, se ne face nulla, e io me andai a Torino — la rabbia in corpo — quanto sarebbe potuto fare — si è posto a basto, collare le aspirazioni. Voglio far polemiche a calcio. anni, e ripeto, Torino è piazza difficile giocare a calcio. Vedete questa bottiglia

vino? — il «paron» — Boniperti la volessa, al-lungheranno le no, farebbe il giro della, e al suo ritorno qui stessi gli diremmo: «Caro geometra, prenda». Uno è unico, nel calcio. E' autentico signore, oltre a gran volpogna. Il rammarico di Rocco si lega ad ogni riga: ormai, ruolo di dirigente, conta in questo Milan. Deve accontentarsi delle frecciate che, sempre inesauribili, pre efficaci. Il gloche contro il Siviglia, nella Coppa delle Coppe, acchiuffa sicuramente un risultato positivo: Liedholm, peraltro, impostato squadra all'antica, con molti centrocampisti, pochi difensori puri, ed altrettanti attaccanti.

istituto Vagnone
10144 TORINO
Vagnone, 7
Tel. (011) 488.994

CORSO GRATUITO DI DATTILOGRAFIA
frequentando Corsi per Segretarie d'Ufficio con orario pomeridiano

Per qualunque
problema visivo
ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO
FULCHERI
10123 TORINO
VIA LAGRANGE 4
TEL. 546.026

UNA JUVENTUS DIVERSA IN COPPA

Qui comincia l'avventura...

DALL'INVIATO
ANGELO CAROLI

NICOSIA — Campione d'Italia e vincitrice della Coppa Uefa 1976-77, la Juventus rientra fra qualche ora (16.15) in dimensione europea, affrontando l'Omonia di Nicosia. Poche le apprensioni, molte e giustificate le speranze. Attorno al clan bianconero si solleva soltanto qualche riserva, per la verità abbastanza vaga, dettata da fattori provvisori come il clima, che verosimilmente rappresenta l'ostacolo più insidioso, o la mancanza di giocatori, i quali, seppure visionati dall'agente segreto Romolo Bizzotto, sono un'incognita, o il rimpasto che Trapattoni ha dovuto operare nella squadra in margine alle squalifiche di Gentile, Tardelli e Benetti e all'infortunio di Furino.

Sul clima dobbiamo rettificare le anticipazioni di ieri, l'isola di Cipro è attualmente oggetto d'una perturbazione a carattere variabile, che trasforma il cielo talvolta in una lastra di metallo fuso, tal'altra in un arruffamento di nuvole che spandono Nicosia illusioni fresche. Ieri sera, come nel giorno dell'arrivo sull'isola, la temperatura era scesa a livelli tollerabili, dopo che a mezzogiorno un sole spietato aveva mandato arrossato la Juventus opprimendola, durante l'allenamento, con i suoi 34° Centigradi. Stamane dalla terra si sollevano le vampe afa.

Questi bruschi sbalzi termici potrebbero giocare a ruota, non determinante, per lo meno condizionante sul rendimento della Signora, che può andare incontro ad un autentico (non facciamo dell'ironia) bagno turco.

Veniamo agli argomenti tecnici. Non ci sono novità. Viridis affiancherà Boninsegna, Cuccureddu giocherà laterale, mentre per Bettella è previsto un arretramento che trova consenziente l'interessato. Verza verrà impiegato durante il match e molto probabilmente rileverà Bettella. L'allenatore juventino farà tutto per risparmiare supplementi di fatica ai suoi giocatori. Oggi la Juve giocherà in Coppa dei Campioni, ma deve già pensare a domenica, quando farà visita al Napoli. Con tutto il rispetto per i ciprioti, il test partenopeo è il dubbio più difficile.

Nella comitiva bianconera ci sono turisti. Romolo Benetti. Squalificato dal giudice Uefa, oggi non giocherà, per cui si gode il di Cipro. Problemi immediati. Passeggiamo il simpatico centrocampista per le vie di Nicosia, intasate da un traffico un po' disordinato. Visitiamo la città nuova.

«L'allenamento di ieri mi ha distrutto — esordisce Benetti, alludendo al pazzo sole di mezzogiorno —. Forse il fatto di non giocare, comunque di non essere stimolato come i compagni, mi fa esprimere un giudizio del genere. Un sole così manda in coma chiunque. Ciò nonostante dispiace non essere della partita».

Si parla di 90 minuti da disputare contro i ciprioti come di un allenamento. D'accordo?

«Si possono sopire parole e concetti a piacimento. La realtà è che siamo al primo turno di Coppa dei Campioni e se qualcuno vuol fare dell'ironia la faccia pure. Sbaglia. Forse non sarà match proibitivo, non per questo — deve sostenere che si tratta d'una scampagnata feriale. Valoreggi, che con l'Italia superò Cipro nel 1967 soltanto negli ultimi venti minuti — gol di Domenghini e Facchetti, ci ha avvertiti — non sottovalutare troppo i nostri avversari».

Omonia oggi, Napoli domenica.

«Speriamo cavarcela bene. La tradizione, per quanto riguarda il San Paolo, ci conforta. Non parlo del contenuto tecnico del Napoli, sto soltanto a ciò che vale la Juventus. Può raggiungere qualunque obiettivo. E' più forte dell'anno scorso, anche se un tantino più svagata. Forse non siamo entrati in clima di campionato. Non vorrei fregasse l'esuberanza».

Benetti rientra nei ranghi. Trapattoni deve parlare ai giocatori. Nicosia, confusione nel centro, mette il silenzioso in periferia. I rumori giungono da lontano, ovattati. Forse provengono da una zona — il più vecchio stadio di Cipro.

DAL NOSTRO INVIATO
BRUNO BERNARDI

NICOSIA — «Bobby-gol» fa un passo indietro. Per necessità contingenti, Trapattoni oggi lo attira in «cabinia di regia» com'era successo domenica scorsa in campionato, nel secondo tempo, contro il Foggia. Che Bettella sia destinato a diventare il futuro una grande mezzala — molti a pensarla, anche se l'interessato ammette che ciò potrebbe accadere fra qualche anno. «Per ora preferisco giocare di punta — chiarisce Bettella — il gol non è stato un'ossessione per me, dà indubbiamente soddisfazione». Bettella ha preso gusto a segnare anche se, in campionato, ritiene siano favoriti, oltre al solito Graziani, i «bombers» che tirano anche

IN CRISI TECNICA

L'OMONIA
GIOCHERÀ
“SCALZO”

NICOSIA — (a.c.) L'Omonia, società che si auto-definisce «francescana» per le scarse possibilità economiche (quattrocento sono i soci finanziatori), appresta a dare l'assalto alla Juventus match inaugurale di Coppa dei Campioni. Qui a Nicosia, molto intanto, si dice «L'Omonia può competere con la Signora giocheranno scalzi». «Metafora si riferisce evidentemente a Kafas, «scarpetta d'oro» due anni fa nella speciale classifica cannonieri europei, misteriosamente bloccato da una crisi di gioco e di gol.

Ma non è solo che preoccupa il trainer bulgaro Anghilov, ma tutta la squadra, che attraversa un cattivo periodo di forma, ad eccezione dell'ala sinistra Kanaris (un tipografo) e centrocampista Gregory (proprietario d'un calzaturificio), che comunque sono in grado di sostenere il dell'Omonia. Il elemento cui può contare ciecamente Anghilov è il caldo. Appena vede una nuvola passare sul cielo di Nicosia, il trainer diventa di cattivo umore.

Rispetto alla formazione annunciata ieri, il trainer ha apportato solo di modifiche. Terzino sinistro giocherà Antonas e non Miamilottis; poi Patsis, e non il convalescente Mavris, rileverà Antoniu, mentre ci sarà un'inversione di fra Tikos e Haralambus.

LA CONFESSIONE DI BETTEGA

Bobby spera nel gol a trazione anteriore

i rigori come Pulici, Pruzzo e Savoldi.

«Io batto neppure le punizioni», precisa Bettella. Però il discorso è diverso in Coppa dei Campioni, in Nazionale (dove ha già realizzato 9 gol contro gli 8 di Graziani che ha disputato un maggior numero di partite). «In campo internazionale i difensori mi — meno — aggiunge Bettella — e mi piacerebbe davvero tentare la scalata al titolo di cannoniere. Se segnassi molti gol significherebbe che Juventus ne ha fatta «strada».

Quella l'Omonia poteva essere buona occasione: rimpiange di non poter giocare a punta?

«Dovrò sacrificarmi di più in una formazione a «trazione anteriore» con due ali «sui generis», nel senso del marciamento. Causo e il sottoscritto. Dovrò tenere a bada il lungo Charalambous, regista cipriota, ma m'impegherò di portarmi sotto rete sui corner sulle punizioni per cercare di piazzare qualche buon colpo — testa».

Qualche suo compagno basterebbe lo 0-0, lei che ne pensa?

«Noi giochiamo sempre per vincere, anche se un po' di prudenza non guasta, visto che ci manca l'intero centrocampo titolare. Dovremo stare attenti a non sbilanciarci troppo in avanti perché in questo attacco c'è tutta gente che ha tendenze offensive. E poi non dimentichiamo il caldo umido dell'isola, anche se ieri pomeriggio il clima — un po' più fresco. In compenso il terreno erboso è migliore quanto pensassi, pure essendo di dimensioni ridotte rispetto a quelli italiani. La «goleada» cercheremo di farla a Torino nella seconda partita».

I ritorno a centrocampo è per Bettella un autentico «revival», un ritorno alle origini. Nella Juventus dei ragazzi, infatti, era cresciuto come mediano sinistro ed era stato utilizzato anche come stopper e terzino (in derby tra juniores affrontò granata Rampanti). Quando domenica faceva il raccattapalle, in occasione delle partite della Juventus, erano i tempi di Shiori e Charles, sognava la maglia ro 10 ma non per imitare le gesta del grande Omar, quanto perché ritenesse avere le «marce» da interno. Oggi indossa quella maglia. Non molto tempo fa Nereo Rocco aveva detto che Bettella gli ricordava Boniperti: ecco, Roberto potrebbe diventare il Boniperti degli Anni Ottanta.

ECONOMICI

PRESTITELEFONO
a tutti in poche ore

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

ECONOMICI

PRESTITELEFONO
a tutti in poche ore

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472.180 472.181.

PRIVATAMENTE concediamo prestiti a persone solvibili senza a garanzia. Tel. 472

AUTO - Domani il maggiore Salone d'autunno

KOLOSSAL A FRANCOFORTE

Con gli italiani (Gruppo Fiat) in prima fila

DALL'INVIATO
FULVIO CINTI

L'automobile «titra» e la Germania Federale reata del terreno più fertile, la produzione interna eguagliata nei primi sei mesi l'anno (2 milioni di autovetture) '73, che fu più felice e di quale ormai riferimento tutta l'industria le immatricolazioni di sette mesi confermano: generale ripresa: 1.646.000 vetture in per-

In questo quadro statistico apre domani il Salone di Francoforte, al solito a scadenza biennale, sotto «kolossal», cioè grande scena, raffronto dell'industria automobilistica mondiale e pure mostra maggiore attrazione dell'annata per l'assenza, in questo scorcio autunnale, delle rassegne di Parigi e Torino (quest'ultima, come è noto, si riproporrà all'attenzione del pubblico la primavera prossima). I costruttori tedeschi tengono banco nel rispetto di una tradizione comune ormai a tutti i saloni, le cui novità si tingono dei colori del Paese che li organizza, e con palese preoccupazione di salvaguardare il primato d'Europa. C'è qualche ombra all'orizzonte che essi vogliono tener lontana: perlomeno ritardare l'avanzata verso il loro cielo azzurro: la concorrenza giapponese, la strisciante deflazione del marco. Qualcuno accen-

anche un'ipotetica concorrenza russa; tuttavia dovrebbero essere le 40 mila Lada che Togliattigrad vorrebbe incanalare nei mercati dell'Ovest, sollecitare ansie e timori. Le novità maggiori, le più importanti interessano il settore della vettura media. La General Motors ha modificato sostanzialmente l'Opel Rekord (a benzina e diesel), la Ford ha operato profondamente sul modello Granada. Quindi preannunciano modifiche più o meno accentuate a modelli preesistenti (come Passat e Scirocco della Volkswagen e 100 Audi). I settori particolari non mancano: esortano a tecniche interessanti come, ad esempio, «turbodiesel» della Mercedes, destinato ad equipaggiare le nuove 300 S, che appariranno inizialmente dalla prossima primavera sul mercato americano.

Due debutti tra le vetture straniere: la versione spider della Ferrari 308, l'utilitaria franco-inglese (con denominatore americano) Chrysler-Sumbeam. E di debutto sulla ribalta germanica si può anche parlare per le Gamma, berlina e coupé, con le quali la Lancia vuole accentuare la sua presenza su questo mercato, dove le vendite sono praticamente raddoppiate di anno in anno e nella prima parte del '77 hanno registrato un incremento di circa 25 per cento.

Le due Gamma e il nuovo spider Ferrari sono inquadrate in vasto padiglione espositivo del Gruppo Fiat, la cui partecipazione al salone è per la prima volta in forma unitaria con tutte le sue marche. Fiat, Lancia, Autobianchi e Ferrari si presentano in standi contigui, uniti da un medesimo stile di allestimento e di presentazione (differiscono soltanto i colori) e questa nuova parata in futuro servirà per tutte le esposizioni internazionali.

La filosofia di questo atto è di facile interrelazione anche nel contatto con il

pubblico la Fiat intende sottolineare il patrimonio di capacità e di esperienza che sta alla base della diversificazione del prodotto e l'immagine delle singole marche che ne fanno parte. Altro elemento unificatore è la presenza, sullo stand di ciascuna marca della vettura sportiva più rappresentativa: Ferrari 312 T, Lancia Stratos, Fiat 131 Abarth rally, Autobianchi A112 Abarth, impegnata quest'ultima in trofeo di marca nelle competizioni rallyistiche.

La Germania è per Fiat il mercato estero di maggiori dimensioni. I primi sette mesi di quest'anno essa ha immatricolato oltre 70 mila vetture (74.000 compresa la Lancia) con un aumento del 2,3 per cento sul medesimo periodo del '76 e una quota del 4,5 per cento del mercato totale. Entro la fine dell'anno, la Fiat prevede un ulteriore miglioramento con un totale di circa 120 mila unità contro le 107 mila del '76. L'export globale della Fiat in Europa raggiungerà così le 450 mila unità con un incremento del 5-6 per cento rispetto allo scorso anno.

Il modello Fiat più richiesto in questa prima parte dell'anno è stata la 131 Mirafiori, 18 mila unità, vendute nei primi sette mesi: la Mirafiori figura anche primo posto tra le vetture estere più vendute nella categoria di 1.000 cc. Un cenno particolare merita quindi la «132» che in Germania ha il suo mercato più importante, di dimensioni paragonabili a quelle dello stesso mercato italiano: nel '76 sono state vendute 15 mila su una produzione totale di 64 mila. Risultato ancor più apprezzabile per il fatto che il mercato tedesco presenta nella stessa classe modelli particolarmente validi: produzione nazionale, Favorable è stata quindi l'accoglienza alla nuova 132 «2000», che in soli quattro mesi ha totalizzato circa 11 mila ordini.

Buone prospettive si profilano anche per la 127, che la motorizzazione 1050 cc le ha permesso di attestamento interno hanno reso ancor più competitiva. Il quadro della partecipazione italiana si allarga quindi alle Alfa Romeo, le cui vendite in Germania sono tra le più elevate malgrado una recente leggera flessione, alla Mini Innocenti, alla Maserati, ai maggiori carrozzieri Pannini e Bertone, nonché allo stilista Frua.



Le nuove Opel Rekord presentate al Salone di Francoforte

ECONOMICI

Vendita alloggi

INV. IMM. vende in via Fob angolo Bramante alloggio di 3 camere cucina L. 13 milioni 900 mila più mutuo. Telefonare 516.283 - 518.985.

INV. IMM. vende a Carmagnola (Borgo Salasco) alloggio libero di 3 camere (infillo servizi) L. 11 milioni 700 mila. Telefonare 516.283 - 518.985.

LA GINEVRA vende signorile piazza Adriano: 3 camere cucina L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA vende via Bisagno, libero recente soggiorno camera cucina servizi box. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende zona Valentini: 2 camere cucina servizi L. 2 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende S. Rita, libero: 2 camere tinello cucinino servizi L. 2 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende via Santhè: camera cucina servizi tinello L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende via Vittorio Veneto: 2 camere tinello servizi veranda L. 2 milioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende a Carmagnola: 2 camere tinello cucina servizi L. 2 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA vende a Morlengo (Chiesle) strutture di ville unifamiliari con terreno. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA vende via Vignola: 2 camere tinello L. 2 milioni 500 mila. Telefonare 442.333 - 444.225.

LA GINEVRA vende a Nichelino villa con locale uso laboratorio di mq. 300 mq. cucina bagno 22 milioni più mutuo. Telefonare 442.333 - 444.225.

LARGO Orbasiano libero: soggiorno tinello cucinino letto servizi 24 milioni 800 mila mutuo dilazioni. Telefonare 442.333 - 444.225.

LIBERA adiacenze corso Tassoni venduto mononucleo con servizi lire 7 milioni 200 mila immobiliare S. Rita. Telefonare 442.333 - 444.225.

LIBERA Beinesco nuovi signorili camera cucina bagno da 15 milioni minimo. Telefonare 442.333 - 444.225.

LIBERA occupati venduti in Nichelino: 2 camere cucina a servizi stessa casa. Telefonare 442.333 - 444.225.

LIBERA adiacenze via Cigna recente 2 camere tinello bagno tinello 18 milioni dilazioni. Centrocasa 767.888.

LIBERA angolo corso Stati Uniti signorile panorama cucina 2 camere tinello cucina conforzi 37 milioni 300 mila. Ugon Casa 549.777.

LIBERA immobiliare, corso Montebello, 34: camera tinello cucina e servizi L. 15 milioni 300 mila mutuo, cantieri e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

LIBERA immobiliare, via De Maistre, 10: camera tinello cucina bagno riscaldamento centrale L. 14 milioni. 700 mila mutuo cantieri e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

LIBERA immobiliare, adiacenze corso Unione Sovietica, recente signorile: 2 camere cucina tinello bagno L. 24 milioni 300 mila mutuo cantieri e dilazioni. Telefonare 501.219 - 590.693.

LIBERA largo Tirolo ottima posizione camera cucina tinello bagno 25 milioni dilazioni. Centrocasa 767.888.

LIBERA Torino Fiori, ottimo 3 camere cucina servizi piano alto L. 23 milioni con mutuo e agevolazioni. Telefonare 539.093.

LIBERA precolonna zona Crimma mandorlo 4 camere cucina servizi 28 milioni dilazioni venduto. Gelotto 488.972.

LIBERA S. Paolo via Cargallo 2 camere tinello cucinino servizi 22 milioni L. 22 milioni. Gelotto 488.972.

LIBERA Santa Rita 2 camere tinello bagno 10 milioni cantieri 10 milioni dilazioni. Ugon Casa 549.777.

LIBERA signorile piazza Garibaldi: soggiorno 2 camere cucinino servizi cantieri L. 25 milioni 700 mila prestito bancario 70%. Telefonare 539.093.

LIBERA via Breglia 92, piano rialzato: camera tinello cucinino tinello bagno cantieri 13 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 728.334.

LIBERO zona piazza Rivoli 4 camere cucina tinello bagno primo piano venduto L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 760.815.

IMPORTANTE vendiamo in Polcevo alloggi nuovi in stile doppi servizi mutuo (facilissimi) prezzo estremo serie. Telefonare 687.910.

MANARDA mononucleo con angolo cottura bagno integralmente ristrutturato, arredato, libera venduto via Monferrato L. 7 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 585.329.

MONCALIERI libero recente spazioso in piazzina: 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni volendo box. Telefonare 539.093.

PER definizione vendite via Bava 19, 500 mila, mononucleo 4 milioni 500 mila. Centrocasa 767.888.

PRIVATO vende in Locce alloggio signorile: 2 camere cucina tinello servizi 2 box. Telefonare 793.991.

PRIVATO vende libero alloggio: 2 camere cucina servizi piano secondo zona Pozzo Strada. Telefonare 793.991.

REDDITO venduto mononucleo con bagno e angolo cottura ottimo stato, zona Bernini. Telefonare 543.770 ore ufficio.

RIVALLA libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 23 milioni 500 mila. L. 1 milione 300 mila mutuo. L'immobiliare 503.666.

RIVALLA via Alfieri, appartamento libero piano alto, costruzione recente: tinello cucinino bagno 24 mila mutuo auto 24 mila meno 2 milioni. L'immobiliare 503.666.

RIVALLA Villaggio Aurora nuova signorile palazzina saloncino 2 camere cucina bagno 22 milioni più mutuo: salone 2 camere tinello 2 bagni 2 milioni più mutuo: salone pranzo 3 letto tinello 3 bagni 40 mila più mutuo. Ugon Casa 549.777.

RIVOLI libero in stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi (possibilità di 25 milioni 500 mila. L'immobiliare 503.666.

RIVOLI mansarda 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 900 mila a 13 milioni 200 mila, palazzina cantieri dilazioni. Centrocasa 767.888.

RIVOLI ultimo investimento in stabile recente camera tinello cucinino servizi 18 milioni 100 mila più 800 mila mutuo. L'immobiliare 503.666.

S. RITA via Cervo 1 vero affare costruzione recente camera tinello bagno da 8 milioni 200 mila mutuo. Centrocasa 767.888.

STADIO libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino 41 milioni 800 mila. Centrocasa 767.888.

MAURO, libero panorama: salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi volendo dilazioni. 50 mila. Malora S.p.A. 756.623.

BRANDIZIO 96 fronte piazza stabile recente camera tinello bagno da 7 milioni 100 mila a 11 milioni 200 mila dilazioni. Centrocasa 767.888.

VIA Piffelli n. 27, appartamento: 2 camere cucina servizi libero venduto. Telefonare 5121/71.873.

VIA S. Ottavio 3 appartamenti signorili: 2 camere cucina bagno 25 milioni, 2 mila box 8 milioni 800 mila mutuo 600. Centrocasa 767.888.

VIA Servais 192/6 in palazzina venduto: 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazioni. Telefonare 890.361.

Recentissima costruzione appartamento mansardato libero: 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio completamente arredato 10 milioni, più mutuo finanziario. Gabetti 5767.

VILLA bifamiliare 8 km Pin Torinese, ognuna di salone 3 camere tinello doppi servizi terrazzi box 2 (avvenuta giardino ecc. Richiesta 85 milioni ciascuna meno mutuo 900. Telefonare 840.527/546.685).

VILLA panorama Revigliasca viale Cavigli architettura moderna e razionale salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia parterre giardino vera ocazione. 15 milioni dilazioni. Ugon Casa 549.777.

VOLPIANO via Olmo 33 in nuova pregevole costruzione venduto ultimo al: 2 camere tinello 2 camere tinello cucinino servizi L. 11 milioni cantieri 10% più mutuo e dilazioni; ione 2 camere cucina bagno vasca doccia L. 30 milioni cantieri 10 milioni più mutuo e dilazioni boxes L. 2 milioni, magazzino mq. 1000 affittato ottimo reddito. Visite in loco il sabato e mattinate festivi oppure su appuntamento. Telefonare 585.329.

(Continua)

Uno spider
8 cilindri

FRANCOFORTE -

Ferrari GTS è il spider due posti con gruppo propulsore 8 cilindri 2000 in posizione centrale, potenza 250 cavalli, velocità 252 chilometri orari. La carrozzeria è stata disegnata da Pininfarina con impostazione decisamente sportiva e al tempo stesso di stile.

Lo studio della 308 GTS, la quale viene ad affiancare la sperimentata berlina 308 GTB è stato concepito con particolare attenzione all'evoluzione dei tempi, interpretando esigenze di confort, linea e di rifiniture, curando i problemi della sicurezza e dell'affidabilità.

Il tutto senza nulla sacrificare alle prestazioni di alto livello, caratteristiche di una vera gran turismo derivata dall'esperienza diretta

f. c.

IL COSTRUTTORE MODENESE HA SPIEGATO LE SUE TESI

Perché Ferrari ha "distrutto" Lauda

«Avevo fiducia in lui, così mi ha fatto fare la figura fesso». Questa è stata una delle tante frasi con le quali il modenese Enzo Ferrari ha dato la pariglia a Niki Lauda. Ci si aspettava che il costruttore modenese annunciasse il nome del pilota destinato a sostituirlo l'austriaco alla guida della Ferrari 312 T, ma l'amazzone dirigente ha preferito chiarire la vicenda del «divorzio» vista dalla sua parte. Anche se le parole di Ferrari non sono state particolarmente dure, da tutto il discorso di Lauda una figura abbastanza ambigua, attaccata al

denaro, incapace di giustificare la propria azione.

Ma ciò che più importa ad Enzo Ferrari era forse di ridimensionare la figura del pilota e rivalutare quella della macchina. «Macché computer» detto il «commendatore», anche Lauda è dei limiti. Era ostinato, preciso, puntiglioso, ma quando si trattava di dare un suggerimento, proponeva una modifica, sapeva più cosa dire, si limitava ad essere scontento, a scuotere la testa. In effetti questo è vero. E' capitato più volte di osservare Niki durante le prove ufficiali e libe-

re: Forghieri doveva toglierli le parole, a bocca con il cacciavite e non sempre riusciva a farsi spiegare, voleva il preciso dalla macchina.

Il costruttore poi fatto un accenno piuttosto pesante al «mercato» che opera intorno ai piloti ed i suoi protagonisti, dicendo che hanno il «garbo dei mediatori di salami». Ferrari infatti non ha mai voluto che sulle sue macchine comparissero scritte di sponsor che non fossero direttamente legati alla produzione automobilistica e fornitori ufficiali della Casa del Cavallino. Soltanto i pi-

loti portano sulla loro tuta la «reclame» di marche che non hanno nulla a che vedere con l'automobilismo.

Qualcuno ha affermato che, in qualsiasi caso, la «fuga» di Lauda dalla Ferrari sia avvenuta civilmente, con qualche possibilità di parte dell'austriaco tornare a Maranello se un giorno dovesse ritenere opportuno. Enzo Ferrari ha praticamente escluso questa possibilità: «La vita mi ha insegnato — ha detto amaramente — a credere alla favola del Agliuol prodigo».

e. ch.

Donare sangue
COMUNICATO

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino effettuano tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE. Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale) Anna. tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

Mercoledì 14 - In provincia: CUORGNE' (con visite di controllo).

Giovedì 15 - In provincia: VILLAR PEROSA.

Venerdì 16 - MERCATO VIA VEROLENGO - In provincia: RIVOLI (con visite di controllo).

Sabato 17 - C. ANG. VIA - In provincia: (con visite di controllo).

Domenica 18 - Chiesa: S. (via Rismondo ang. via Millelire) - PENTECOSTE (via Filadelfia 237/11) - S. ANDREA (via Torazza) - In provincia: GRUGLIASCO - ALICA CASTELLO - TROFARELLO - GOVONE D'AL - VIRLE (con visite di controllo).

Lunedì 19 - In provincia: (con visite di controllo).

Martedì 20 - MERCATO VIA VICO - In provincia: S. MAURO - LOMBRIASCO (con visite di controllo).

Giovedì 21 - In provincia: FOGLIZZO (con visite di controllo).

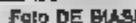
Venerdì 22 - P.ZA - In provincia: SUSA - S. RAFFAELE C. (con visite di controllo).

Sabato 23 - LARGO CIMABUE - In provincia: (con visite di controllo).

Domenica 24 - Chiesa: MADONNA DI CAMPAGNA (via C. Massola 88) - POZZO (via Bardonecchia 181) - S. BERNARDINO (via S. Bernardino 11) - In provincia: S. AL - AL CANTO - ALPIGNANO - CHIVASSO - ROSSOMERO - FROGGASCO (con visite di controllo).

Martedì 27 - VIA - In provincia: PECETO (con visite di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni.



VARIETA' E CONCORSI

Orchestre
in gara

Andiamo per il mondo come vecchi zingari



IVANO BABBIERO

Il **Misterbianco Show**, che partecipa al nostro festival, è composto da elementi che svolgono esclusivamente questa attività. Questa la formazione: Antonio Ranieri (Misterbianco), voce e chitarra; Roberto Balocco, batteria; Robby Favaro, basso elettrico; Adalberto Andreozzi, chitarra; Nicola D'Antuono, tastiere; **tenore** a flauto. Inoltre fanno parte del gruppo: Katya Trumbic, Elisabeth Ward, Irene Vremer, Kataline Muranj.

Il nostro lavoro **fa peregrinare per il mondo** i vecchi zingari — **Misterbianco** — **poco** uno dimentica anche quei pochi **"punti fissi"** che ci legano ai **luoghi d'origine**. La passione per la musica l'ho ereditata dai miei nonni che erano musicanti nella **Monopoli**. **elementari erano più** volte che **scuola per poterli sentire alle prove**. Quando mio padre se **acc** mi picchiò col bastone che **usa per** già **oltre Ragazzi**, **botte!**

La ricordo ancora adesso; ma ormai era fatta: promisi ai miei di non marciare più la scuola, ma come finì gli studi superiori due giorni dopo ero già in Jugoslavia **trio** **unghese** che **rimasti** **chitarrista**. La **molto alta** **padrone** **locale**, **salernitano** **nostalgico**, mi **in più per** **poiché** **canzoni napoletane** **Sergio Bruni**.

Come t'è venuto in mente di chiamarti Misterbianco?

Beh, **ai tempi** **Setteuoli**. Una **set** **prima di presentarmi** **spettacolo** **Pippo Baudo non** **ancora al** **nome d'arte** e in quanto a usare il mio cognome **nemmeno a** **loras**, **os n'era già un altro**. Ranieri che a quei tempi **andava niente male**. L'ispirazione, se così **può chiamare**, **trovai in un ristorante sopra l'etichetta**. **bottiglia di vino bianco** e **penso che mai nome sia stato più infortunato**, **anche perché i due giorni seguenti il passai effettivamente in bianco e con atroci dolori** **stomaco: mi aveva** **servito del** **avarato**.

Quanto al guadagno a fare professione?

che, **vuoi mandare quelli delle tasse?** **Si vive benino, spese a parte**. **"grano"** **dipende anche dai locali in cui ci esibisce**

dal successo che **non si ritro** **Per chiarire il concetto ti** **che attualmente suoniamo** **Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo** **che il nostro disco "Maria Maria" è in classifica nella** **parade delle radio private**.

Non sei **d'essere sempre in giro?**

Credimi, questo è il più **mestiere che esista**, **lo spirito** **la mente** **adatti**. **Pensa che noi**

affittiamo sempre **alloggio che** **contenere** **tutti mogli e fidanzate/i compresi**. **Preparate da mangiare per quindici o sedici persone può anche essere un problema, ma ti assicuro che questa vita in comune è quanto mai divertente e soprattutto c'è molto più rispetto per le personalità dei singoli, il che non mi sembra da trascurare visto il periodo** **stiamo attraversando**.

STAMPA SERA - VIAGGI

Una crociera nel Mediterraneo

La crociera nel Mediterraneo a bordo della Enrico C., una **navi più rappresentative della nostra flotta**. Partenza **1° ottobre da Genova**; ritorno sette giorni dopo nello stesso porto.

La Enrico C., nel viaggio che "Stampa Sera" propone ai suoi lettori, toccherà Cannes, Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo e Napoli. I passeggeri avranno possibilità di effettuare escursioni a terra.



Per i lettori di "Stampa Sera" i prezzi della crociera nel Mediterraneo con la «Enrico C.» vanno da L. 185.000 a L. 345.000, con trattamento di pensione completa e sistemazione, a scelta, in cabine a due, tre, quattro letti, con servizi privati.

Per prenotazioni rivolgersi alla LINEA C., via Lagrange 18, Torino, tel. (011) 511.692; oppure alla LINEA C., G. D'Annunzio 2, Genova, tel. (010) 54.831; oppure al vostro agente di viaggio di fiducia.

Libri di scuola usati

☐ offro

☐ cerco

Segnare con **croce** nell'apposita casella la parola «offro» o la parola «cerco»

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Telefono _____ C.A.P. _____

Il **ricevuto** **valanga di tagliandi che** **pubblicando**. Ricordiamo che **Stampa Sera**, **segnalazioni** **per** **proseguirà fino all'esaurimento** **annunci**.

Romanorum Signa - T. Di Salvo - B. Tardini Portogalli - Ed. G. D'Anna: Le français d'aujourd'hui et la vie - Mauger, Bruzière. Ed. Petrini vol. I e II. Gli incontri, A. Gianni - A. Desideri. Ed. G. D'Anna, 4 vol. Corso di lingua latina, L. Paoletti, I, II, III vol. Ed. Paravia. L'aspetto del mondo, S. Grande. Ed. Paravia. Paola Novaresa, via Ulpia 8, 10098 Bi-
voti. Tel. _____

Libri per la terza liceo classico e dizionari di greco e **al 70** **cento del prezzo attuale**. **Baldino**, via Castelmongero 40, **Torino**. Tel. 389.22.77.

E. **Blan**: Scienze Naturali per I.T.C. e geometri, Minerva Italiana. Landini - Fabris: Geografia generale per I.T.C. vol. 1 e 2, Lattes. Gosio - Peretti: Elementi di fisica per I.T.C. vol. 1, Angelo Signorelli Editrice. Sandra Gritella, via _____ 57/22 **Torino**. Tel. pref. 011 74.20.62.

Dizionario italiano latino (un volume) Georges-Badellino. Dizionario latino italiano (un volume) Georges-Calonghi (Ediz. Rosenberg - Sellier) C. Capucci, della letteratura italiana (tutti nuovissimi) (Ediz. Laterza). Eugenio Cal-
via **Plana 3**, **Torino**. Tel. 834.841.

Guglielmino, Armi eroi popoli, Principato, Pittano, Latino lingua viva, vol. I, Mondadori; Redaz. Garzanti; libro Garzanti; Storia; Redaz. Garzanti. Il libro Garzanti della Geografia; Arcaini, Le français paré en images, Loescher; Pittano, Grammatica italiana, Mondadori. Anna Oliva, via **Ulpia 150**, **Torino**, telef. 355.343.

A. Gianni - A. Desideri, Gli incontri. Casa editrice D'Anna; Gosio - Peretti, Elementi di fisica, vol. II, ed. Signorelli; Montanari Mirri, L'uomo in cammino, vol. I, Ed. Monnier; Arduini, Aspetti dell'organizzazione familiare, vol. I, Ed. Galileo; Colle Meloni, The News, Ed. Lattes & C. **Ginepro**, **Roasio 14**, **Torino**, telef. 778.923.

Offro **metà prezzo libri** in ottimo stato per scuole medie superiori in particolare per scuole per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Per informazioni rivolgersi al Bar Lu-

ciano o **preferite** **al n.** _____

Italiano: Gianni - Desideri, I problemi, per biennio, 4 vol., **D'Anna**. Latino: **Magna - Frasca**, Florida Prata, esercizi e **per 1° cl.**, Ed. Sei; **Rosato**, **Roma**, lettura latina, Ed. **Ita-**

Greco, **lingua ital.**, per biennio, Ed. Le Monnier. **civica**: Galante Garzone, Noi cittadini, **biennio**, Ed. Loescher; Virgilio, Eneide, introduzione e commento Bacchielli, ed. Paravia. **Geografia**: **Facca**, **Geografia** **il ginnasio e 1° classe** **liceo scientifico**, Ed. Sansoni. **Storia**: Camera - Fabietti, Elementi **storia antica - Oriente e Grecia**, vol. I, **Zanichelli**; **Came-** **Fabietti**, Elementi di storia antica, vol. II, Ed. Zanichelli. **Biologia**: **Gizzi**, **Biologia per i licei e istituti magistrali**, vol. I, Ed. Frat. Fabbri. **Disegno e Storia dell'arte**: **Benevolo**, Corso di disegno - La descrizione dell'ambiente, vol. I, Ed. Laterza; **Benevolo**, Corso di disegno - L'arte e la città antica, vol. II, Ed. Laterza. **Picco**, **Ricasoli 8**, **Torino**.

Italiano: Petronio, L'attività letteraria in Italia, ed. Palumbo; Gianni Balestrini, Pasquelli, Antologia della letteratura italiana, vol. I; Dante, Divina Commedia (Inferno), Sepegnio o Giacalone; Guglielmino, **Novecento, Principato**. **Latino**: **La Magna - Frasca**, Florida Prata, vol. III, Sei; **Perelli**, **letteratura latina**, vol. un., **Paravia**; **Cravino**, Versioni latine, vol. un., **Marletti**; **Di Salvo - Portogalli**, Scrittori latini per liceo scient., vol. un., **Zanichelli**; **Lana - Fellini**, Cultura letteratura e **in Roma antica**, vol. I, **D'Anna**.

Inglese: **Scarpato - Castiglione - Barilmoro**, English and American Writers, Lofredo. **Educ. civica**: **Vergano**, Dibattito politico e Costituzione italiana, vol. un., **Paravia**. **Filosofia**: **Dal Pra**, Profilo di storia della filosofia, vol. I, **Italia**; **Adorno**, **pensiero politico di Platone**, vol. un., **Loescher**. **Matematica**: **Zwerner**, Complementi di algebra, vol. un., **Cedana**; **Brasca - Levi**, Logaritmi tavole, vol. un., **Ghisetti Corvi**. **Fisica**: **Marasini**, **energia movimento**, vol. I, **Atlas**; **Gizzi**, **Biologia**, vol. **Frat. Fabbri**. **Storia dell'arte**: **Benevolo**, Corso di disegno 3 - L'arte e la città medievale, vol. **Laterza**. **Picco**, via **8**, **10153 Torino**, telef. 887.656.

A. Bairati, La versione dal latino, Petrini; G. **A. Cantale**, **scrittori di Roma**, Garzanti; **C. Piazzino**, Humanitatis Magistra, vol. I - II - III, **Paravia**; **A. Marco**, Elementi di analisi matematica per licei scient., **Posidonius (Bo)**, **Tiziana Oberto v. N. Fabrizi 119**, **10145 Torino**, telef. _____

Manuale di diritto privato, VII edizione, ed. Giuffrè, L. 4000; Nozioni fondamentali **diritto civile**, IV edizione, ed. Giappichelli, L. 4000; Istituzioni di diritto romano, XIV edizione, edizione Jovene, L. 4000; Storia del diritto romano, V edizione, ed. Giappichelli, L. 4000; Istituzioni di diritto pubblico, VIII edizione in 2 volumi, ed. Cedam. **Dazzeo**, corso Vitt. **191**, **Torino**, tel. 445.223. **Tengo a precisare** che anche **sono libri di qualche** **fa sono completamente nuovi perché la facoltà** **giurisprudenza** (1° anno) l'ho frequentata solamente per 15 giorni.

Liceo scientifico: **1** **vocabolario di latino**, Castiglioni-Mariotti; **1** **vocabolario di latino**, Campanini-Carbondi; **Jay Orear**, Fisica generale, vol. II, **Zanichelli**; **Tantucci-Rimondi**, Urbis et orbis lingua, teoria, esercizi, vol. I, II; **Camera-Fabietti**, **Oriente e Grecia**, **Zanichelli**; **Spini**, **Le età antiche**, vol. II, **Cremonese**. **Luisa Testa**, **140**, **Torino**, telefono 594.081.

Manuale di latino, vol. I, II, **Posanti-Rizzica**, **Le Monnier**; **Il mondo classico da Pericle a Giustiniano**, C. A. Giannelli, **Bulgarini Editore**. **Silvia Paracchino**, via **Refrancere 28-6**, **Torino**, tel. 73.95.744.

Per la **Media inferiore**: **Insieme**, **Balzone-Maltoni**, **De Agostini**; **Osservazioni** **elementi di scienze naturali**, **Bargellini Fratello**, **Signorelli**, **Milano**; **La matematica per la scuola media**, **Bonfanti-Chini**, **Le Monnier**, **Firenze**. **Cristina Cammone**, via **Guala 122**, **Torino**, tel. 613.592.

Nisini, **Trigonometria per licei scient.**, **Minerva Italiana**; **Giacconi-Barbarito**, **Geometria per i licei scient.**, vol. I, II, **Paravia**; **P. Nisini**, **Complementi di matematica** **i licei scient.**, **Trevisini**; **C. Rodi**, **Storia dei problemi filosofici**, vol. I, II, **Ediz. Barl**. **Oberto**, via **Fabrizi 119**, **Torino**, telefonare 742.129.

GLI SPETTACOLI

Per l'ambiguo «re» del rock James Dean «era un prostituto», e Barbra Streisand «è atroce»,

Hitler secondo David Bowie era un divo



EMIO DONAGGIO

Non puoi liquidarlo dicendolo semplicemente divo del rock, perché David Bowie basta guardarlo a ti impressiona. Costituisce la personificazione ideale dell'androide che, come tutti gli appassionati di fantascienza sanno, non è un robot, ma un essere umano finto. Uno che funziona tutti, ha una pelle probabilmente delicata, mangia, beve, fa l'amore, odia, ama, uccide, ma è finto: tutto l'insieme, compreso il cervello autonomo, è stato costruito in laboratorio.

David Bowie ne ha dato una dimostrazione strepitosa nel film L'uomo caduto dallo spazio nel quale impersonava così bene il ruolo di extraterrestre, da mettere a disagio

anche gli spettatori più provvisti di «da extraterrestre» comunque androide, David Bowie, vero nome David Jones, anni 29, da Brixton, Inghilterra, si comporta. «Ho sempre pensato che la sola cosa da fare fosse provare a vivere come Superman — dice candidamente, ma aggiunge — Francamente però, non so dove sia il vero David Jones: il po' il gioco del pisello, il problema è che ho così tante bucce che mi dimentico com'è fatto il pisello. In tal modo riconoscerai neppure lo trovasi».

Nell'intervista concessa all'ultimo numero di «Playboy», abbatte e frantuma miti, non conosce limiti e tabù. E ciò che più importa è la sua posizione di cantante-attore, ma quella di uomo-divo. Per anni l'America ha cullato i suoi miti fasulli con un amore che si è spinto ben oltre la

morte. C'è un libro mai tradotto, in cui si parla dell'ultimo party di James Dean, l'idolo delle ragazze; il suo manager, ci sembra di ricordare, racconta come, proprio prima della tragica in auto, egli fece scenata al divo raccomandandogli di smettere di illudere anche con tragiche conseguenze le ragazze, dicendo una volta per tutte che molto più omo che non eterosessuale. Un editore si vide costretto dagli avvocati di Steve McQueen a cassare l'intero capitolo del libro Non la prenda, lo era anche Michelangelo.

«Ho sempre visto i miei ragazzi delle eterosessuali — dice subito Bowie —. Ma ho smesso di omosessuale da molto tempo. Lo sono stato cinquant'anni per cento, ho delle tentazioni solo in Giappone». E subito dopo proclama: «Non fui io il primo a pubblicizzare la bisessualità, fu James Dean. Egli impersonò proprio quello che oggi è così rispettabile, cioè il prostituto uomo. Un tempo batteva Times Square per guadagnare abbastanza da poter frequentare le scuole di Strasberg e diventare un Marlon Brando».

E Barbra Streisand, è «atroce». Bob Dylan, «in un stato mentale... verboso». Il suo disco (Fame) più venduto l'anno scorso: «Un bluff». Non ci mezzi termini neppure in politica, con buona pace di Almirante ormai a corto di sofismi: «E' vero che credo fermamente nel fascismo. Il solo modo che abbiamo per vivificare questo spirito di liberalismo ristagnante è accelerare l'avvento di una tirannia di destra che sia totalmente dittatoriale. La gente diventa molto più efficiente, se sottoposta ad un regime».

«La televisione, credo, è la più fascista che ci sia. Anche i divi del rock sono fascisti. E Hitler è stato uno dei primi divi del rock. Guardate i suoi film, il modo in cui si muoveva. Penso che fosse bravo quel quanto Mick Jagger: appena saliva sul palcoscenico, il pubblico impazziva. Non era un politico, un artista del mass-media».

Davvero un'analisi brillante. Ed è bello che ci siano David Bowie non i dittatori. Perché in un regime fascista, proprio David Bowie, bisessuale, seguace dell'hashish, autore modernissimo, verrebbe considerato il pericolo pubblico numero uno. Staremmo male noi, ma staremmo peggio lui per sua fortuna, anche ci piace ascoltarlo, mai gli daremmo il voto.

Presentato al Premio Italia il telefilm di Bellocchio

Un «Gabbiano» che vola basso

ADELE GALLOTTI

VENEZIA — Il Gabbiano di Bellocchio — presentato fuori concorso al premio Italia — ricorda curiosamente Novecento. Bellocchio non si identifica né in Constantin né in Trigodin. «Il gabbiano è una delle mie cote più profonde, un testo che ho pensato sempre, forse perché ho trovato in questo dramma una singolare coincidenza la mia vita. Costantino, il giovane scrittore che vuole conquistare gloria e poi si uccide, assomiglia a debuttante; la stessa rabbia, la stessa di successo e di spettatori. Forse per questo non ho mai fatto un film più deprimente, non ho mai desiderato tanto fuggire e scomparire. E spero che questa profonda angoscia e disperazione si ritrovino nel mio film».

Sono parole di Marco Bellocchio che è presentato, fra gli altri, fuori concorso, al premio Italia — quest'anno a Venezia dove si tenne nel 1949 la prima edizione — Il gabbiano, tratto dall'opera di Cecov, già presentato poi ritirato a

sessione del festival di Cannes. Il film, realizzato per la rete 1, verrà dato a colori in due puntate.

Ci si poteva aspettare, Bellocchio, il regista ribelle, da I pugni in tasca, una trasposizione cinematografica contro corrente, un altro pugno nello stomaco degli spettatori. E così: Bellocchio è rimasto fedele al testo, attualizzandone

Bongiorno e Tortora senza il colore?

Quest'autunno vedremo colori. Scommettiamo? Mike Bongiorno e «Portobello» Enzo Tortora, da un comunicato del consiglio d'amministrazione della Rai di Milano, in cui afferma che i lavori che dovrebbero consentire al telespettatore di vedere a colori, punto in autunno, alcune popolari trasmissioni, realizzate negli ultimi mesi, sono in ritardo. L'azienda rischia perciò di non mantenere l'impegno preso pubblicamente con l'utenza.

(Ansa)

solo il linguaggio. Peccato abbia usato, come è di moda adesso, il sonoro in presa diretta, sicché si perdono non poche battute. Se la tecnica viene usata per motivi economici, d'accordo, altrimenti questo retaggio del cinema varietà non funziona.

Insomma, dunque al testo, all'ambientazione. Il gabbiano è stato girato l'autunno scorso in esterni a una decina di chilometri da Treviso in una villa veneta, Villa Mantovani, un bellissimo ottocentesco giardino digradante sulle rive del fiume Sile. E' curioso che certe inquadrature ricordino Novecento di Bertolucci. Un'opera comunque interessante anche se, finale quando le vicende di Irina (L. Betti), Trigodin (Giulio Broggi), (un'ottima Villorresi, la giovane attrice del Campiello), Remo Girone (il ragazzo del Garofano rosso) intrecchiano di seccchezza. Tutto viene diluito. Ma Cecov, pensiamo, seguirebbe con interesse questa contaminazione magari entusiasmandosi al film, ma neppure contrastandolo.

Questa iniziativa della Rai di dare finalmente opere televisive non è facile consumo, che vogliono regalare agli spettatori serate diverse (l'antidoto all'abitudine, agli appuntamenti troppo facili) fa parte di un tritico che lega tre registi impegnati a tre classici: Bellocchio appunto con Cecov, Ferrari con Garcia Lorca (Yerma), Ronconi con Pirandello (I perseguitati).

La scorpacciata di programmi televisivi e radiofonici al premio Italia si snoda per due settimane, imponendo agli addetti i lavori ben 130 e costringendo i giornalisti relegati al Lido a lunghi giri turistici in motoscafo in vaporotto per raggiungere Palazzo Labia, sede del premio, che è vicino alla ferrovia. Molto seguito anche dai giornalisti stranieri, (non mancano i giapponesi e gli indiani), il convegno sul Feuilleton, il romanzo di appendice che una volta doveva essere tradotto con l'orrendo neologismo «Il fogliettone», «Ci siamo ribellati» — proclama Zorzi, segretario generale della manifestazione — sconvolti dalla bruttura di questa parola».

BRITT EKLAND



Spudorata!

Londra — Rod Stewart, il cantante pop si è separato dalla sua amica Britt Ekland, ha detto che combatterà «vigorosamente» contro la richiesta presentata dalla Ekland al magistrato di chiedere il divorzio. In California un risarcimento di 12 milioni di dollari (10 miliardi, in lire). La condotta ex moglie di Peter Sellers è stata da Stewart «senza ritegno».

INTERVISTA ESCLUSIVA AL PALASPORT

La parola a Santana

"Per me la meditazione è il cibo e la musica, l'azione". Misticismo e impegno. Diecimila giovani per un successo pieno

GIANNI PENNACCHI

Tutto esaurito per Santana al Palasport: circa 10 mila biglietti a 3 mila lire l'uno. — Palasport gremito fino all'intercapedine, a un pubblico esultante in delirio continuo. Di quanto succedeva all'esterno, nulla è trapelato, nemmeno la più vicina esplosione di lacrime, o l'eco di qualche sirena più insistente. Tutto è stato sommerso dall'uragano degli applausi e dei megawatt che si riversavano dal palco.

Dentro il Palasport, c'è stato spazio solo per il successo e il trionfo del complesso americano, che è riuscito a creare il «tutti soddisfatti». Soddisfatti gli oltre 10 mila giovani stregati dalla istrionica dolcezza e semplicità con cui Santana si concedeva alle richieste di bis, fino a notte inoltrata. Soddisfatti David Zard, che ha organizzato questa tournée di quattro spettacoli in 7 giorni, stasera al Vigorelli di Milano, poi a Modena, quindi a Roma: ieri ha vinto la sua battaglia contro gli autoriduttori grazie a un'organizzazione perfetta, un servizio d'ordine professionale e tanta polizia all'esterno. «Costoro — si sfoga — vogliono soitan-

to la morte dei concerti. Il mio biglietto è già ad un prezzo politico; questa tournée costa 50 milioni senza contare stipendi e onorari. Dei 30 milioni incassati stasera, 16 se ne vanno in tasse e spese. Meno male che Santana si accontenta delle spese garantite: gli utili, se ci sono, solo alla fine. Se gli autoriduttori vogliono fare una cosa veramente utile per la musica, appoggino la mia proposta di un organismo democratico, in mano ai giovani, che decida scelte, costi e organizzazione dei concerti».

Soddisfatto lo stesso Santana — complesso di quaranta persone, tre autotreni con rimorchio al seguito — che per strappare un successo sicuro ha eseguito pezzi i più recenti dei quali risalivano a Borboletta e Caravansera, dimenticando d'un colpo solo, tutto il misticismo, la meditazione e tutta la produzione musicale conseguenti la «crisi» e l'incontro con Mc Laughlin.

Alla fine del concerto accetta con difficoltà di rispondere alle nostre domande. E' molto preoccupato per le foto che già stanno girando in America sugli scontri avvenuti ai margini del suo concerto veronese, vuole parlare soltanto di musica, al massimo

anche di meditazione. «Finito questo giro in Italia, torno subito a New York, dove mi attende il guru».

Ma legano bene, musica e ricerca mistica? «Benissimo — risponde — la meditazione è la «comida», il cibo. La musica è l'azione».

Santana risponde cortese, quasi timido; quando parla del suo guru, della ricerca mistica, si fa ancora più serio e abbassa il tono della voce. A proposito di musica come azione, lui che è di origine latinoamericana, riesce a farci entrare anche l'impegno politico? «No. Misticismo e politica non possono andare d'accordo — risponde — L'artista politico vorrebbe l'amore al potere; il mistico vuole il potere dell'amore».

La musica italiana? «Adesso, non ne so nulla, mi dispiace, ma ricordo che quando ero bambino mi piacevano Volare, O sole mio». E' soddisfatto del pubblico italiano? «Moltissimo — dice — è muy caliente, veramente forte e caldo. Lo ricorderò con affetto».

E lui, Carlos Santana, è soddisfatto di sé, delle sue scelte, del suo successo? «Non completamente, s'è sempre l'ansia del domani», conclude con una frase che sa molto di tango.

"Qui da voi c'è la mia innamorata: l'arte barocca!"

Un ricordo torinese di Stokowski



CARLO MORIONDO

A novantacinque anni, è morto Leopold Stokowski, noto: simò, in America, un po' meno in Europa, come direttore di musica classica; più conosciuto certamente, presso di noi, almeno da quelli che hanno i capelli grigi, per il suo turbinoso amore con quell'altro mostro sacro che era e resta Greta Garbo. Cose dell'anteguerra, che allora — in un clima assai più «prude» di quello che vige ai nostri giorni — destarono scalpore e scandalo. Era il febbraio '38; i due, che parevano davvero sul punto di sposarsi, vennero in Italia e si rifugiarono a Revello, convinti di stare in pace: furono subito assediati da decine, centinaia di giornalisti e di fotografi. Ricordiamo doverosamente che l'unico a forzare la stretta custodia nella quale i non più teneri colombe si chiudevano fu Aldo Molisio, fotoreporter della «Stampa», il quale, corrotto un custode, ottenne di nascondersi dentro un sacco buttato tra i rami di un albero. Di là scattò fotografie uniche, che andarono sulle principali riviste del mondo.

★ ★

Stokowski venne un'altra volta in Italia, diresse a Roma ed a Torino. Si era nei primi anni del dopoguerra: Andamé ad intervistarlo, chiedemmo se voleva nascondersi di nuovo con qualche bella donna. Accettò la battuta e disse che aveva un'innamorata: l'arte baroc-

ca. Faceva collezione di chiese e di palazzi, voleva documentarsi sul 700 piemontese: e di fatti lo vedemmo lì a poco, armato di macchina fotografica come un bravo turista, dirigersi verso Palazzo Madama, di cui, prima ancora di averlo visto nella realtà, ci aveva detto meraviglie.

★ ★

Nella sua lunga vita di uomo celebre, aveva incontrato un'infinità di persone importanti. Gli chiedemmo anche chi l'aveva messo in soggezione. A sorpresa rispose: «Mickey Mouse». E spiegò che la famosa scena di Fantasia in cui Topolino si presenta a salutarlo e gli stringe la mano, aveva dovuto essere rifatta dieci o dodici volte, poiché non corrispondevano mai i tempi, quelli del cartone animato e quelli del vero, di Stokowski che stringe la mano a Mickey.

★ ★

I puri della musica classica lo accusavano di faciloneria: si era prestato a interpretare il divo in Cento uomini e una ragazza con musiche frivole; in Fantasia ha storpiato Bach e Beethoven, Schubert e Puccini. Alle critiche, Stokowski alzava le spalle: «Un tempo la musica era prerogativa di classi privilegiate; oggi, con la radio ed i di-

sch, penetra nell'intimo di tutte le case. Parla a ricchi e poveri, a felici ed infelici. Io contribuisco come posso a questa diffusione, come un missionario che non può addentrarsi in disquisizioni teologiche, ma dice le cose facili e semplici». E sono, se si va a vedere, le stesse parole che aprono il suo bel libro La musica per tutti.

★ ★

Stokowski si rendeva conto di essere vecchio, ma non voleva cedere all'età. Un recente contratto lo vincolava a incidere dischi fino a cento anni. In questo mese avrebbe dovuto completare la registrazione della sinfonia in do di Bizet. Era dell'82, e non lo nascondeva, ma si adirava se gli davano qualche anno di più. Uno dei motivi per cui si separò dalla moglie, Gloria Vanderbilt, fu questo: la miliardaria sosteneva che Stokowski era in realtà del '69 e lo chiamava bisnonno. Il maestro rinunciò ai denari del Vanderbilt: la calunnia era insopportabile.

Ecco gli Anni 20 per Campanini

FILM D'OGGI Delitto con la fotocopia

Campanini un po' si lamenta che non avrebbe più voluto lavorare («Vorrei starmene a casa mia, coi miei libri, i dischi»), poi si lascia andare ai ricordi («Mi sono innamorato del teatro quando vendevo gazze al Rossini e avevo solo 14 anni»), il tutto nell'atmosfera complimentosa della conferenza stampa che annuncia la nuova stagione teatrale. Il debutto della compagnia è per venerdì 16 settembre, la nuova commedia si chiama A l'é met avène due, scritta intorno agli Anni 20 dal torinese Mario Leoni, pseudonimo di Giacomo Albertini.

Tra gli attori anche quest'anno Franco Barbero che, ricordiamo, essendo laureato in economia e commercio, fa anche l'amministratore. Tutti insieme nell'atrio del Carignano, come fosse una visita domenicale di parenti, si chiarisce sono tutti molto ottimisti. C'è Tonino Micheluzzi, che proviene dal teatro veneto e ha curato la messa in scena; Genny Folch, già soubrette in dozzine di riviste con Macarib, Dapporito, approdata al teatro leggero; la cantante Nella Colombo.

E ancora Ivana Erbetta, Luciano Donatello («Dopo aver fatto Beckett e Ionesco — scherza Barbero — si è accorto che è questo il vero teatro»). Nadia Maddalena e Rosy Zampi, già primadonna di Mario Ferrero. Le prove sono già a buon punto anche se sono cominciate solo ai primi del mese.

«E' una commedia classica — dice Campanini — con i soliti ingredienti del teatro comico. Quest'anno abbiamo però voluto sce-

gliere un autore piemontese evitando di tradurre dall'italiano, come abbiamo fatto gli anni passati con i testi di Amendola e Corbucci. Ci sono battute che forse tanti torinesi non capiranno, dette in un dialetto ormai in disuso. Ma sono così belle che le abbiamo lasciate».

Le previsioni sono di rimanere in città per oltre un mese per poi andare in Lombardia e Liguria fino a Natale. Ci sarà probabilmente un rinnovato successo di quel pubblico che ha mostrato di gradire l'accoppiata Campanini-Barbero, quest'ultimo — lo dice con semplicità e sicurezza l'anziano attore piemontese — destinato «a raccogliere illustri eredità comiche cittadine».

Nato ad Asti nel 1944, da dove ha tratto i gusti e i colori della parlata astigiana e monferrina, è stabilmente nel teatro da 7 anni con un crescendo di interventi, non escluso il cinema.

R. SC.

SETTE NOTE IN NERO di Lucio Fulci con Jennifer O'Neill, Gianni Garko, Gabriele Ferzetti, Marc Porel, Giallo, italiano, colori (Cinema Corso).

Alla plateale mancanza d'un buon prodotto medio di consumo supplisce, per quanto può, questo Sette note in nero che non ha la faccia tosta di puntare sui misteri dell'al di là per convincere e strappare il brivido. Il regista Fulci spolvera dovutamente con l'aggiornamento della parapsicologia una confezione che non si presenta male. C'è l'incubo del male e la paura del futuro, la fiducia e l'amore che si tramutano in ansietà, i ricordi dell'infanzia che si ricollegano con l'ossessione del presente.

Tutto ciò perché un pomeriggio la bella oriunda inglese impersonata da Jennifer O'Neill ha una pre-cognizione. Vede cioè con assoluta certezza un fatto di là da venire. Questo fatto — uno specchio rotto, una donna colpita, forse murata ancor viva — sem-

bra verificato dalla scoperta nella villa del nobile marito del cadavere d'una ragazza. Le coincidenze portano l'uomo in carcere e gettano la moglie nella disperazione. Comincia una forsennata ricerca d'indizi validi a liberare l'innocente e a riportare la pace in famiglia. Contemporaneamente però si sviluppa un'altra sensazionale vicenda in parallelo che le doti di sensitività della protagonista caricano di angoscia e — per noi — di «suspense».

Il finale vagamente ottimistico è ripreso da una novella di Edgar Allan Poe. Qualche lettore de La donna della domenica che fu allievo dell'americanista Bonetto l'anticipava ad alta voce in sala. Lasci perdere per cavalleria verso Jennifer O'Neill, interprete ricca di fascino.

p. per.

LE TV DELLA CITTA'

L'astrologa predice il futuro ascoltando la voce

Per chi, come noi, è profano di scienze divinatorie ed astrologiche, non può non destare sconcerto la portentosa magia di VIDEOGRUPPO, Heidi. La sibilla in questione, infatti, nella sua personale trasmissione L'oroscopo di Heidi (in onda stasera alle 22) sa descrivere con rapidità e precisione la personalità, il futuro ed ogni altra cosa possa interessare a chi, per telefono, si mette in contatto con lei. Heidi si basa, oltre che sulla tradizionale data di nascita, anche sulla voce del pönglian, raro esempio di, per così dire, «fonomanzia».

Sempre a VIDEOGRUPPO altre consulenze telefoniche, a carattere però gastronomico, nella rubrica Il sollazzo gastrico (ore 19,30), nella quale il titolare dell'omonimo ristorante fornisce

consigli e ricette. A TELESTUDIO TORINO due film: l'uno comico, Io, mio figlio e la fidanzata, con Louis de Funès (ore 16,30); l'altro tratto dal cospicuo mazzo degli spaghetti-western, Per un dollaro a Tucson si muore (ore 20).

TELETORINO INTERNATIONAL presenta la solitaorgia di film (alle 10, 13,10, 20,15, 23,45). In rubrica gastronomica A tavola con... (ore 11,30), la rubrica di medicina Il parere del medico, con il dottor Bertoldi (ore 18) e una tavola rotonda con T. Vuilleumoz (ore 19).

A GRP il film L'amico del padrino (ore 20,40) e i due telefilm Ridolini (ore 18,15) e Biglietto vincente, della serie Tony e il professore (ore 23,15).

Questa sera sulla rete 1 alle ore 20,40

Radis
AMARO D'ERBE

vi invita nel Parco Nazionale dello Stelvio

Radis.
La natura al gran completo.

Polemica **ERIKA BLANC**, prossimamente in tv con "Puzzle,"

Non ho mai fatto un film erotico

LAMBERTO ANTONELLI

E' pronto per andare in onda sulla rete televisiva il giallo in due

puntate «Puzzle» di Claude Desailly diretto da Guido Stagnaro. Protagonista Erika Blanc che domina il suo debole marito inter-

pretato dall'attore Pino Colizzi. Lei, Erika, è considerata una specialista dei gialli, sia in televisione sia al cinema (ne ha inter-

pretati 15), ma sempre con una componente erotica; è così anche per questo «Puzzle»? Continuerà ad essere un'attrice sexy?

«Ciò che continua a infastidirmi, e a perseguitarmi, è questa fama di attrice sexy. In realtà non ho mai fatto film erotici, non mi sono mai esposta nuda. Sono semplicemente stata la prima a mostrare la schiena. Ma cosa vuole che sia una schiena nuda a confronto di tutto ciò che oggi si può vedere?».

Non mi dica che, adesso, lei è una contestatrice del film erotico...

«Non ho niente da dire contro il nudo e nemmeno contro i film erotici. Hanno un loro spazio, un loro pubblico. Ma vorrei che fossero ben fatti, che non cadessero nel cattivo gusto, e che soprattutto non mi coinvolgessero a tutti i costi».

C'è chi dice che, tutto sommato, i film erotici abbiano una loro funzione sociale e che, al contrario di quanto ritengono i moralisti, scaricano le tensioni e quindi rendono meno violenti.

«Per quel che mi risulta so, anche per esperienze di persone conoscenti e per dichiarazioni di esperti, che hanno un effetto benefico. Spesso fanno andare d'accordo moglie e marito. Conosco molte coppie che dopo aver assistito insieme a un film erotico hanno ritrovato un loro accordo. C'è qualcosa di positivo, come in certi spettacoli religiosi e ciò non sembra univoco. E' però stupido, volgare, strizzare l'occhio al guardoni per basse speculazioni commerciali».

Insomma, per lei l'erotismo nello spettacolo ha addirittura una funzione positiva, stimolante e salutare...

«Bisogna partire dal fatto incontrovertibile che il sesso è importantissimo. Non occorre tirare in ballo Freud per capire che tutta la nostra vita è permeata e ossessionata dal sesso. Soltanto gli ipocriti lo negano. Lo slogan di qualche anno fa *Fate l'amore non la guerra* aveva una sua ragione. L'uomo (intendo anche la donna) ha una tale carica in sovrappiù che finisce con lo scaricarla nella violenza, a meno che non la smaltisca nell'amore».

Ma lei è soddisfatta della propria vita sessuale? Del proprio matrimonio?

«Sono pienamente soddisfatta del mio matrimonio (ha sposato il regista Bruno Gaburro), ma debbo anche dire con estrema franchezza che se potessi tornare indietro non mi sposerei più. Non serve fare un contratto che ti lega e che ti



dà un senso di costrizione. Proprio per questo, appunto, ogni tanto sento una impennata di ribellione. Quel che serve è star bene insieme. E io e mio marito stiamo bene insieme. Ci staremmo anche senza il "sì" detto davanti al prete o al sindaco, perché ci piace, ci intendiamo».

Sono rapporti improntati a una grande libertà reciproca? «Abbiamo una volta alla settimana la nostra serata misteriosa».

Che significa?

«Significa che una volta alla settimana ognuno di noi se ne sta per proprio conto, fa qualcosa di diverso, frequenta altra gente, ha un tuffo di libertà, o di illusione di libertà. Anche se poi ognuno di noi non fa niente di male».

E a lei non dispiace che lei, quella «serena misteriosa», la passi per proprio conto?

«Se non mi trascura, quello che fa non mi interessa».

E lei non teme questa sua fama di donna fatale?

«E' una favola. La leggenda che con una mia occhiata alcuni uomini possano crollare è, appunto, una leggenda. Non mi è mai capitato un tizio che per me abbia fatto follie. Sono piuttosto portata a pensare che gli uomini abbiano paura di me».

Ma lei che carattere si attribuisce, dal momento che respinge questa fama di donna fatale?

«Sono proprio il contrario di tutto questo. Sono di carattere molto dolce, perfino timida. Per esempio, prima di entrare in un palcoscenico tremo di terrore, anche se subito dopo, mi sento un leone. Ma per il resto sono una donna comunissima, con gusti casalinghi».

Uno psicologo potrebbe dire che la sua propensione a conservare per esempio i pomodori sia la conseguenza di una insicurezza per il futuro...

«No, non ho alcuna paura per il domani. Ho programmato la mia vita. Come attrice, modificandomi, aggiornandomi, conto di arrivare almeno fino a 60 anni».

La vedremo dunque anche nei ruoli di vecchia signora?

«La vecchiaia è nell'ordine naturale della vita. Io non intendo farmi sorprendere impreparata e voler a tutti i costi sembrare giovane. Mi preparo gradualmente a far le parti di nonna».

TELEVEDIAMO

Esquimesi, bolognesi e il detective americano

Una trappola alla Colombo

Dopo il decimo episodio del telefilm francese «Paul e Virginie» in onda sulla rete uno alle 19,20, per la serie «Mondo che scompare» (ore 20,40) vedremo gli esquimesi dell'isola di Pond, documentario realizzato dall'antropologo Hugh Brody. Per mercoledì sport (ore 21,45) da Trieste incontro di atletica leggera Italia-Ungheria. Sul secondo dopo il te-

lefilm «Konni e i suoi amici» alle 18,15 secondo episodio dello sceneggiato «Vacanze nell'isola dei gabbiani», tratto dal romanzo di Astrid Lindgren.

Alle 20,40 telefilm della serie Colombo dal titolo «Una trappola di Colombo», con Peter Falk. Alle 22 per la serie «Raccontare la città» del regista Giulio Macchi una puntata dedicata a Bologna

dal titolo «Fantasia ma non troppo per violino» con l'intervento del cantautore Francesco Guccini. Per Telemondo (21,15) un divertente film dell'attore inglese Clifton Webb «Allegri esploratori». Sulla Svizzera dopo «Uomini e automobili» fine di un'epoca (documentario) per la serie «Ritratti» un profilo di Johnny Weissmuller, il celebre Tarzan.

GLI ESQUIMESI DELL'ISOLA DI POND (rete uno, ore 20,40) — Nonostante molti di loro lavorino come salariati nelle imprese arrivate fin nell'Artico, e i loro figli frequentino le scuole governative, le antiche abitudini sopravvivono come quella della caccia alla foca, praticata con i sistemi di sempre. Molti lasciano ancora il villaggio sulle slitte, con la tenda per lunghissime partite di caccia. Tra l'Alaska e la Groenlandia, gli esquimesi pare non siano più di cinquantamila, con una vita culturale di grande interesse, ma soggetta a lenta e inesorabile degradazione a causa dell'assedio che la civiltà ha loro posto, fornendo in cambio le comodità della civiltà tecnologica.

INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA ITALIA-UNGHERIA (rete uno, ore 21,45) — E' l'ultimo grosso impegno della nazionale azzurra; teoricamente, stando alle previsioni, gli italiani dovrebbero essere privilegiati, non fosse altro che per essere stati ammessi alle finali della Coppa Europa (al contrario dei magiari). Difenderanno i nostri colori Montesi, Fava, Zaccaro. Il più forte degli ungheresi è il primatista mondiale di giavellotto Nemeth.

BOLOGNA - FANTASIA MA NON TROPPO PER VIOLINO (rete due, ore 22) — Il programma ideato e realizzato da Giulio Macchi con la collaborazione di



Franco Donato, Carla Ghelli e Anna Giolitti, è centrato questa sera su Bologna. «Un uomo che non ha memoria del proprio passato non può vivere equilibratamente il proprio presente, né programmare il proprio futuro. Lo stesso avviene per una città che perda la memoria dei propri avvenimenti, della propria storia e che non dia alle pietre del suo centro storico il valore che hanno». Le dichiarazioni sono dell'assessore bolognese all'urbanistica Pierluigi Cervellati. Per l'occasione Francesco

Guccini, per l'appunto bolognese, veste i panni del concittadino Giulio Cesare Croce, poeta popolare del '500, tra l'altro celebre autore di «Bertoldo», le vicende della città sono rivissute con canzoni del repertorio di oggi del cantautore. La storia cittadina viene riconosciuta attraverso appunto «le pietre» delle torri, dei collegi, dei portici, dei vicoli del centro storico, di cui è cominciato recentemente il risanamento. ALLEGRI ESPLORATORI (Montecarlo, ore 21,15) — Torna Clifton Webb, in questo film

commedia del 1955: l'attore, morto nel '66 all'età di 75 anni, divenne famoso con alcune lepidi interpretazioni di filmetti adattati a tutti, ma pieni di humor anglosassone («Vertigine», «Il signor Belvedere va in collegio»).

Questa volta veste i panni di Robert Jordan, scrittore di sceneggiature televisive alle prese con testi per ragazzi. I fruitori non mostrano di apprezzare il programma e l'indice di gradimento cala paurosamente così come il morale dello scrittore che, in seguito ad alterne vicende diventa capo di gruppo di boy-scouts scoprendo quindi la psicologia dei giovanissimi. Ne trarrà giovamento sul piano morale e professionale.

RITRATTI: JOHNNY WEISSMULLER (Svizzera, ore 22,55) — Oggi gravemente ammalato Weissmuller nato negli Stati Uniti nel 1904, rimane il più celebre degli interpreti di Tarzan. Campione olimpico di nuoto, inizia la sua carriera cinematografica nel 1931 che durerà ininterrottamente fino al 1954. Dotato di un fisico eccezionale, nonostante da ragazzino fosse fragile (almeno così assicurano i suoi biografi) mise in moto una industria legata a Tarzan che ancor oggi realizza sul mercato americano cifre da capogiro. Sono film, indumenti, attrezzi, dolciumi: tutto da vendere.

CARIGNANO: dal 16 settembre
CAMPANINI e
Franco **BARBERO** in
"a l'é mej avèjne doe"
Prendi da mercoledì 14

DU PARC
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ROMANTICA
A LUME DI CANDELA

LE PARADIS
via S. Massimo 14 - Tel. 830.775
Ore 16-19: MATINEE
Ore 21: LA VOSTRA
SERATA CON NOI

Trocadero
v. A. Doria 9, tel. 553.771
ore 21 SERATA DELL'AMICIZIA
GLI SCORPIO

MASSAUA DANZE
Venerdì 16 ore 21
GARA DI BALLO
LISCIO - STANDARD - MINICOPPIE
Premiazioni in oro

TAVERNA DANTESCA
v. Pio V ang. v. Nizza, t. 650.57.37
domani ore 21
THE EVERGREEN
TUTTE LE SERE - LUNEDI' RIPOSO

ma come fai
se il
RATATUILLE
non ce l'hai?

vieni a mangiarlo
Bastian Chiarino
locanda tipica piemontese
tel. 69.68.388
str. Moncalvo 102 - Moncalvo

BOGIANEN CABALET
Domani sera
SWING BALLET
e JEAN PORTA

Oggi Trotto

Premio Sardegna
L. 3.675.000
ore 14.45

VINOVO

danze **la perla**
Ore 21 Danza con
I BARONI DEL LISCIO

danze **arlecchino**
Ore 21 inizio
SERATE DEL LISCIO CON
THE JAZZ BOXES

danze **club 84**
Ore 21 elezione
LADY ELEGANZA

Minicabaret
C. Unione Sovietica 353, t. 613.660
RIAPERTURA
venerdì 18 con

NINI ROSSO
RENZO GALLO
NELLA COLOMBO
e **FRANCHIN**

OGGI ALLA TV

RETE UNO

TV LOCALI

- 13.30 Telegiornale
18.15 Yoga per la salute (c)
18.35 Tra ieri e oggi. La città (seconda puntata)
19.20 Paul e Virginie, decimo episodio (c)
19.45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
20.40 Mondo che scompare. Gli esquimesi dell'isola di Pond (c)
21.45 Mercoledì sport. Trieste: Incontro internazionale di atletica leggera
Telegiornale

RETE DUE

- 13.30 Educazione e regioni. La formazione professionale (III p.)
18.15 Konni e i suoi amici, telefilm (c)
18.45 TG 2 Sportsera (parz. c)
19 — Vacanze all'isola dei gabbiani, secondo episodio (c)
19.45 TG 2 Studio aperto
20.40 Peter Falk in Colombo. Una trappola per Colombo (c)
22 — Raccontare la città. Bologna: Fantasia ma non troppo per violino (c)
TG 2 Stasotte



**TV a colori?
dagli expert!**

Gruppo europeo rivenditori specializzati

MANASSERO - Via Gorizia 21 - Borgaretto
F.LLI MENZIO - Via Garibaldi 34 - Torino
Elenco completo sulle pagine gialle alle voci Elettronica

TV SVIZZERA

- 19.30 Programmi per la gioventù
20.30 Telegiornale
20.45 Uomini e automobili
21.45 Telegiornale
22 — Medicina oggi
22.55 Ritratti: Johnny Weissmuller
0.05 Mercoledì sport
0.50 Telegiornale

TV CAPODISTRIA

- 20.55 L'angolino del ragazzo
21.15 Telegiornale
21.35 In nome della giustizia, telefilm
22.35 La Fracchia, documentario
23.20 Pesce in Alaska, documentario

TV MONTECARLO

- 17.45 Un peu d'amour
18.55 Ivanhoe: La spada a doppio taglio, con Roger Moore
19.25 Parolianno, telegiornale
19.45 Notiziario
20.10 Stop ai fuorilegge: La formula del professor Gray
21.15 Allegri esploratori, film di Henry Levin con Clifton Webb
22.50 Notiziario

TELEORINO INTERNATIONAL
— Ora 9: Sveglia; 10: Film; 11.30: A tavola con...; 12.45: Notizie; 13.10: Film; 14.40: 1 ora in jeans; 15.45: Bibi e Bibi; 17: Indovina chi gioca a merenda; 18: Il parere del medico; 19: Tavola Rotonda; 19.45: Notizie; 20.15: Film; 22: Fuori strada; 23.30: Notizie; 23.45: Film.

VIDEOGRUPPO — Ora 17.45: Film; 19.15: Videonotizie; 19.30: Il sollazzo gastrico; 20: Pick up panorama; 20.30: Film; 22: L'oroscopo di Hedy in diretta.

TELESTUDIO TORINO — Ora 16.30: Io, mio figlio e la fidanzata; 18: Attenti a noi due; 18.30: Minerali: parliamo della pirite; 19: Notizie; 19.05: Speciale notizie; 19.20: Sport; 19.30: Il rosso, il bianco, il rosa; 20: Per un dollaro a Tucson al muro; 21.45: Munciale, Novara e via per l'Italia.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ora 17: Flash; 17.10: Guarda in su; 17.15: Il campione sei tu; 18.15: Ridolini (telefilm); 18.45: Incontro con l'autore; 19: Tribuna; 19.45: Argomento; 20.15: Flash; 20.30: Guarda in su; 20.40: L'amico del padrino (film); 22.15: Jazz panorama; 23.15: Tony e il professor: Biglietto vincente (telefilm); 0.10: Flash; 0.45: Guarda in su; 0.50: Buona notte dal G.R.P.; 1.10: Per chi continua...

DOMANI TV

RETEUNO — Ora 13: Argomenti; 13.30: Telegiornale; 18.15: Lucien Lauwen; 19.20: Paul e Virginie; 19.45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20.40: Stasera con voi; 21.55: Le grandi battaglie del passato; Telegiornale.

RETE DUE — Ora 13: TG2 Ore tredici; 13.30: Educazione e regioni; 17.30: Ginnastica artistica; 18.15: L'insediamento urbano; 18.45: TG2 Sportsera; 19: Vacanze all'isola dei gabbiani; 19.45: TG2 Studio aperto; 20.40: Caro papà; 21.10: Si dice donna; 22.05: La mossa del cavallo; 22.50: Eurogol; TG2 Stasotte.

SVIZZERA — Ora 19.30: Programmi per la gioventù; 20.30: Telegiornale; 20.45: Incontro; 21.15: E' stato un sogno; 21.45: Telegiornale; 23.15: Operazione valchiria; 0.15: Calcio: coppe europee; 0.50: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ora 20.30: Telesport: pallacanestro; 22: Telegiornale; 22.15: Revolver (film); 23.40: Cinenotte.

MONTECARLO — Ora 17.45: Un peu d'amour; 18.55: Ivanhoe; 19.25: Parolianno; 19.50: Notiziario; 20.10: Marcus Welby; 21.05: Oroscopo di domani; 21.15: I comancers (film); 23.10: Montecarlo sera; 23.15: Notiziario.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13; 14; 15: 18; 18; 19; 21; 23
14.20 C'è poco da ridere
14.30 Musica in casa
15.05 Disco rosso
15.30 Il secolo del padri
16.15 E... state con noi
16.05 Tandem
18.35 Incontro con un vip
19.20 Giochi per l'occhio
20.20 Jeans e vecchi merletti
21.05 Come ti diverti?
21.25 Coppe internazionali di Calcio Coppa Uefa: Inter-Dinamo - Tbilisi - Fiorentina-Schalke 04 - Torino-Apostoli Nicola
22.30 Ne vogliamo parlare?
23.15 Dama di cuori

Giornale radio: ore 13.30; 19.30; 18.30; 18.30; 19.30; 22.30
11.32 Vacanze in musica
12.10 Trasmissioni regionali
12.45 Vite piacevoli: Teacchini? - A vent'anni dalla scomparsa del maestro
13.40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Tanto va la gatta al lardo...
15.45 Qui radio 2 estate
16.40 Omonia-Juventus di Coppa del Campioni
17.30 Il mio amico mare
17.55 A tutte le radioline
18.33 Radiodiscoteca
18.50 Supersonic
21.29 Radio 2 ventunoventinove estate

Giornale radio: ore 13.45; 15.15; 16.45; 20.45; 23
14 — Pomeriggio musicale
15.30 Uncertodiscostate
17 — Stagioni del melodramma
18.15 Jazz giornale
19.15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — L'incoronazione di Poppea di Claudio Monteverdi
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO MONTECARLO
14.15 La canzone del vostro amore
18.08 Quale dei tre?
18.20 Ufo documento
19.03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ora 17.45: Il trovarde; 21.15 Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103.700 Mhz) — Ora 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98.750 Mhz) — Dalle 8 alle 20 notiziario ogni ora a mezzogiorno.
Radio Kitech (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop; 20.15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99.600 Mhz) — Ora 14 e 19.40: Torino sport; 14.30: Al canton di barboton; 15.45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90.900 Mhz) — Ora 18: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pripop.
Radio Gamma (Fm 89.400 Mhz) — Ora 19: Lascio; 22.30: Dediche; 18.30: Dediche (2); 22: Ma sì, ma no. Servizi sportivi in diretta lungo la giornata.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ora 15: International discotheque; 21: Abc spy; 3.30-7.30: Nottambull o mattinieri?
Radio-Tels 2000 (103.900 91.200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì) e il programma domenica).
Radioreporter 93 — Ora 15: Un'ora d'amore; 18: Annunci gratuiti; 19.15: Solo musica; 20: Mix show; 21: Torino by night; 22: Stefancomania.
Radio Centro 95 (Fm 94.900 Mhz) — Ora 14: Nashville; 18.15: Loving-playing in vetrina; 21.30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ora 18: Maxi musica; 21: Muzicomania; 22.30: Serata in a; dediche.
Radio 88 Eighty-eight (Fm 88.850) — Ora 14.30: I cantautori; 19.15: New Old American Country.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88.500 - 99.300 Mhz) — Ora 12.30: Gran prix; 14: Il portabombolo; 20.15: Un tocco di classico.
RT International (Fm 103.300 Mhz) — Ora 20.30:

Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Young 2000 (Fm 102.200 Mhz) — Ora 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17.30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88.750) — Ora 13: I fatti della settimana; 14.30: Pomeriggio insieme; 19.30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97.700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837.970).
Radio Universal (Fm 93.300 Mhz) — Ora 7: Buon giorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10.12: Concorsi - Quiz; 13: Salto liscio internazionale; 15.19: Pomeridiana; 20: Sport.
Radio Sky 8 (Fm 92.500, Mhz 103) — Ora 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 18: Pronto Radio Sky 8; 20.30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101.4 Mhz) — Ora 12: Hot line; 17.30: Zizibum; 19.15: Parmesso?...
Radio Borgeo 77 (Fm 91.650 Mhz) — Ora 18: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagig - Music of R.B.
Radio Ambassador One (Fm 101.200 Mhz) — Ora 8: Il nostro telefono; 12: Dolce musica; 18: Programma culturale.
Radio Manila (Fm 98.600 mhz) — Ora 7: Ma che bella giornata; 12: Folk piemontese; 20: Il cerca negozio.
Radio Monviso (Fm 94.500 Mhz) — La radio per i nuovi giovani (tel. 287.716 - 289.985).
Radio Città Futura (Fm 96.800 Mhz) — Ora 9.30: Rassegne stampa; 12.30, 17.30, 19.30, 0.30: Giornali radio; 13.30: In diretta dal Comune; 22.30: Blues.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: oggi chiuso per riposo settimanale. Domani Strip variety show con Lolly Lover-Vicky. Vietato 18. Orario 16.15; 21.30
NUOVO: Centro di formazione teatrale diretto da Raoul Grassilli. Telefono 655.015/655.352
TEATRO REGIO: Stagione d'autunno. Vendita abbonamenti 10.13; 15.30-20

AL BAGATELLE (str. Cavour 21; 21
ARLECCHINO: 21 The Juke boxes
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar
CHALET: ore 21 Rommy a Cardillo
CLUB MI: ore 21 I Marmittioni
DU BAR: ore 21 I revival
GARDEN: 21 Arthur-Pierangeli
LA PERLA: ore 21 I Baroli
LE ROSALI: ore 21 Guido Monge
SALA GAY: 15.45-21 Guido Monge
TROCCADERO: ore 21 Gli Scorpioni

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10 - tel. 337.340): Armando
SAN GIORGIO - Valentino-Ristorante-Dance: Orchi e Vocalmen
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3)
CAPRICE DISCOTECA (Sacco 16; 21)
EZE JUP DISCOTECA (Bilguy 14)
POP GIRL'S (Fabrizzi 71 - tel. 740.618)
VILLA GAY (c. Moncalieri 21; 21)

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La selvaggia
CASALE
ITALIA: Il ragazzo del mare
ROMA: Schiacciato
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I senza nome
CHIERI
SPLENDOR: 55, il trionfo del piacere
CIRI'
CATALANO: Fratello doktor
ITALIA: Eccesso di difesa
GIAVENO
ALFIERI: Io sono Bruce Lee, la tigre rugiente
FINEROLO
HOLLYWOOD: Complessi di colpa
ITALIA: Sahara cross
NUOVO: Tanta paura
SETTIMO
GARIBOLDI: L'eroe della strada
SUSA
CENISO: Grizzly, l'orso che uccide

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il prossimo uomo.
AMBER: Il nuovo musical.
CORSO: Wagon-lit con omicidi.
CRISTALLO: Lezioni private.
GALLERIA: La banda del gobbo.
MODERNO: Una donna alla finestra.
ARISTON: Calce in provincia.
CRISTALLO: Flo-ric ad Hanging Rock.
GARIBOLDI: riposo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Asili ordini del Führer e al servizio di una masochista.
NUOVO: C'era una spia nel mio letto.
POLITEAMA: Gola profonda nera.
VITTORIA: La trappola di ghiaccio.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'eco di Napoli.
IRIS: Una bella donna del deserto.
ITALIA: Picnic ad Hanging Rock.
MODERNO: Orzowal il figlio della savana.
OVADA
LUX: Ritorno dal Casello.
MODERNO: Il padrone della città.
TORRIELLI: Bianco, giallo e nero.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: L'eroe della strada.
SEBASTIANO SCRIVIA
LARA: Il secondo tragico Pantofol.
TORTONA
MODERNO: I maghi del terrore.
SOCIALE: Storie d'innamorati di Agostini.
VERDI: Squadra volante.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Super Kong.
TEATRO: Una bella governante di colore.
POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Una dolcissima a Parigi.
POLITEAMA: La zingara di Alex.
BALONE: Tanti cari cadaveri.
SPLENDOR: La giungla volante.
TEATRO: chiuso per restauri.
VITTORIA: Nove ospiti per un delitto.
CANELLI
BALBO: chiuso.
RAGNO D'ORO: Week-end.
MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: L'arbitro.
LUX: chiuso.
SOCIALE: I carnivori della savana.
VERDI: La banda di Montecarlo.
PONTACOMARO
ITALIA: riposo.
CUNEO
CORSO: A noi le inglesine.
FIAMMAR: Nuovo capitolo per un delitto.
ITALIA: La governante.
LATERA: riposo.
NAZIONALE: Regina, mitemente sconosciuto.
ALBA
CORINNO: chiuso.
EDEN: La città è sconvolta; caccia spietata ai rapitori.
NOVES
NUOVO: riposo.
BEA
IMPERO: Amore all'arrabbiata.
POLITEAMA: Giro del mondo dell'immortale.
SPAZIO RLU: La ragazza giovane.
VITTORIA: riposo.
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLEMMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo.
CENTALLO
ALESSANDRIA: riposo.
CEVA
DORIA: riposo.
CHERASCO
GALATERA: riposo.
COSTIGLIONE SALUZZO
NUOVO MODERNO: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
TOSSANO
HEIDE: riposo.
ASTRA: Lo chiamavano ancora Sili-vestro.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Il jacobino batte l'innamorate.
ITALIA: Ragionieri di conti.
FEVERAGNO
BISALTA: riposo.
SALUZZO
CIVICO: Le calde labbra di Emma-nuelle.
ITALIA: E poi lo chiamarono il zingaro.

SPLENDOR: La gang della spider rossa.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: La monache di San-jacangelo.
NOVARA
ASTRA: L'albero di Guernica.
COCCIA: Tre donne.
ELDOARDO: La polizia ordina: sparate a vista.
PARAGUANO: California.
ARONA
SAN CARLO: Assembla sull'Elger.
ROMA: Il colpo grosso dei mazzini.
MODERNO: Smania regina della giungla.
LUX: L'angeli del peccato e del carezze.
NUOVO: Caru dolce riposo.
MODERNO: L'età della malizia.
DOMODOSSOLA
CATENA: I magnifici 7.
CORSO: I violenti di Roma bene.
G-72: Sono il caccaghiatore.
SMERALDO: Il mostro di sangue.
ITALIA: Felle calda.
GATTINARA
OLEGGIO
COMUNALE: La grande fuga.
MODERNO: Le calde labbra del car-nocero.

RISTORANTE
a cà mia
Strada Revigliasco 138
MONCALIERI - TESTONA
APERTO
SOLO ALLA SERA
Prenotazioni tel. 64.16.36

VERBANIA
APOLLO: Follie e libri amplesci.
ARISTON: L'ultimo musical cannibale.
SOCIALE (Intra): Il giorno del grande massacro.
SOCIALE (Pallanza): Nashville.
VERCELLI
ASTRA: Paperino e C. in vacanza.
CIVICO: California.
ITALIA: L'uomo sul tetto.
PRINCIPE: Silvestro. Gonzales. vin-citori.
VERDI: La banda del gobbo.
VIOITI: L'idolo di Acapulco.
BIELLA
APOLLO: Maladolescenza.
IMPERO: Colosso di fuoco.
MARCONI: Colpo da un miliardo di dollari.
MAZZINI: Paperino e C. in vacanza.
ODEON: Un borghese piccolo piccolo.
SOCIALE: Tre donne.
AOSTA
CORSO: Rimini, storia d'emergenza.
GIACOSA: Senza famiglia.
MAENDORI: Il mondo dei sensi.
ITALIA: chiuso.
LUX: chiuso.

GENOVA
AMBASSADOR: Mohammed Ali il più grande.
ARISTON: Blue Hawaii.
ASTOR: Supertitan.
AUGUSTO: Paperino e C. in vacanza.
GIOIELLO: La bocca che uccide.
GRATTACIELO: Quella spora ultima notte.
LUX: California.
MARGHERITA: Roulette russa.
NUOVO PALAZZO: Wagon-lit con omicidi.
OLIMPIA: Una donna alla finestra.
ORFEO: L'Italia in pigiama.
PLAZA: Padri padrone.
RITZ: Blow up.
RIVOLI: Wagon-lit con omicidi.
UNIVERSALE: 007 la spia che mi amava.
VERDI: Una spirale di nebbia.
CHIAVARI
ASTORI: Crash.
CANTERO: Blow up.
NUOVO DRUM: L'ultimo mandingo.
ODEON: Una donna chiamata moglie (d'Essai).
CENTRALE: Il beniamino.
SPORT: Lo spavento.
LAVAGNA
CANTERO: Invito a cena con delitto.
GRIFONE: Lo strabillante avventura di Supersasso.
ITALIA: Il marito in collegio.
AUGUSTO: Fin che c'è guerra, c'è speranza.
MARGHERITA
CENTRALE: Quinto potere.
MIGNON: Papillon.
RECCO
ANNA: Ode a Billy Joe.
SAVONA
DIANA: Agostino 007 la spia che mi amava.
EUDORADO: L'Italia in pigiama.
ARS: Sorpresa a scogli.
ASTOR: Padri padrone.
FILM STUDIO: Chi ucciderà Char-ley Varrick.
ALASSIO
COLOMBO: Per amore di Cesarina.
RITZ: Il conio è chiuso.
MOULIN ROUGE: Providence.
ALBENGA
ASTOR: Mary Poppins.
AMBER: Histore d'O.
CRISTALLO: La polizia li vuole mar-iti.
ALBISOLA CAPO
DORIA: La pantera, rosa glida l'apertore Clouseau.
MARCONI: Gli ammutinati del Bou-tre.
VALLECHIARA: Amore grande amo-re libero.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il mio primo uomo.
CRISTALLO: Ebe nera.

CALIZZANO
SCORPIONE: Scandalo.
CERIALE
ODEON: Trappola di ghiaccio.
NUOVO DRUM: L'ultimo mandingo.
IDEAL: Gli omicidi del poliziotto Bullard.
LOANESE: Capotea ligra.
MILLESIMO
ITALIA: Il vizio di famiglia.
LUX: Il clan dei sicilliani.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il grande racket.
SPOTORNO
ASTRO: La prete.
VADO LIGURE
AMBER: La ghigliottina volante.
VARAZZE
TEIRO: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
IMPERIA
CAVOUR: Febbre da cavallo.
ROSSINI: Nick Manfredi.
CENTRALE: La collera di Dio.
AMBER: Totò e gli amantini latini.
DANTE: Il prestanome.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOLE: La volpe e la duchessa.
CERRI: Terrore a Modigliani mefr.
SANREMO: Indiana polli.
ORFEO: Dalla Cina con furore.
SUPERCINEMA: Kaput Lager.
LUX: Il genio.
ASTRA: La squadra speciale dell'ispettore Swamy.
MIGNON: E... sul corpo tracce di violenza.
RITZ: La signora è stata violentata.
VENTIMIGLIA
EUROPA: A Venezia come Roma e Napoli.
IMPERO: Per un pugno di dollari.

STAMPA SERA

**Dove
andiamo
stasera**

CRITICA	
Capolavoro	●●●●
Ortino	●●●●
Favorevole	●●●●
Discusso	●●●●
Mediocre	●●●●
PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●●
Disordine	●●●●
Scarso	●●●●

**ACQUISTI
E CONSULENZE
IMMOBILIARI**
TORINO VIA ALFIERI 24
511382/537006

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vill. Eman. 52 Tel. 547.007	Sahara Cross , di Tonino Valeri, con Franco Nero, Michel Constantin, Pamela Villoresi, Michael Coby, Mauro Barabani (Italia - Colori) - Pericolosa missione a condurre da pochi uomini coraggiosi nello sterminato deserto dell'Africa settentrionale. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Strada rossa , di Vassili Sotgiannis, con Evgueni Evstigney, Lidia Fedoseyeva, Vsevolod Sannikov (Urss - Bianco e nero) - Tre episodi che esprimono l'urto fra mentalità cittadina e rurale attraverso i contrasti di educazione e di generosità. Sottotitoli in italiano. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario: 15 - 17 - 18.30 20.30 - 22.30 Ingresso L. 1300
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Paperino & C. in vacanza , produzione Walt Disney (Uss - Colori) - Pippo, Pluto e tutti lo solista allegria compagnia sono in vacanza. Come sempre non mancheranno avventure e guai. Seguirà il levriero giocattolo. ★ Disegno animato	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Trattoria , di René Cardona Jr. con Susan George, Elena Lewis, André Garcia (Uss - Colori) - Frammento dell'omonimo romanzo di Ramon Bravo, dipanata lotta dell'equipaggio di un panfilo contro un gigantesco squalo-lince. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.516	Le calde notti di Calligola , di Roberto Montoro, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi, Gastone Pescucci, Patrizia Webber (Italia - Colori) - Calligola imperatore libertino, alle prese con le varie donne che riempiono le ore delle sue lunghe e calde notti. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Rocky , di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Uss - Colori) - Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, indugiando alla sua sicurezza una forte umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 15 - 17.30 20 - 22.30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 640.605	Le calde notti di Calligola , di Roberto Montoro, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi, Gastone Pescucci, Patrizia Webber (Italia - Colori) - Calligola imperatore libertino, alle prese con le varie donne che riempiono le ore delle sue lunghe e calde notti. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 21 Tel. 540.110	Padre padrone , di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonelli, Saverio Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.15 18.40 - 20.45 - 22.45 Ingresso L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Sette note in nero , di Lucio Fulci, con Ian Hunter, O'Neil, Marc Porel, Leony Tamburi, Gabriele Ferzetti (Italia - Colori) - Giovane inglese sposata ad un nobile fiorentino ha delle frammentarie visioni di omicidi, che poi in una allucinante avventura verifica nella realtà. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.35 - 20.35 - 22.35 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Golt 5 Tel. 650.71.00	La battaglia delle Aquile , di Jack Gold, con Malcolm McDowell, Peter Firth, Simon Ward, Christopher Plummer (Gran Bretagna - Colori) - Ritratto psicologico e imprese di guerra di alcuni componenti una spedizione aereo inglese di stanza sul fronte francese nel 1917, durante il primo conflitto mondiale. Non vietato. ★ Guerra vera	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Una donna alla finestra , di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Pescucci, Umberto Orsini, Philippe Labrousse (Italia-Francia-Germania - Colori) - Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1936. ★ Drammatico-passionale	Critica Pubblico Orario: 14.35 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 560.760	Una donna di seconda mano , di Pino Pòssini, con Senta Berger, René Nohau, E. M. Salerno, Macha Moni (Italia - Colori) - In sostituzione di un'attrice con le ali, sequestrata, un film suggerito da quanto accade in Italia con l'adozione delle case chiuse (1958). Vietato 18. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Boccarci 4 Tel. 541.323	Il grande uomo , di Richard Searfian, con Sean Connery, Corinne Cléry (Uss - Colori) - Una avvincente avventura che si svolge da New York a Mosca a Londra a Trinidad per sfuggire agli omicidi che la vogliono morto. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.45 18.40 - 20.35 - 22.30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. A.A. Sett. 15 bis Tel. 937.100	Prostitution , di Jean-François Davy, con Eva Ulla e le altre prostitute Brigitte Emma, Michelle, Nicole, Nana e Claude Janna (Francia - Colori) - Obiettivo che dice: «Il più antico mestiere del mondo» al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogare la disonestà di piacere e l'avidità. Vietato 18. ★ Inchiesta	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.10 18.30 - 20.10 - 22.10 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agente 003 in agguato , di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Barbara Bach, Curt Jurgens (Gran Bretagna - Colori) - James Bond è alleato con una bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.15 18.45 - 20.45 - 22.40 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.34.70	La cameriera nera , di Mario Bianchi, con Femi Benussi, Carla Bruni, Gianni Dei, Megda Koozka (Italia - Colori) - Provocante cameriera di colore, porta lo scompiglio nel seno e nelle idee del padrone di casa, grazie al suo caldo esotismo. Vietato minori anni 18. Ultimo giorno. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.830	La banda del gobbo , di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Pino Colizzi, Ian Danielli, Guido Leonelli (Italia - Colori) - La sostituzione di «Porci con le ali», sequestrato, un film con un unico personaggio affidato all'interprete di «Monocrazia». Vietato 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.446	Quella pazza famiglia Ficca , di Alan Arkin, con Alan Arkin, Rob Reiner, Vincent Gardenia, Alvin Karpis (Uss - Colori) - Satira di una famiglia media americana attraverso le comiche vicende dei suoi svariati componenti. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 15.05 - 17.05 18.40 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 2000
REPOS v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Il poliziotto apriti , di Stelio Massi, con Giancarlo Sbraga, Maurizio Mili Lili, Carati, Orazio Orlando (Italia - Colori) - Dinamico poliziotto al volante di una potente Ferrari sgomitava pericolose bande di ladri e spacciatori di droga. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Poliziesco	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Io & Annie , di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Tony Roberts, Shelley Duvall (Uss - Colori) - In Non Sary e Los Angeles la vicenda matrimoniale di una coppia separazioni e riconciliazioni tra una vedova e l'altro dallo psicanalista. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 15 - 17 - 18.30 - 20.40 - 22.30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	3 donne , di Robert Altman, con Sissy Spacek, Shelley Duvall, Janice Rule (Uss - Colori) - Tre donne di diverse origini, una appena giunta in California, una ragazza solitaria e sicura e una pittrice, si incontrano e i loro destini si fondono insieme. Premio a Cannes per la migliore attrice (Shelley Duvall). Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario: 15 - 18.10 20.20 - 22.30 Ingresso L. 1300
TORINO v. Bozzoli 6 Tel. 530.353	Padre padrone , di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonelli, Saverio Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Il film, vincitore della Palma d'oro a Cannes, che narra con estrema efficacia la storia vera di Gavino Ledda, il pastore sardo ribellatosi alla dura schiavitù del padre. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.15 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Wagonella con omicidi , di Arthur Hiller, con Gene Wilder, Jill Clayburgh, Richard Pryor (Uss - Colori) - Giovane editore in viaggio per Chicago, assiste involontariamente ad un omicidio, di cui quasi a ventura non escluse quelle sentimentali. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 14.30 - 16.30 18.30 - 20.30 - 22.30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Il giardino dei supplizi , di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kery, Tony Taffa (Francia - Colori) - Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquietata degli Anni 20 gli europei residenti vengono in contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 14.40 - 16.40 18.40 - 20.40 - 22.40 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 757.597	Vizi privati, pubbliche virtù , di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Theresa Ann Savoy (Italia-Iugoslavia-Francia - Colori) - Ercole al trono, comista il padre e la figlia etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processo, assalto, disprezzo, ma vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 20.15 - 22.30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristofa 73 Tel. 631.034	27 superpiedi quasi piatti , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi scappano e scalano al ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Comico - Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 15 - 18.10 20.20 - 22.30 Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	Napoli e il ribelle , di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) - Lotta a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un gladiatore armato di «44 Magnum Special». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 20 - 22.30 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Ben-Hur , di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Uss - Colori) - Pellicola di guerra dei Romani usata come gladiatore per divertire i poliziotti in un «colossal» dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minuti 212. ★ Colosso storico	RIEDIZIONE (1991) Unico spettacolo Orario: 20.45 Ingresso L. 1000
LA PERLA v. De Gasperi 26 Tel. 564.791	La stanza del vescovo , di Dino Risì, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Masterson, villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica	Critica Pubblico Orario: 15.20 - 17.40 20 - 22.30 Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.334	La apprendista , di Ernest Hosbauer, con Gaby Dorn, Klaus Finney (Germania - Colori) - Nel freddo Paesi nordici delle calde «apprendiste» in amore sono impegnati ad imparare raffinati giochi erotici. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE Orario: 14.30 - 16 - 17.40 19.10 - 20.50 - 22.30 Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	27 superpiedi quasi piatti , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - I due amici vagabondi scappano e scalano al ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo il cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Comico - Avventuroso	Critica Pubblico Orario: 20.20 - 22.30 Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
ORFEO p. Carli 114 Tel. 538.114	La commedia di banco , di Mariano Laurenti, con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesco Romano Coluzzi (Italia - Colori) - Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa allinea buffonerie anche piuttosto peccanti ambientate in Puglia. Non vietato. ★ Commedia	Critica Pubblico Orario: 15 - 16.30 - 18 19.30 - 21 - 22.30 Ingresso L. 1000
PUNTO DUE CINEMA D'ESSAI v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Un booghe piccolo piccolo , di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) - Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica Pubblico Orario: 15 - 17.35 20.05 - 22.30 Ingresso L. 1000

secondo e altre visioni a Torino

A.S.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	Oggi chiuso.	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI	
ACADEMIA CINEMATIMOND v. Orso 3 Tel. 882.457	Il compagno Don Camillo , Pierandrea Cervi. 20.30 - 22.30. ★ Commedia	ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	Prima notte di quindici, A. De Ion. Viet. 18. ★ Commedia drammatica
ACAPULCO v. Donizetti 4 Tel. 651.264	Car Wash , Richard Pryor. Viet. 14. Or. 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30. ★ Commedia	MIRAFIORI c. Cosulich 58 Tel. 390.867	Roma violenta, M. Merli. Vietato 14. ★ Drammatico
APOLLO v. C. Colombo 91 Tel. 215.665	Chiuso per riposo.	EMERALDO v. Tullio 32 Tel. 390.712	Oggi chiuso.
CONTINENTAL v. Nizza 348 Tel. 697.068	L'infermiera di mio padre , D. Giordano, F. Mulé. Viet. 18. ★ Commedia	VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	Natale la casa d'appuntamento, Ernest Borgnine, Françoise Fabian, Silvia Dionisio. Viet. 18. Or. 20.10 - 22.30. ★ Commedia drammatica
ERBA p. Moncalieri 241 Tel. 696.467	Sabato 17: Maratona del film di guerra .	ZONA S. PAOLO	
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	Un tocco di classe , G. Segal, G. Jackson, techn. Non viet. ★ Commedia	AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764	Il piccolo grande uomo, D. Hoffman. Ap. 19.45. ★ Western
FIAMMA v. Trapani 57 Tel. 372.097	I giorni roventi del poliziotto , Buford, B. Svenson, B. Jackson, techn. Non viet. ★ Poliziesco	SAN PAOLO v. Cesare 80 Tel. 372.637	Oggi chiuso.
HOLLYWOOD v. R. Margh. 106 Tel. 851.904	Chiuso per riposo.	ZONA FRANCIA	
PIEMONTE v. Nizza 52 Tel. 692.738	Chiuso.	BERNINI v. Teassoni 3 Tel. 775.843	Satirico, di G. L. Polidoro. ★ Commedia satirica
PRINCIPE v. P. d'Acqui 43 Tel. 760.931	Chiuso per riposo.	STAR v. Domodossola 44 Tel. 772.990	Oggi chiuso.
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.031	Supervision (la super atropa) Tuban, V. 18. Ap. 15. Ult. 22.30 (Ingr. 700). ★ Sexy	ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.997	Anima persa di D. Risì, con V. Gassman, C. Densuere. Col. Or. 20.30 - 22.30. ★ Commedia drammatica
ZONA CENTRO		ZONA S. DONATO	
MILANO v. Milano 3 Tel. 530.265	I rivoluzionari di Alchibara . ★ Avventuroso I ministri dell'offesa . ★ Drammatico	ROMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.763	Dossier donna: Donne in amore di Kon. Russel. Viet. 18. ★ Drammatico
MOVIE CLUB v. G. G. 8 Tel. 944.677	Sol Basso d'argento , di Raoul Walsh con Errol Flynn, Ann Sheridan. Or. 20.30 - 22.30. ★ Commedia	MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO	
PO v. Po 21 Tel. 510.496	Chiuso. Domani: L'ultima classe. ★ Commedia	AMBRA v. C. d. Salice 77 Tel. 297.197	Anno 2000 la corsa della morte, D. Carradine, S. Stallone. Viet. 18. ★ Fantascienza
REGINA v. R. Margh. 123 Tel. 530.885	Qualcuno ha visto uccidere . Viet. 14. ★ Drammatico	EDERA v. M. Campagna 1 Tel. 297.197	I piloni del sesso. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia
VITT. VENETO v. V. Veneto 5 Tel. 871.642	La signora gioca bene a scacco . Viet. 18. ★ Commedia	LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 297.197	Chiuso. Domani: Sordidi a Milano. ★ Drammatico
		SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 299.398	Mio dio come sono caduta in basso, L. Anonelli, A. Lionello, techn. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AKS v. R. Parco 142 Tel. 203.586	F.B.I. e la banda degli angeli . Viet. 18. ★ Poliziesco
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665	Il grande racket . Viet. 18. ★ Drammatico
MAIOR v. G. Cesare 105 Tel. 850.608	La preteora , Edwige Fenech. V. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA v. Belgio 33 Tel. 874.171	Domani: La testa del serpente , M. Berger, S. Ross. V. 14. ★ Drammatico
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	Carolina ligre , A. MacLone. ★ Commedia
ERIDANO d'Essai v. Canale 108 Tel. 832.086	La classe dirigente di P. McCann. V. 18. Or. 20.22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	Oggi chiuso.
S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.471	Gli invincibili tre . ★ Avventuroso
SPEZIA v. Nizza 170	Pecore sul tetto di famiglia . Viet. 18. ★ Sexy

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arco, Apolite, Aristi, Astor, Astra, Capitol, Centrale, Cines, Contino, Edico, Fortino, Giardino, Massaia, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri), Torino-Pescara, ridotti all'Enal - Ippodromo Vinovo: abb. all'Enal.



E' Mickey Rooney. Irriconoscibile o quasi. Prossimamente in «Il principio del domino» con Gene Hackman, Richard Widmark e Candice Bergen, diretti da Stanley Kramer